

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



PHONOLA RADIO

la più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio
ha brevettato in tutti gli Stati del mondo
il circuito del Radioconverto, l'apparecchio
che garantisce la ricezione chiara di
tutte le trasmissioni del mondo

4

GAMME D'ONDA

CIRCUITO BREVETTATO IN TUTTI GLI STATI DEL MONDO

Modello 883

Radiofonografo a 9 valv. con 12 Watts di potenza indistorta

L. 4500 IN CONTANTI

Nel prezzo non è compreso
l'abbonam. alle radioaudizioni

RADIOCONVERTO

DISCHI CETRA e PARLOPHON

DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

LINA PAGLIUGHI

HA INCISO PER I DISCHI MARCA **CETRA**

- PE 55 - **Il Gallo d'oro** di Rimsky Korsakow - Aria della Regina di Chémakha
 — **Rigoletto** di G. Verdi - Scena ed aria di Gilda
 PE 57 - **Così fan tutte** di W. Mozart « Come scoglio immoto resta »
 — **Mignon** di Thomas - Polonese « Io son Titania »

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI

- PE 54 - **Ah non credea mirarti** - Atto II dell'opera « La Sonnambula » di V. Bellini
 — **Convien partir** - Atto I dell'opera « La Figlia del reggimento » di G. Donizetti
 PE 56 - **Qui la voce tua soave** - Atto II dell'opera « I Puritani » di V. Bellini
 — **Son vergin vezzosa** - Scena VIII dell'opera « I Puritani » di V. Bellini

ACCOMPAGNAMENTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA
 DELL'EIAR DIRETTA DAL MAESTRO UGO TANSINI

Dischi **CETRA** da cm. 30 a L. 20

GINO DEL SIGNORE

- GP 92116 - **Se mi parlano di te** - Canzone valzer di Bixio dal film: « L'uomo che ride »
 — **Penombre d'amore** - Canzone tango di Artico e Fouché
 GP 92117 - **Piccola Mari** - Canzone slow di Papanti e Borella
 — **Soltanto una parola** - Canzone slow di Barzizza e Borella
 GP 92118 - **Anima mia** - Canzone tango di Melichar e Imperiali dal film: « Ave Maria »
 — **Solo tu nel cuore** - Canzone tango di Budag Denes e Neri dal film: « A' sole »
 GP 92119 - **Se ti lascio amor** - Canzone valzer di Marker, Lentis e Di Maria
 — **TU MI DEVI DIR** - Canzone di Redi e Cherubini - Cantata da Nunzio Filigamo e coro

VINCENZO CAPPONI

- GP 92123 - **Sognare in due** - Canzone fox di Mariotti, Martelli e Neri
 — **Canto di festa** dei dopolavoristi fiorentini - C. A. Pizzini e Pestorini con coro

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI

- GP 92077 - **Ritorna il legionario** - Canzone marcia di Ciavarro e Pellegrino, con coro
 — **Sul Lago Tana** - Canzone-tango di Di Lazzaro, con coro
 GP 92047 - **Beata gioventù** - Canzone one step di Cuconato ed Hector
 — **Un bacio solo** - Canzone tango di Giuliani e Franchini

Dischi **PARLOPHON** da cm. 25 a L. 15

L'ORCHESTRA CETRA E IL DUO PIANISTICO BORMIOLI E SEMPRINI

HANNO INCISO:

- GP 92133 - **Sempre con te** - Fox di Krender
 — **Mosca cieca** - Fox di Krender
 GP 92134 - **Carmencita** (Jo te quiero) - Passo doppio di Zecca
 — **Cordoba** - Passo doppio di Ferstl Emil
 GP 92135 - **Io conosco un bar** - Tango di Mascheroni
 — **Appassionatamente t'amo** - Tango di Bormioli

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI

- GP 92087 - **Mi parve di sognar** - Slow di Semprini
 — **Sei la mia regina** - Slow di Borgman dal film: « Canto, per te »
 GP 92099 - **Al fuoco** - Fox di Balzarini
 — **Radio fox** - Fox di Semprini
 GP 92100 - **Quando ti stringi a me** - Fox di Mc Hugh
 — **Ein Lied in moll** - Tango originale ungherese di Buttola
 GP 92005 - **Solo** - Fox di Brown dal film: « Una notte all'Opera »
 — **La provincialina** - Fox di Stothart dal film omonimo
 GP 92006 - **Così cosa** - Passo doppio di Kaper e Jourmann dal film: « Una notte all'Opera »
 — **Perduto** - Fox di Ohman, Mercer e Teetor
 GP 92007 - **Volete?** Valzer di Brown dal film: « San Francisco »
 — **I pattinatori** - Valzer di Waldteufel
 GP 91998 - **San Francisco** - Fox di Kaper e Jourmann dal film omonimo
 — **Girotondo della musica** - Fox di Farley e Riley dal film: « Paramount ».

DISCHI DI COMPLESSI ESTERI

GUERINO e la sua Orchestra Musette

- B 28500 - **Le virtuose des Bois** - Polka di Deprince
 — **Diamantine** - Polka variata di Vacher

WIENER BOHEME ORCHESTER

- B 28501 - **Arancie spagnole** - Valzer di G. Winkler
 — **Puppen** - Valzer di Bayer

MARCEAU e la sua Orchestra Musette

- B 28504 - **Le passé** - Fox di Mirandola
 — **Quand l'frise tape** - Jav di Marceau

B 28503 - **Parade d'Arlequin** - Fox intermezzo di Marceau

- **Aleli** - Rumba di Gonzales - Orchestra Cubana Oscar Calle

RAPPRESENTANTE
 E PRODUTTRICE
 ESCLUSIVA

S.A. CETRA

TORINO

40, VIA BERTOLA

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

URBI ET ORBI

VELATA sugli altari nella Settimana di Passione, la Croce ha nuovamente mostrato ai fedeli il Messia risorto nell'osanna pasquale. Il rito della Risurrezione, commovente in tutto il mondo, ha assunto quest'anno più che mai un particolare significato nella metropoli del Cristianesimo, in Roma, dove pellegrini innumerevoli erano convenuti a ricevere con più intenso fervore il conforto della benedizione papale e a confermare che, forte contro ogni sorta di bolsceviche persecuzioni, la Chiesa accresce miracolosamente la sua estensione, il suo regno spirituale, e col rogo dei suoi templi devastati riaccende e fa fiammeggiare la fede anche nelle anime che sonnecchiavano.

Certamente, nell'anima dei fedeli di ogni nazione, di ogni parte del mondo, questo rifiammeggiare di fervore e di zelo ha avuto il suo premio nell'ascolto del solenne pontificale celebrato in San Pietro dal cardinale Granito di Belmonte alla presenza del Santo Padre ristabilito in salute. Trionfo di Cristo risorto, nella gloria e nella magnificenza del rito cattolico, e trionfo della Sua città prediletta che è esempio al mondo di pace, di ordine e di equilibrio.

Tanto il pontificale quanto la benedizione apostolica impartita dal venerando Vicario di Cristo dalla loggia esterna del Vaticano prospiciente su piazza San Pietro, hanno avuto nella radio il mezzo di propagazione che, sul piano fisico, meglio si adatta alla formula stessa della benedizione «urbi et orbi», alla Città ed al Mondo. Chè, per quanto i pensieri, i sentimenti e le preghiere, per diffondersi, non abbiano necessariamente bisogno di un mezzo materiale, è pur sempre edificante e consolante poter ascoltare le voci e le musiche liturgiche da chi è impedito di compiere un lungo viaggio. Nel Medio Evo i pellegrini diretti a Roma si chiamavano romei e il loro numero era scarso



rispetto alla moltitudine dei fedeli i quali ne attendevano pazientemente e talvolta per lunghi anni il ritorno, per sentire dalla voce dei privilegiati il racconto, colorito o sbiadito, di meravigliosi avvenimenti, già distanti nel tempo e nello spazio, già fissati dalla storia nella freddezza marmorea del passato. Nell'epoca nostra chi può rinunciare al conforto di mettersi in comunicazione immediata per mezzo della radio con il tempio dell'Apostolo e di compiere, senza fatica, un pellegrinaggio spirituale creando da sé stesso il clima mistico dei romei? Prodigio di un'invenzione che soccorre alla fantasia e concorre a formare gli stati d'animo favorevoli per accogliere le grandi parole, le grandi promesse e le grandi speranze.

Tra queste, grandissima, la parola benedittiva del Papa.

CRONACHE DEL REGIME

POLITICA FINANZIARIA

fresco e doloroso, perchè gli uomini responsabili non temano che anche a questa eruzione di alti prezzi non seguano a vicina scadenza il crollo e la crisi, con il vasto corteo di rovine economiche e sociali che tutti hanno conosciuto e sofferto. Donde la ricerca, fin d'ora, dei mezzi più indicati per frenare la corsa dei prezzi al rialzo, e per sostituire in certo modo un altipiano esteso e sicuro di quotazioni moderate e stabili, ai culmini inabitabili dei livelli estremi, dai quali non si può scendere che colta caduta verticale.

Bisogna conoscere subito che questo movimento di serietà e di responsabilità è degno della massima approvazione. Nulla di simile si è veduto nel 1928 e nei primi tre trimestri del 1929, quando si accumulavano i materiali esplosivi che hanno determinato il franamento dell'economia mondiale.

Nei paesi anglo-sassoni qualche raro studioso che osava additare i pericoli di quella infatuazione generale era considerato come un malfunzionante malato di idea fissata: gli uomini di Governo fregavano le mani allo spettacolo della "uccisione" del "demonio" nazista. In Italia, invece, era rappresentato nel 1928 col programma di moltiplicare all'infinito la prosperità, quando già l'America era all'orlo del disastro. Solo in Italia, per la chiarezzezza dei Duce, eravamo da anni già dal chiaro deflazionista di Pesaro π in regime di "guerra" contro il "demonio" nazista. E ci permette di affrontare e superare la crisi con relativa calma e danni supportabili.

Così le esortazioni alla saggezza e più ancora le minacce di misure legislative anti-inflazioniste che piacciono regolarmente da Washington hanno il merito di far riflettere la gente, e di creare una atmosfera non favorevole alle imprese impulsive della speculazione. E' certo che questa causa che dal 10 marzo, con sollievo di quanti hanno senso

E' al microfono Giorgio Duhamel, il nemico giurato dell'americanismo e della civiltà meccanica. Si parla in Francia — egli dice — di migliorare le trasmissioni, numerosi progetti in proposito sono stati sottoposti al Consiglio della radiofonía di Stato. Amante della radio, desidero che essa diventi sempre più strumento di diffusione dell'arte e del bello, seguo con interesse tutti questi tentativi. Uno fra di essi ha, in modo speciale, colpito il mio spirito e dato forma chiara e precisa ad alcuni pensieri che fino ad ora turbinavano confusi in esso.

La voce tuona forte ed avvincente. L'autorità e l'ingegno dello scrittore promettono una conversazione interessante.

Si è pensato — egli continua — che sarebbe cosa utile annunciare, come si fa al cinematografo, i programmi futuri ed attirare l'attenzione degli ascoltatori su alcune parti di essi, aiutandoli a fare la loro scelta. L'idea in sé mi pare meritevole di elogio. Soltanto gli autori del progetto hanno, per dare alla presentazione un carattere più pittoresco, immaginato di adornarla di musiche. Musica che serve da vignetta illustrata e da commento. Il che non è necessario. Non vedo infatti quale musica si potrebbe, ad esempio, adoperare per segnalare al pubblico una conversazione su Descartes ed il « Discorso sul Metodo ».

Vi è in questa manifesta ricerca dell'effetto come il sintomo di una malattia che tormenta il mondo a cui si potrebbe dar nome di « malattia » della confusione. La parola umana, interprete naturale dello spirito, legame di comunicazione diretto e pronto, non basta più. Si vuole incitare qualcuno ad ascoltare dei bei versi, a recarsi ad ammirare un'esposizione di pitture? Bisogna accompagnare le parole con una musica suggestiva, piena di allusioni e quasi pubblicitaria.

A me, appassionato di musica nel senso più mobile ed alto della parola, ciò pare un avvilimento della musica stessa. Quasi un abbassarla al rango di sottoprodotto e di rumore. Uno sciupio che non

LA CONGIUNTURA DEI PREZZI MONDIALI

CONVERSAZIONE DEL SEN. GIUSEPPE BEVIONE

critico, la Borsa di New York ha cessato il suo veemente moto al rialzo, non solo, ma è indietreggiata in modo apprezzabile.

Però, conviene guardare più addentro all'importante fenomeno che esaminiamo, per scorgervi i suoi caratteri essenziali, e le probabilità obiettive dei suoi prossimi sviluppi. Il quesito fondamentale da porsi è questo: i prezzi delle materie prime sono già giunti a livelli da ritenersi — in base all'esperienza passata — massimi e non superabili e neanche sostenibili?

Il *Financial Times* porta un interessante prospetto, nel quale si raffrontano i prezzi di 13 materie prime alle seguenti date: dicembre 1928, dicembre 1929, dicembre 1930, dicembre 1931, dicembre 1932, dicembre 1933, dicembre 1934, dicembre 1935, dicembre 1936, dicembre 1937. Da tale prospetto si traggono questi rilievi che, in confronto ai prezzi massimi del dicembre 1928, tutti gli alimenti, tranne il grano, sono in forte e generalizzata diminuzione. Sensibilmente inferiori, mentre sono fortemente aumentati i metalli e i caucci; che, in confronto ai prezzi infimi del dicembre 1932, gli aumenti del grano, del cotone, della lana, del rame, del piombo, del caucci, sono in forte e generalizzata diminuzione. Il grano, al 67 per cento della lana, dal 100 per cento del rame, al 166 per cento del rame, al 227 per cento del piombo, al 428 per cento del caucci; infine che, negli ultimi tre mesi, l'aumento è stato modesto, il grano, il cotone, il rame, gli alimenti e i tessuti, eccettuato il cotone (che è in forte diminuzione), mentre il caucci (che è in forte diminuzione) è stato fortissimo per i metalli (che sono in forte diminuzione) e per i caucci (che sono in forte diminuzione). Per cento per il rame, 30 per cento per lo stagno, 45 per cento per il piombo. Da tali cifre si ricava la conclusione che, da dicembre 1932, eccezionalmente bassi i prezzi di tutti i metalli e di tutti i caucci, e che, dalla crisi, i prezzi di molti degli alimenti e dei tessuti, anche se ad essi si è giunti con rapido gradiente, non rappresentano prezzi massimi e non giustificano i costi di produzione mentre che, per i metalli, si è ormai veramente un rialzo caratteristico e violento.

Per le due prime categorie di prodotti adunque — che sono quelle — « i badi — che investono valori, capitali e forze di lavoro immensamente superiori — si può affermare con tranquillità, che, essendo ancora, in media del 20 per cento, al di sotto dei prezzi del 1928 (tranne che per il grano, che ha superato tali prezzi nella lieve misura del

4 per cento), le dette categorie non presentano coi loro prezzi alcun carattere anormale o preoccupante, ma vi trovano il semplice compenso dei costi di produzione con un equo margine di beneficio a favore dei produttori.

Per i metalli invece la ragione dei rialzi spettacolosi ai quali abbiamo assistito è da cercarsi nella speciale congiuntura politica che travelsiamo. Essi dipendono dalla gigantesca gara di armamenti che si è scatenata fra le Potenze, con programmi di ampiezza senza precedenti, per i quali sono stati stanziati centinaia di miliardi di lire. Questi programmi, per il loro stesso volume, sono destinati a svilupparsi in un lungo periodo di anni; e quindi non da pensare che possa venire rapidamente meno quella insistente e generale domanda di metalli che ha determinato i vibrati rialzi di tali materie prime.

Queste spese colossali sono pagate per la maggior parte con nuovi debiti, per la parte minore con aumenti di imposte: la prima causa è destinata a dare alimento alla tendenza rialzista dei prezzi, la seconda causa opera in senso opposto, riducendo la capacità di acquisto dei singoli, e perciò contribuisce alla stabilità della tendenza prevalente, coll'impedire o limitarne le degenerazioni.

Se a questa essenziale considerazione si aggiunge quella fatta prima, della vigilanza dei Governi contro i rialzi abusivi dei prezzi, e la reale possibilità di un'azione efficace contro qualunque eccesso speculativo, consistente così nella manovra dell'apparecchio creditizio, monetario e fiscale, come nell'incremento della produzione per varie materie prime, ancora sottoposte a limitazioni volute quali rampe, si può, si agio, il caucuzi, il petrolio e veder, finalmente, che l'economia non debba destare per ora e per parecchio tempo a venire serie preoccupazioni di imminenti o vicine catastrofi.

Le condizioni dell'economia mondiale nel 1937, a mio giudizio, sono radicalmente diverse da quelle del 1928, ed un ciclone distruttivo di sovrastrutture inflazionistiche, come fu l'ultima crisi, non è nell'ordine delle probabilità attuali.

Ciò tanto meno è da paventarsi in Italia, dove le cause delle perturbazioni esterne giungono ed agiscono attenuate e controllate dalla severa intelligente disciplina dell'economia corporativa.

foria che favorisce lo scaturire delle idee. Non ritengo un fatto di questo genere manifestazione di vera anima musicale. Il pensiero ha un ritmo. Questo ritmo deve o lottare contro il ritmo estraneo, il che è una perdita di energia, o subire tutte le pressioni, il che è un abbassamento ed una servitù inquietante.

Lo spirito di sintesi è una bellissima cosa, a condizione però che si rivolga verso elementi suscettibili di unirsi e formare un tutto. L'uomo della moltitudine è un bruto oggi, sia moralmente che fisicamente, d'un'infinità di rimasugli, che non formano in alcun modo un sano regime alimentare. Questo sistema, che non è un metodo, è la negazione stessa della cultura.

«Visitato, l'anno scorso, un'officina metallurgica nell'estremo nord della Francia. L'ingegnere, che mi serviva di guida, si rivolse ad un certo punto ad un capocuadro e gli chiese con cordialità: «Va bene la radio?». Sì, signor ingegnere — rispose il capocuadro — Apriti cielo, sì, va bene, se, l'aprio ed essa continua a suonare fino all'indietro». «Viamo per allontanarci, allorché l'ingegnere mutò parere. «Ma, ditemi — riprese — che cosa facevate una volta, quando non avevate la radio?». L'uomo abbassò il capo e parve deprimamente non trovare risposta. Poi mormorò fra i baffi brizzolati: «Una volta... una volta... Non ricordo più».

Questo piccolo dialogo è eminentemente significativo. A molte persone la radio tiene oggi luogo di vita interiore. Vale a dire esse non sanno scrivere, non sanno ritrarre dalla meravigliosa invenzione la sensazione di bellezza che essa è capace di dare ai suoi veri iniziati. La bellezza è ordine, non confusione. Io amo la radio, ma non come coloro che ritengono continuamente al suo ritmo. La amo — credo di poterlo dire senza peccare di superbia — in modo migliore. Essa non produce nel mio cervello il vuoto pneumatico, lo spinge invece a sempre nuove considerazioni.

GALAR.

LA RADIO NEL MONDO

*è generosità. Una confusione che non è ricchezza.
Un mezzo per perdere il senso dell'essenziale.*

Si parla di ornamento. Io non ne sono un avversario sistematico, ma ho orrore del dissimile, dell'inutile, del superfluo. Si parla di contrappunto. Si dice che un'intelligenza moderna è capace di afferrare nel loro complesso pensieri che si sovrappongono e che reagiscono l'uno sopra l'altro. Mi paiono tutte frasi retoriche. Il contrappunto musicale, secondo le regole sapienti, voci della stessa natura, fughe di un medesimo pensiero. Che non si possa parlare della Spagna senza far udire in sordina qualche battuta della Carmen, è mortificante per l'intelligenza umana.

La voce di Duhamel assume attraverso il microfono, un'intonazione polemica.

Si creeranno di continuo, a questo modo, nuovi bisogni. Ben presto il parlato degli ascoltatori si farà più difficile, richiederà una cucina più complicata. Occorrerà fornire sensazioni sempre più inebrianti. Una tragedia di Racine radiotrasmessa con accompagnamento di orchestra sinfonica, mitragliatrice e sirena comporterà inoltre una mastica-
zione di pastiglie speciali e la vaporizzazione di profumi a domicilio. Gli spiriti delicati e complessi si troveranno soltanto allora nel loro elemento. Poesia... e tutto il resto che serva di cornice!

Un mio amico, che non è scrittore, ma che ritengo uomo di grande ingegno, mi confessava, giorni fa, come, per ben lavorare, avesse bisogno di aprire la radio. Il suo ronzio gli procura uno stato di eu-

GRONACHE
DEL REGIME

POLITICA ESTERA

sti accordi, firmati a Belgrado il 25 marzo dal nostro Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, rovesciano uno stato oscuro di problemi e di rapporti alquanto ingrati fra le due nazioni adriatiche, e lo sostituiscono con un nuovo stato di volontà e di indirizzi collaborativi.

La politica estera dell'Italia imperiale — scappettata, perché fascista, dalla miseria mentale di talune democrazie che, con le fanfare domenicali del pacifismo preparano la guerra, anticipandone i rancori — continua il suo corso di vera pace, sostanziata dalla collaborazione. Gli europei, ancora tardi a comprendere, potranno constatare che gli unici fatti di pace reale, creati in Europa con accordi concreti e resistenti, e non con le fuggevoli parole dei giornali e dei discorsi, sono quelli che hanno una iniziativa e una firma italiana. Questi accordi, che non pretendono di dare fondo all'universo e di assicurare a buon mercato come i termini secchi degli « assistiti » la felicità per tutti, ossia la pace indivisibile, sono fra le poche cose di luce che si aprono in questa ora oscura dell'Europa. E smentiscono il pessimismo e l'allarme della guerra a scadenza fissa, che i bari delle basse speculazioni politiche e borsistiche mettono in circolazione, insieme ai mercanti di cannoni, per terrorizzare l'Europa e distruggere il suo amore dei cieli sereni e del lavoro onesto.

Che cosa sono i due accordi firmati a Belgrado? La gente che lavora e che, nel suo istinto infallibile, vuole in politica i fatti semplici, concreti e immediatamente intelligibili, domanda, quando si tratta di accordi internazionali, le sintesi rapide e concrete.

Orbene: gli accordi del 25 marzo si segnalano con aspetti elementari e sostanziali. Nel loro insieme essi significano che l'Italia e la Jugoslavia si impegnano: a rispettare reciprocamente i loro confini e i loro ordini politici interni costituiti; a consultarsi reciprocamente se i loro comuni interessi saranno toccati; ad astenersi da ogni atto che, direttamente o indirettamente, possa nuocere agli interessi dell'altra parte; a collaborare per una intesa commerciale ed economica sempre più intima e permanente. In una parola: gli accordi significano che *in nessun caso* l'Italia e la Jugoslavia si faranno la guerra.

Diciamo, precipitamento: *in nessun caso*. Perché i casi di una guerra — da quando si è cominciato a parlare della pace indivisibile — sono cresciuti di numero. Vi sono i casi tradizionali delle guerre fatte per ambizione o necessità nazionale o per fede ad una alleanza. Ma vi sono oggi anche i casi della guerra fatta per mandato, della guerra societaria, comandata per custodire le sacre tavole del Patto contro un preteso aggressore di qualche parte del mondo condannato, come nei tribunali rivoluzionari, con un giudizio sommario. Verso questo nuovo tipo mostruoso di guerra, creato dalla così detta organizzazione permanente della pace, scivolavano inconsciamente le 52 nazioni sanzioniste del tempo etiopico.

Ora dunque, nei rapporti con l'Italia, è stabilito che la Jugoslavia non darà la sua mano armata neppure ad una guerra societaria. Questo è un gran colpo alla Società delle Nazioni, si dice a Ginevra e a Parigi. Non è il primo. E non sarà neppure l'ultimo. Con la sua pretesa, per nulla sentita dalla coscienza europea, di proteggere i negrieti abissini per dare addosso all'Italia fascista, la Società delle Nazioni, durante il conflitto etiopico, ha perturbato i vitali interessi di molti paesi. Il sanzionismo è arrivato quando la Jugoslavia si preparava ad un deciso riavvicinamento politico con l'Italia. Ed ha oscurato lo stato adriatico, così importante per la pace europea, per far luce nel lontano Mar Rosso. Il sanzionismo, ha anche infiltrato nella Jugoslavia, con la

IL RAMO D'ULIVO SULL'ADRIATICO

Conversazione di Virginio Gayda

chiusura dei confini italiani, la perdita del suo prezioso mercato di esportazione, ossia di molte centinaia di milioni all'anno. E nessuno di questi danni ha avuto un compenso.

Perciò la Jugoslavia elimina, anch'essa, la Società delle Nazioni nel regolamento dei suoi rapporti di pace con l'Italia. I testi degli accordi firmati a Belgrado non contengono alcun riferimento, né diretto né indiretto, alla Società delle Nazioni. Il fatto è importante. E' la prima volta che in Europa un paese, ancora militante nella Società delle Nazioni, come la Jugoslavia, conclude con questo silenzio un trattato internazionale.

L'accordo Italo-Jugoslavo è un patto di pace dell'Adriatico. Esso vuole impedire che l'Adriatico divenga in Europa una seconda linea inquieta del Reno. L'Adriatico è un mare angusto. E' difficile la convivenza fra paesi adriatici che si detestano. Ma la pace sicura nell'Adriatico significa un aumento di forza e di libertà di azione dell'Italia e della Jugoslavia. Significa dunque per l'Italia anche un più libero movimento nel Mediterraneo, dove il Governo fascista non vuol creare minacce, guerre e stermini, ma intende assolvere, con pienezza di mezzi, tutti i suoi compiti della difesa nazionale, per tenere con fermezza il posto libero e degno che gli compete.

La grande Jugoslavia è stata creata, dopo la guerra, alla conferenza della pace, non soltanto per rispetto agli elementi nazionali che la compongono, ma anche per farne una forza ostile all'Italia, così da impegnarla alle sue spalle, nell'Adriatico, e toglierle la libertà sul fronte del Mediterraneo. Questo fu il piano soprattutto dei francesi: del vecchio Clemenceau che, appena finita la guerra e cessato l'utile della fraternità delle armi, ha ripreso verso l'Italia quella politica ostile, tipicamente gallica, che, salvo la breve parentesi del primo semestre 1935, dura ininterrottamente ormai da un ventennio.

Si comprende allora perché il nuovo patto di pace adriatica Italo-jugoslavo sia accolto a Parigi con una così evidente, malrepressa costernazione delle giornate di lutto.

Ma l'allarme aumenta per i riflessi che l'accordo italo-jugoslavo può avere anche sull'orientamento della Piccola Intesa.

Anche la Piccola Intesa — nella serie delle costellazioni guerriere create dal fertile spirito della pattomania di Parigi — avrebbe dovuto avere, secondo i propositi francesi, con diverse graduazioni, un compito ostile a tutti i paesi cirocosiani: funzione di accerchiamento della Germania, di isolamento dell'Austria e dell'Ungheria, di repressione dell'Italia, che avrebbe dovuto essere tagliata fuori dall'Europa danubiana con la compiuta e opaca barriera della Piccola Intesa. Ora invece il più forte degli Stati della Piccola Intesa, che è la Jugoslavia, si volge con una larga politica di amicizia verso l'Italia e rifiuta di dare la sua collaborazione alla politica della Piccola Intesa, se fosse diretta, con spirito aggressivo, contro l'Italia.

Ma, dopo gli accordi italo-jugoslavi, già si avverte la tendenza della Cecoslovacchia e della Romania a un riavvicinamento all'Italia. E vi è già in Francia chi vuol vedere una liquidazione, a prezzi fallimentari, della Piccola Intesa o almeno una dislocazione del suo centro di gravità da Parigi a Roma.

Non seguiamo in queste fantasiose anticipazioni le intristite comari di Parigi. Costatiamo invece che la politica estera italiana, tracciata dal Duce e robustamente condotta dal Conte Galeazzo Ciano, va amplificando, dopo le sanzioni e la conquista dell'Impero, il suo sistema di accordi per la collaborazione in Europa.

Questi accordi documentano, alla luce del sole, la volontà di pace virile dell'Italia. Ma questi accordi provano anche — a smentita delle sinistre proteste dei gradicanti agguerriti sanzionisti — che l'Italia esce dalla sua conquista imperiale non già con l'isolamento politico in Europa e la estenuazione delle sue forze e delle sue possibilità, ma con una crescente capacità di iniziativa e di controlli europei, ossia con un aumento della sua potenza.

Grato si leva il sentimento della nazione a Mussolini, fondatore dell'Impero.



La partenza per Belgrado e il ritorno a Roma del Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano.

KAROL SZYMANOWSKI

QUALCHE giorno fa, il 25 marzo, ultimo della Stazione radio di Varsavia lo *Stabat Mater* di Karol Szymanowski, e ancora una volta ne ammiriamo la potenza espressiva, la bellezza sonora, e ancora una volta ripensiamo con letizia e con attesa alla progrediente attività del geniale compositore polacco. Cinque giorni dopo un fonogramma da Losanna ci ha annunciato la morte di lui. Dolorosa perdita per l'arte, la seconda in breve giro di mesi dopo quella di Albini Berg. Con le composizioni che ormai sono da novemila, Karol Szymanowski aveva magnificamente riaffermato un primato non solo fra i suoi connazionali, ma anche fra i maggiori d'ogni paese.

Fra i connazionali appare indubbiamente il solo che si sia elevato in cento anni all'altezza di Chopin. Coloro che più ebbero fama dopo Chopin furono il Monusko, Enrico Wieniawski, il Paderewski. E poi, dopo la guerra, si è prodotto col progredire di Szymanowski una grande parte della loro relativa importanza, e più che mai son rientrati nel quadro dei compositori nazionali. Egli invece, senza svenarsi, è sempre andato avanti, e si è universalizzato. La sua personalità ha assunto caratteri vasti, superiori, illimitati, e il suo nome è stato ripetuto e onorato in ogni parte del mondo. Benché troncata a cinquantatré anni, la sua vita ha avuto un'importanza fra le maggiori realizzazioni dei tempi moderni.

Nato a Tymoszwowka, in Ucraina, nulla fine del 1893, cominciò a studiare ordinatamente col Nowskowski a Varsavia nel 1903, e dal maestro, che a sua volta era stato allievo di Moniusko, apprese, oltre l'armonia e la tecnica, le migliori tradizioni della musica polacca. Le opere 1 e 2, pezzi per pianoforte e *Lieder*, lo designavano musicista vivace e pronto. Quelle che seguirono fino all'opera *Hagth*, 1822, rapprisentano il compositore in un'età di maturità, ma non ancora l'intera *L'Hagth*, non del tutto personale, mostra la ricerca di fondere le tendenze nazionali con quelle tedesche, eminentemente teoriche, scientifiche, culturali, con quelle occidentali, specialmente impressioniste. In un'opera di questa natura, come la *Sinfonia* di Chopin e d'altri orientali, cercava nell'occidente europeo la risoluzione

delle origini indimenticabili e degli studi faticosi: la cercava nella latinità e nella attualità del sentire.

Affascinato dalla spiritualità e dalla tecnica di Debussy, egli non rinunciò ai beni ereditari e agli acquisti scolastici, ma li filtrò, e riuscì alla migliore conoscenza di sé stesso, nella quale gli stessi elementi debussysti rimanevano trasformati. Fu così che, in un delirio di un momento critico, si aprì in lui un temperamento caldo, generoso, impetuoso, abbondante, che non poteva costringersi nella intensa e sobria espressione dell'autore di *Pelléas et Mélisande*. Uno spontaneo entusiasmo, sempre più prepotente e sfociante in una vocalità appassionata, in un lirismo acceso, in un trionfo di suoni, di colori, di forme, che aveva qualità di un lirismo romantico, e sarebbe stato superfluo dire neoromantico. Romantico insomma in modi e con animo moderni, anche atonale.

Tale formazione avvenne attraverso le sinfonie *Prima, Seconda e Terza*, il *Primo concerto* per violino e orchestra, la *Prima, Seconda e Terza sonata* per pianoforte. Parecchie composizioni attesero alcuni anni prima di essere pubblicate. Soltanto nel 1919 Szymanowski pubblicò la *Prima sinfonia* e nel 1920 la *Prima sonata* per violino. Nel 1921 divenne direttore nel 1927. Egli non ebbe larga notorietà finché un concerto al Vieux-Colombier di Parigi nel 1923 lo rivelò ai musicisti d'ogni nazione. A quel concerto parteciparono sua sorella, fista cantatrice, il pianista Rubinstein e il violinista Kochansky. Questi, che si spense nel 1944, collaborò al lavoro di Szymanowski e al suo orchestra suonò da d'accordo con Szymanowski la parte del violino. Il concerto consta di un solo tempo, nel quale si alternano un Moderato molto tranquillo, un Andante sostenuto, un Poco più mosso, un Allegretto molto energico, un Andantino. Con la nitidezza dei temi, con la maestria della costruzione, con la libertà e la fantasia, la originalità della visione, il concerto è uno dei più importanti, audaci e interessanti del primo.

La gagliarda sensibilità espressa nei pezzi per pianoforte, gli *Studi*, le *Metopes*, le *Masques*, le sonate, le mazurche, nell'opera *König Roger* (*Re Ruggiero*), che tanto manca della così detta tea-

Il ritorno del « Bugiardo »

di MARIO CORSI

condità comica, che mi era venuta perfino la tentazione di creare di sana pianta un nuovo *Bugiardo*. Ma rinunciai a questo disegno. Presa la prima idea da Cornelle, rispettai il maestro e mi feci un onore d'intraprendere un tal lavoro. Ma, per non offendere l'altissimo, e soltanto quello che mi pareva necessario per il gusto della mia nazione e per la durata della rappresentazione. Immaginali, per esempio, un amante timido, per cui risalta infinitamente l'audace carattere del bugiardo, ponendolo in certe scene comiche, e in altre, per esempio, accanto a una donna, la quale, al lume della luna, e sentendo una serenata sul canale, si ferma per goderne. Questo era un divertimento ordinato per Ressausa sua bella da Florindo, il quale per timidezza non voleva comparirne l'autore. Lelio in quel tempo mentre vedeva, e ascoltava, e ammirava, e accarezzava, e si mise in discorso e trova entrambe molto di suo piacere; fa cadere in bella maniera il discorso sopra la serenata di quella sera, e sente che le damigelle non sanno indovinare chi ne sia l'autore; onde Lelio si arroga modestamente il merito di averle dette. Non avendo le damigelle altro da fare, si recano a Venezia da lungo tempo e di essere innamorato. Gli si chiede di quale di loro due; ma ecco appunto il segreto che egli non può assolutamente confessare. Allora si presenta il Goldo, che parla, e dà un dipresso l'istessa di Cornelle. Infatti mi tenni esattamente sul medesimo piede di quella fatta dall'autore tra il bugiardo e il padre. Oltre a ciò, nella scena sedicesima del secondo atto, c'è un sonetto dell'amante timido con metafore, e figure, e immagini, e similitudini, e sempre innamorato e sempre timido, non osando dichiararsi apertamente getta un foglio sulla terrazza della sua bella con alcuni versi, i quali, benché non lo nominino addirittura, sono tal però da farne ben supporre l'autore. Ressausa, che non sa chi sia l'autore, si affrettava a prenderlo. Giunse appunto Lelio, che le domanda cosa legga. Un sonetto — essa risponde in-

DI SIMPLICISSIMUS

trattata quanto è ricca di melodia, di armonia, di polifonia, strettamente in un fantasioso lirismo, nello *Stabat Mater*, visione personale d'un dramma umano e religioso, nel quale i modi medioevali imprimono una tremenda crudezza alla modernità delle cantilene, è presente nelle ultime opere. La *Quarta sinfonia* per orchestra e pianoforte, presentata a Parigi nel 1904, è un'opera di grande valore, che, diretta da Monteux, consta di un « Moderato », nel quale un'atmosfera naturalistica è invasa da ritmi di danze erliche e contadinesche, di un « Andante », che è tutto un'eglia affidata alla cantilena del flauto, al mormorio degli archi, ai legni e alla tromba con sordina, alle eleganti volute del violino solista e del pianoforte, e di un « Finale », mass-

sacco e possente; il contrabbasso della *Quarta Sinfonia* è il balletto *Harnais*, rappresentato a Parigi l'anno scorso. Lo stesso musicista ne tracciò l'esigua vicenda scenica. Gli Harnais sono i briganti dei Carpați. Una giovane abbandona nel giorno delle nozze lo sposo per seguire il capo dei briganti. Questo semplice evento in tre quadri è il pretesto alla maggiore varietà della musica dello Szymanowski. Come nella *Quarta sinfonia*, il sentimento della natura vi fa gran parte, e, come nelle *Stabat Mater*, richiama molti gregoriani. Ma, come nelle *Stabat Mater*, il melodico è poco, e il resto sembravano attendere il tocco della mano d'un artista raffinato per lasciare i loro più recenti travestimenti e riprendere l'antico, secolare incenso.

Accanto al sentimento della natura vibrano nella musica di *Harnasie* i sentimenti umani, lo strazio dell'innamorato abbandonato, l'esultanza di colui che vince l'animo femminile, il piacere sensuale e l'ebbrezza della donna impetuosa. Natura e sentimenti umani confluiscono poi in espressioni collettive, nelle quali più che la rappresentazione folcloristica d'una gente, si sente la voce dell'umanità, vivente, palpante, inebriata e dolente. Serge Lifar mostrò quanto la coreografia convenisse alla realizzazione di questo dramma musicale.

E con queste musiche sempre più elevate, miranti alle rappresentazioni delle superiori idealità della vita e dell'arte, s'è chiusa, purtroppo, l'attività di Karol Szymanowski.

LUCIO D'AMBRA nel suo recente libro *L'autore della cent' commedie* dice che il 1749 fu l'anno eroico» di Carlo Goldoni, poiché fu quello della prodigiosa scommessa al Teatro di Sant'Angelo e dell'incredibile miracolo delle sedici commedie tutte nuove di zecca, tutte finite a dovere nel breve giro di dodici mesi e tutte portate al successo. Goldoni fu davvero eroico nel 1749: «un lavoro giorno e notte, non gli bastava il giorno, lavorava la notte». Gli si può obiettare che Goldoni era un eroe di parole. O, mantenere la parola, dimostrando che lui era un uomo finito, come erano andati dicendo i suoi nemici dopo la caduta clamorosa della sua commedia *L'erede fortunata*, o crepare; o ridere lui di tutti, o lasciar che tutti ridessero di lui. Con l'anima in subbuglio, il cervello in fumo, i nervi tesi come un'amore sforzo, Goldoni si fece, per un attimo, un eroe. Ma non si limitò a fare il suo gigantesco lavoro, disperato ed eroico Goldoni volle arrivare in fondo. E l'uno dopo l'altro passarono sui manifesti del Teatro Sant'Angelo — pieno ogni sera come un uovo — i sedici titoli, a segnare altrettante colonne d'un glorioso monumento: *dalla Teatro comico alle Donne puntigliose, dalla Bottega del caffè al Bugiardo, dalla Finta indiana al Cacciatore di bacchette, dal buco al Giocatore, dalla Finta malata all'Avventuriera onorata*. ecc. ecc.

Lo spirito del grande Veneziano fremerà dunque oggi di gioia, nell'empireo regno delle ombre, apprendendo che nella sua città, nel prossimo luglio, si reciterà nella pittoresca cornice di una piazza, tra calle e canali, *Il bugiardo*, la commedia che fra tutte gli fu particolarmente cara. Come nascesse *Il bugiardo*, Carlo Goldoni lo ha raccontato nelle sue «Memorie». Lasciamogli la parola:

« Nel tempo in cui cercavo dappertutto soggetti di commedia, mi ricordai di aver visto recitare a Firenze, in un teatro di dilettanti, *Le menteur* di Cornelle tradotto in italiano; e siccome si ricorda più facilmente una commedia che si è vista recitare, io mi rammentavo benissimo quei luoghi che più mi avevano colpito; e mi ricordo di aver detto nel sentirlo: «Questa è una buona commedia, ma il carattere di Figliuolo di Guardingo non mi piace».

« Ma quando si cominciò a scrivere, siccome non avevo tempo di star perplesso sulla scelta degli argomenti, mi determinai a questo, somministrandomi l'immagine, in me allora pronta e vivissima, l'al fe-

dirizzato a lui; ma non ne raccapezzo l'autore... Lello lo chiede, allora se trova i versi ben fatti, tenero e rispettoso lo stile. Rosaura ne sembra contento; onde Lello non esita un momento ad attribuirgli il merito. Nei versi di Florindo ci sono però certe proposizioni contraddittorie tutto quello che Lello ha spacciato fino allora. Ecco il bugiardo nell'imbroglio. Ma egli rivolge con tanta destrezza tutte le espressioni a suo favore, che arriva finalmente a farsene credere l'autore...». E Goidoni conclude: «Questa scena ebbe molte incontro e la rappresentazione tutto il successo».

Si, *Il bugiardo* nella sua prima rappresentazione a Mantova, nella primavera del 1750, e subito dopo al Sant'Angelo di Venezia, ebbe successo: ma non forse tutto quello che Goldoni professava di aver fatto. «Ora, se non si può più dire che Goldoni aveva fatto, si può dire che Goldoni aveva fatto male, e che i suoi nemici e detrattori a Venezia, per i quali ogni pretesto era buono per denigrarlo e smunirlo agli occhi dei concittadini. Ho preso lo spunto da Corneille, aveva detto Goldoni: e di colpo *il bugiardo* fu giudicato dal critico come un'imitazione servile della *comédie en cinq actes* delle celebri commedia dello scrittore francese. E a nessuno venne in mente di ricordare che anche il grande tragedista di Francia aveva raccolto proprio per questo lavoro, nel campo altrui, ricavando i suoi cinque atti da una commedia di Lope de Vega e dalla *Verdad sospechosa* dell'Alfaro».

Col Bugiardo. Goldoni cominciò a scrivere per intero le parti delle maschere, che fino allora aveva lasciato libere di recitare a modo loro e con loro parole la parte: e sapete perché? Perché per esperienza s'era accorto che il personaggio talora pensava più a se medesimo che alla commedia; e purché gli riuscisse di far ridere non badava se quanto diceva convenisse alle sue circostanze e sovente senza avvedersene imbroglia la scena e precipitava la commedia. Rappresentato all'aperto, in una piazza di Venezia — e sicuramente Renato Simoni ne sarà incomparabilmente restio — *Il bugiardo* s'inquadrerà vivamente nel suo naturale ambiente, e sarà un bel colore e con tutto il suo. E' vero, poiché come ha giustamente detto Edgardo Magdalenla, « questa commedia, che bisogna mettere tra i capolavori di Goldoni, ritiene verità e sostanza solo se la scena è a Venezia, né devono mancarvi le maschere ».



Adriana De Cristoforis, Nuzzio Filogamo e Marcello Giorda



Anita e Giacomo Osella

Il felice "varo,, del "Transatlantico,, di Giannini

Il 30 marzo dalle Stazioni del Gruppo Roma e il 2 aprile da quelle del Gruppo Torino, l'Eiar ha trasmesso *Transatlantico*, avventura radiofonica di Ettore Giannini.

Gli ascoltatori hanno potuto constatare che si trattava di uno spettacolo fuori del consueto, ottenuto dalla fusione di una vera e propria commedia con musiche moderne appositamente composte, il tutto collocato sullo sfondo di uno scenario sonoro particolarmente suggestivo quale quello di un transatlantico lanciato sull'oceano alla conquista del nastro azzurro.

La prosa così come la musica sono state scritte appositamente per la Radio, ed il complesso così creato è stato tale da racchiudere gli elementi di una intera serata radiofonica di prosa, di musica, di canto: una serata di varietà.

Si tratta dunque di un esperimento nuovo per certi aspetti, poiché la trasmissione ha presentato al pubblico (lo specialissimo pubblico radiofonico, il quale è costituito da diverse e disparate categorie di ascoltatori) uno spettacolo polidrico che potesse di volta in volta interessare, sorprendere, divertire, o perché no?, far pensare.

La trama, ricchissima di azione e di spunti qua e là davvero avventurosi, è stata scritta da Ettore Giannini, mentre le musiche sono state composte dai maestri Petralia, Barizza, Montagnini e dallo stesso Giannini. L'interpretazione era affidata ai

principali artisti dell'Eiar ed all'esecuzione, sotto la regia di Alberto Casella, hanno partecipato due orchestre, artisti di canto e cori, sotto la direzione di Tito Petralia.

Transatlantico ha avuto così un varo quanto mai felice e ha iniziato molto brillantemente il suo viaggio ricco di voci, di musiche, di suoni e di colori.



Nina Artuffo e Giacomo Osella



Adriana De Cristoforis e Giulio Paoli



Meme Bianchi

LA RADIO UNGERESE E L'ITALIA



Ladislao Cs. Szabo

La Radio ungherese nel suo bollettino pubblicato la scorsa settimana ha dato un resoconto della sua attività nel 1936, di cui è per noi italiani particolarmente interessante e significativa una statistica sulle trasmissioni di conferenze dedicate a paesi e a popoli stranieri. Da essa risulta come nella frequenza delle trasmissioni di questo genere il primo posto sia occupato dal nostro Paese: le conferenze di soggetto italiano diffuse nel 1936 dalla Radio ungherese sono state 49, mentre 30 riguardavano la Francia, 17 l'Inghilterra, 9 l'America, 9 la Germania e 11 l'Austria. Da una analisi delle 49 trasmissioni riferentisi all'Italia si rileva che di esse

38 sono conferenze in ungherese, 7 sono conversazioni in italiano e 4 sono interviste con personalità italiane invitate a parlare innanzi al microfono di Budapest.

Nel sensibile rapporto recato in tal modo allo sviluppo delle relazioni intellettuali fra Italia e Ungheria va riconosciuto il risultato della fervida attività spiegata dal capo della Sezione Letteraria a Radio Budapest, Ladislao Cs. Szabo, entusiasta cultore della nostra lingua e della nostra arte: per sua iniziativa la Radio ungherese organizzerà prossimamente una serata di poesia in cui il verso italiano nei suoi artefici rappresentati da Dante ai giorni nostri risuonerà e avrà la più larga eco, tra gli innumerevoli ascoltatori magiari; così anche con speciali trasmissioni saranno commemorati Leopardi e Carducci; e sarà anche tenuta una serie di conferenze di propaganda turistica rivolta al nostro Paese. Ladislao Cs. Szabo in questa primavera farà inoltre un viaggio in Italia al fine di raccogliere impressioni e materia per una illustrazione dell'Impero italiano che egli si propone di radiodiffondere dal microfono di Budapest.

PER UNA RADIOCOMMEDIA DI AMBIENTE TRIPOLINO

CONCORSO DELL'ENTE AUTONOMO DELLA FIERA DI TRIPOLI IN COLLABORAZIONE CON L'EIAR

L'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli in collaborazione con l'Eiar, coll'approvazione del Ministero per la Stampa e la Propaganda nonché del Ministero delle Colonie, bandisce tra gli autori italiani un concorso per una commedia che valorizzi l'ambiente libico col suo turismo, i suoi avvenimenti, la sua Fiera; una commedia che tenga conto delle splendide possibilità di colore e d'atmosfera della Colonia mediterranea.

L'argomento è naturalmente libero e l'ambiente può essere uno qualunque di quelli offerti da Tripoli e dalla Libia.

LE NORME DEL CONCORSO

1. — In vista dell'XI Fiera Campionaria Internazionale di Tripoli 1937-XV, con l'approvazione del Ministero per la Stampa e la Propaganda e del Ministero delle Colonie e con la collaborazione dell'Eiar, per le Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), l'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli — d'accordo con l'E.T.A.L. (Ente Turistico Alberghiero della Libia), che partecipa all'organizzazione dei premi — bandisce un Concorso per radiocommedie nelle quali vengano adeguatamente valorizzati il turismo tripolino e l'annuale manifestazione fiereistica; senza che peraltro i lavori abbiano ad assumere carattere esclusivamente propagandistico e pubblicitario, ma anzi nell'intesa che essi abbiano contenuto artistico e forma letteraria.

2. — Per radiocommedia intesi commedia tipicamente radiofonica, scritta e concepita avendo di mira i mezzi particolari e le esigenze speciali della radiofonica. Gli scrittori concorrenti dovranno pertanto tenere conto del fatto che il Teatro radiofonico offre possibilità più estese (scenari, piani e momenti delle varie azioni, spostamento dell'azione, rumori e suoni) che non offra il palcoscenico; così come dovranno rispettare cautele necessarie per apporre alla mancanza di visibilità dell'azione rappresentata al microfono.

3. — L'argomento è libero, purché non si prospettino questioni di indole morale, politica o religiosa, che possano offendere gli ascolti.

4. — Comiti generali circa i desiderati fattori di una commedia radiofonica sono:

- a) durata possibilmente breve (media massima di 25 minuti per atto) ed esclusione lavori in atti non 5 obbligatori, purché sia rispettata la durata massima complessiva di 75 minuti;
- b) personaggi non numerosi, linguaggio espressivo, conciso ed incisivo;
- c) situazioni chiare e aderenti alla realtà, in modo da poter essere comprese con immediatezza da chi ascolta;
- d) massima nei rumori e negli effetti sonori, con buona distribuzione dei piani; il rumore deve essere non un gioco, ma un elemento esecutivo;
- e) usare al minimo le didascalie, che tanto meno sono necessarie quanto meglio il lavoro si presta radiofonamente estrinseco.

5. — Il presente concorso scade al 30 giugno 1937-XV. La Commissione giudicatrice sceglierà, fra tutti quelli regolarmente presentati entro il termine, numero due lavori ai quali s'attribuiranno i premi seguenti:

1° premio: L. 4000 (quattromila);

2° premio: L. 2000 (duemila);

nonché una trasmissione dalle Stazioni dell'E.I.A.R. collegate nel Gruppo Roma ed eventualmente una da quelle collegate nel Gruppo Torino, mediante corrispondenza da parte dell'E.I.A.R. dei compensi in vigore per i lavori di repertorio.

La detta Commissione si riserva inoltre di designare — con eventuale graduatoria del 2° al 5° posto — altri tre lavori, ai quali s'attribuirà una trasmissione dalle Stazioni del Gruppo Roma o dal Gruppo Torino, retribuita come sopra.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, è composta dei rappresentanti del Ministero per la Stampa e la Propaganda, dell'E.I.A.R., della Confederazione Nazionale dei Professionisti ed Artisti e dell'Ente Turistico Alberghiero della Libia, ed ha sede ufficiale presso l'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli in Roma.

I lavori concorrenti dovranno essere inviati all'Ufficio Propaganda e Stampa dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, via del Trionfo 201, Roma, con l'indicazione «Concorso Commedia Radiofonica» e scritta sull'indirizzo e ripetuta su ogni altra delle copie.

Le copie saranno in numero di 4, dattiloscritte su un pezzo solo dei fogli. I lavori saranno contrassegnati da un motto o pseudonimo che sarà ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro, entro la quale la busta sarà scritta chiaramente il cognome, nome, indirizzo dell'autore o degli autori. Questa busta sarà aperta solo nel caso che il lavoro da essa accompagnato entri nella graduatoria.

I concorrenti che non si attengono alle norme del presente bando saranno esclusi dal Concorso.

I dattiloscritti in ogni caso non si restituiscono. La Commissione giudicatrice, entro il suo responso, entro il termine e nel giorno che saranno designati, attraverso le Stazioni dell'E.I.A.R. ed i giornali quotidiani, nell'epoca successiva alla proclamazione avrà luogo la messa in onda dei lavori premiati.

cronache

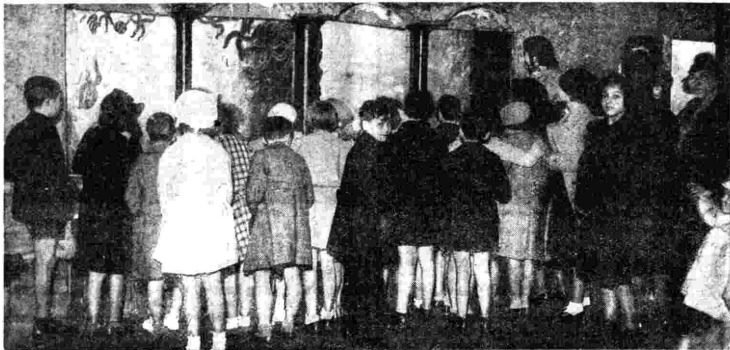
In questi primi giorni del mese, per iniziativa del Raci in collaborazione con la Stazione dell'Esur di Genova, verrà effettuato un Radio-auto-raduno, con premi, aperto a tutti gli automobilisti radio-amatori. Mentre scriviamo, presso la Sede provinciale di Genova del Raci, in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di S. Margherita Ligure, fervono i preparativi e numerose iscrizioni affluiscono da ogni parte di automobilisti e radiamatori. Le richieste del regolamento e le iscrizioni devono essere indirizzate alla Sede Provinciale di Genova del Raci (piazza G. Verdi, 2-7).

DOMENICA 14 marzo Nonnina Radio ha riunito i suoi nipotini ed i loro congiunti all'Aquarium di Napoli per una visita istruttiva che ha appassionato e divertito i numerosissimi intervenuti. La visita attestissima, che è stata preceduta da una serie di conferenze svolte da Nonnina e suo figlio, la fauna del Mediterraneo e in special modo del Golfo di Napoli, è riuscita una manifestazione che ha destato il più vivo interesse e il più grande entusiasmo non soltanto nei piccoli, ma anche nei grandi. Davanti alle luminose vasche contenenti tanta varietà di pesci e di piante del mondo marino, gli intervenuti hanno manifestato il loro entusiasmo per queste iniziative culturali che acuiscono nel fanciulli lo spirito di osservazione ed in un'atmosfera d'idealità costituiscono uno studio veramente proficuo.

VENERDÌ 9 aprile, alle ore 23 circa, sarà trasmessa dalla Stazione di Budapest I la radiocronaca del torneo indetto nel Teatro Municipale della capitale ungherese fra schermatori italiani e magiari. L'Ungheria, che ha conquistato nelle gare olimpioniche a Berlino il primo premio per la scherma e che considera i competitori italiani come i più forti, i più brillanti, i più degni rivali, ha dato a questo torneo un particolare rilievo inserendolo nel quadro della commemorazione che tiene ogni anno in memoria del suo grande campione di scherma Eugenio Terziyansky, vincitore delle Olimpiadi di Amsterdam nel 1928.

La a questura di Göteborg è stata dotata di una propria stazione ricevente e trasmettente per poter sempre mantenere il contatto con le sue automobili in portafoglio. La nuova trasmettente è modernissima ed è basata su un impianto «a due vie» che lavora su onde ultracorte e che permette la conversazione normale tra il centro e le vetture e viceversa. Anche la Svizzera ha dotato Zurigo di una stazione riservata alla polizia ed altre ne verranno installate tra breve a Losanna, Berna, Basilea. La trasmettente di Zurigo sarà adattata a una lunghezza d'onda da 20 a 300 metri. Altre stazioni verranno installate in avvenire anche ai posti di confine.

Si è costituita a Boston una Società con mezzo milione di dollari di capitale allo scopo di realizzare trasmissioni destinate unicamente alla popolazione nera degli Stati Uniti. Il mezzo milione di dollari sarà consacrato alla costruzione di apposite trasmissioni a Nuova York, Chicago, Filadelfia, Los Angeles e la Nuova Orleans.



La Camera dei Balilla di Radio Napoli in visita all'Acquario.

L'importanza delle trasmissioni ad onde corte dalla patria per i paesi d'oltremare si può desumere dal racconto che hanno fatto alcuni esploratori, i quali sono rientrati di recente da un lungo viaggio di esplorazione nella zona semitropicale delle foreste del Rio delle Amazzoni. Essi hanno narrato che ogni notte per mezzo di un piccolo apparecchio portatile a onde corte potevano tenere il contatto con la patria lontana ed essere informati dello svolgersi degli avvenimenti. E questa vicinanza sensibile della terra patria infondeva e esaltava la forza e il coraggio per continuare l'impresa.

Una vecchia cronaca medioevale narra di un gran numero di bimbi, senza capo e senza guida, che vagavano coraggiosamente da alcune città delle Fiandre verso i paesi d'oltremare. Quando attraversavano i villaggi e la folla chiedeva loro dove si dirigessero, rispondevano: «A Gerusalemme, a conquistare la Terra Santa». Portavano una croce ricamata sul petto e giunsero sino a Genova. Si era nel 1212. I ragazzi si poterono imbarcare su sette grandi navi, ma una terribile tempesta ne mandò due a fondo. Quando i superstiti tornarono nelle Fiandre, interrogati perché fossero partiti, risposero: «Non sappiamo niente!». Questo è la leggenda che Gabriele Pierné ha musicato, dividendola in quattro quadri e che è stata diffusa dalle Stazioni francesi.

Un giorno si presentò a una grande Casa di incisioni geografiche parigine un signore timido e impacciato: era un giornalista che guadagnava molto bene in un'agenzia di informazioni ma non aveva che un desiderio: cantare. Non gli importava nulla di guadagni o di successi. Cantare soltanto voleva. E incise quattro dischi anonimi che ottennero un clamoroso successo. Il cantante anonimo, quando si reca in studio a esibirsi davanti al microfono o quando si presenta sul palcoscenico, ha invariabilmente il volto coperto da una maschera di velluto nero poiché non vuole a nessun costo farsi conoscere. Da questo suo atteggiamento sono nate un'infinità di leggende, l'una più romantica dell'altra. Ma siccome il miglior modo di rendersi invisibile è la Radio, ha ormai dedicato quasi completamente ogni sua attività al microfono.

Una falsa notizia ha sconvolto per un giorno la pacifica popolazione di Brest e dintorni. Una settantina della squadra dell'Atlantico era affondata al largo delle coste spagnole. Si assicurava che la notizia era stata diffusa dalla Radio che — aggiungevano alcuni bene informati — aveva trasmesso anche tutti i particolari della catastrofe e dato persino il nome del sommergibile affondato, l'Ajace. Esso sarebbe colato al largo del Capo Finisterre. La Prefettura marittima smobilitò subito la panzona e la polizia iniziò le indagini per scoprire chi avesse palpatato la frode. Fu così che si venne a sapere che la Radio aveva, sì, diffuso la storia di un sottomarino, Ajace, affondato, al largo di Capo Finisterre, ma si trattava di una finzione, in quanto aveva trasmesso una radiocommedia intitolata Ultime manovre. E un ascoltatore distratto aveva gettato nella popolazione il grave allarme.

Oberon, re degli Elfi, è stato uno dei personaggi più grandi delle leggende nordiche medioevali. Chaucer e Shakespeare lo introdussero nel Teatro, più tardi, Finché, nel 1780, ispirò al poeta tedesco Wieland un poema epico nel quale Oberon aiuta Huon di Bordeaux, condannato da Carlomagno a imprese pericolose, condannato prolungata in seguito per disubbidienza. Questo poema ispirò Weber che ordinò a un mediocre librettista di trargliene un libretto d'opera. E una delle prime cause della freddezza con cui venne accolto Oberon a Londra fu appunto la mediocrità del libretto. Poche settimane dopo Weber, che si era recato appostamente in Inghilterra e vi aveva spesa le sue ultime energie, moriva di tubercolosi. La Radio tedesca perciò ha avuto l'eccellente idea di diffondere l'integrale poema di Wieland con le musiche che esso ispirò a Weber.

La polizia metropolitana di Londra è preoccupata per il continuo aumento degli incidenti stradali. Perciò l'apposito Ministero ha escogitato in via di esperimento un sistema per insegnare ai pedoni ad attraversare le strade secondo le regole. Ed è ricorso alla Radio, cosicché in questi giorni chi non sta attento ai segnali dei semafori può sentire una voce stentorea che gli grida: «Quel signore ad sorrobilo marrone, perché attraversa la strada mentre la luce è rossa?». Si tratta della voce di un poliziano ridiffusa da speciali eltoparlanti installati agli incroci ove il traffico è più intenso. E il pedone confuso e imbarazzato per la lezione sonora imparerà per sempre ad essere più attento.

Radio Stoccarda ha allestito un'esecuzione radiofonica di Sheherazade di Rimsky-Korsakov, interessante soprattutto per il fatto che, essendo stata composta nel 1888, rappresenta il punto finale del primo periodo della produzione del Maestro, periodo estraneo completamente all'influenza wagneriana che si fece sentire in seguito. Infatti fu soltanto un anno dopo che una Compagnia tedesca rappresentò la «Tetralogia» a Pietroburgo, e da quel momento Rimsky, come ebbe a scrivere, «sentì che i principi wagneriani cominciavano a penetrare nella sua orchestrazione». Korsakov, dedicatosi tardi alla musica, seppe con volontà tenace colmare le lacune della sua istruzione, e Sheherazade è uno dei suoi lavori più significativi poiché incanta per il fascino della invenzione melodica e per la magnificenza tutta asiatica dell'orchestrazione.

In Danimarca si sta costruendo una Stazione ad onde corte con antenna dirigitrice che servirà per trasmettere i programmi destinati ai danesi viventi nell'America.



La Camera dei Balilla di Radio Napoli in visita all'Acquario.

LA SETTIMANA RADIODIFFUSIVA

4-10 APRILE 1937 - XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

4-10 APRILE 1937 - XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

QUARTA RASSEGNA NAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Bernardino Molinari. Dal «Teatro Adriano» (Gruppo Torino, ore 17).

E' questa la Quarta Rassegna indetta dal Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti per dar modo ai musicisti italiani di presentare le loro opere di musica sinfonica e da camera in un quadro unitario e al pubblico di poter conoscere la più recente produzione dei musicisti nostri specialmente giovani e di ogni tendenza estetica.

La Rassegna presenterà ben quarantatré concerti in sette concerti, che si svolgeranno a Roma al Teatro Adriano e nella Sala di Santa Cecilia del 4 al 10 aprile.

Il Primo concerto, organizzato con la cameralese collaborazione della R. Accademia di Santa Cecilia, sarà diretto da Bernardino Molinari, il quale fin dal loro inizio dedica a queste importanti rassegne il suo vigore artistico e il suo alto valore d'interprete.

Prima di illustrare il concerto di domenica non è fuor di luogo ricordare che in queste rassegne sindacali si siano rivelati giovani d'indiscusso valore e di sicuro avvenire, quali, a non citare altri, *Goffredo Petrassi*, che ormai è un sinfonista di fama internazionale, *Giuseppe Savagnone*, *Giovanni Salicrú*, *Giuseppe Rinaldi*, *Paolo Ferro*, *Luigi Dall'Piccola*, *Giuliana Tocchi* e tanti altri.

Quest'anno, nel concerto sinfonico, sarà la volta di *Riccardo Nielsen*, *Gabriele Bianchi*, *Barbara Giuranna* ed *Ennio Porrino*, che hanno a compagni di programma due musicisti di larga rinomanza, cioè *Riccardo Zandonai* e *Aleco Toni*. Non conoscendo le musiche che saranno tutte di prima esecuzione, posso solo ricordare che il Trillito di *Gabriele Bianchi* ha vinto il concorso per un'opera a carattere mediterraneo indetto dal Sindacato Musicisti in occasione della Rassegna, e che la Decima Legio di *Barbara Giuranna* ha vinto il concorso che il Sindacato Musicisti ha bandito per celebrare la fondazione dell'Impero.

Nielsen è stato proposto per l'esecuzione dal Sindacato Interprovinciale di Bologna, ed *Ennio Porrino*, che ormai è meritatamente eseguito in tutte le sale di concerto, presenta il suo Notturno e Danza per invito della Commissione organizzatrice della Rassegna.

Riccardo Zandonai, con gesto simpatico, ha espressamente scritto per la Rassegna il suo Concerto andaluso e altrettanto ha fatto *Aleco Toni* scrivendo la sua Introduzione e Saltarello.

Nel corso della settimana saranno anche trasmesse per Radio le altre manifestazioni della Rassegna, consistenti, come ho accennato, in sei concerti di musica da camera e per piccoli complessi, diretti, questi ultimi, dai maestri *Armando La Rotta*, *Parodi*, *Roberto Caggiano* e *Giuliana Tocchi*. (f. p. m.)

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Fernando Previtali (Gruppo Roma, ore 21).

La Sinfonia di *Mozart* che viene eseguita in questo Concerto (quella in si bemolle maggiore, che porta il N. 319 del catalogo Koehel) fu composta a Salisburgo nel 1779.

Di una beata leggerezza tutta latina, brevissima e svelta, come toccata da una divina giovinezza su cui il morso del tempo nulla possa, questa pagina si snoda liberamente, come resa felice dalla sua stessa libertà; sembra aver superato ogni ragione di rammarico, di tristezza amara, di estasi angosciosa, lasciate indietro le inutili nostalgie, ebbero di un rinnovamento, di gioventù, di cui ha mostrato a noi per un attimo la serena atmosfera.

PER dare a questa Rubrica, che tanto interesse ha suscitato tra i lettori, una maggiore chiarezza ed evitare si confonda ciò che viene trasmesso da noi e ciò che viene trasmesso dagli altri, le opere italiane con quelle straniere confusione che non dovrebbe farsi perchè nell'ordinamento della materia la illustrazione esplicitiva dei nostri programmi precede quella dei programmi stranieri, composti per di più in carattere diverso, aggiungiamo ancora, a cominciare da questo numero, la indicazione «Stazioni italiane» e «Stazioni straniere» preprendendo per ogni giorno al gruppo corrispondente. Sarà nostra cura visto l'interesse dei lettori, di dare alle illustrazioni dei programmi un sempre maggiore sviluppo informativo, abbondando nelle notizie su ciò che di più notevole trasmettono le nostre Stazioni e su quanto di nuovo, di radiofonicamente singolare o di classico diffondono quelle straniere.

LA GEISHA

Operetta in tre atti. Musica di Sidney Jones (Gruppo Torino, ore 21).

Una delle operette a successo sicuro; un'operetta che ha tenuto per anni e anni i cartelloni delle Compagnie operettistiche in tutte le nazioni e che ha costituito per se stessa un genere. Il tema non è molto diverso dalla *Butterfly* pucciniana, ma la favola non ha nel suo svolgimento la profondità sentimentale e la risolvibile tragica del poemetto esotico musicato dal nostro grande compositore. Qui siamo nel puro mondo della fantasia; il cuore non c'entra. In Italia *La Geisha* ha avuto delle interpreti mirabili: basta ricordare *Silvia Gordini*, *Marcolletti*. Alle Radio piace assai per la facile comicità e per la bellissima musica, malinconica e nostalgica nella parte sentimentale, divertente e piacevole nella parte comica.

ADDIO, GIOVINEZZA!

Operetta in tre atti di Nino Oxilia e Sandro Camasio. Musica di Giuseppe Pietri (Gruppo Roma, ore 17).

Addio giovinezza, la fortunata commedia studentesca di Camasio ed Oxilia, con la sua scapigliatura sentimentale, con i suoi tipi e le sue macchiette, aveva in se, naturalmente, elementi operettistici che hanno portato al maestro *Pietri* ottimi motivi di musica melodica, sentimentale e briosa. La commedia, che resiste al tempo e che sarà ascoltata con commozione anche dalle future generazioni, parla al cuore il linguaggio eterno delle speranze e delle illusioni giovanili, acquista dalla musica nuova freschezza.

Gli studenti d'oggi sono un po' diversi da quelli di ieri, perchè diversi sono le passioni e la vita si è fatta più complicata, più difficile, più seria, più dura, ma quanti frequentano oggi le aule universitarie si ritrovano ugualmente nei personaggi creati dai due commediografi torinesi troppo presto scomparsi, perchè la vicenda è di quelle che tornano sempre, come la Primavera.

STAZIONI STRANIERE

MADAME BUTTERFLY di Giacomo Puccini. LA BOTTEGA FANTASTICA

di Rossini-Respighi (Bruxelles I, ore 20).

Dello spartito pucciniano è superfluo riferire l'interesse. Notiamo con compiacimento che, a maggior comprensione degli ascoltatori belgi e francesi, l'opera sarà diffusa in lingua francese. La traduzione del libretto di *Illica* è stata fatta da *Paul Perrier*. L'Orchestra del Teatro Reale De la Monnaie, di Bruxelles, sarà diretta dal maestro *Maurice Bastin*.

Dopo la rappresentazione del famoso dramma *Il re di Lilica*, musicato da *Cecchini*, verrà diffusa *La bottega fantastica*, balletto, musica di *Rossini* rielaborata da *Ottorino Respighi*.

ZAR E CARPENTIERE

Opera comica in tre atti. Musica di G. A. Lortzing (Berlino, ore 20).

L'autore di questo *Zar e carpentiere* è considerato come il creatore del teatro comico tedesco. Figlio di attori e attore egli stesso, il *Lortzing*, che nacque a Berlino nel 1801 e vi morì cinquantenne, aveva studiato la musica da sé. Nel 1824 riusciva a far rappresentare a Colonia la sua prima opera, *Alt Pascha* non *Janina*. Tutta la sua vita fu un affannoso peregrinaggio di città in città, dove, rappresentando le operette che andava volta a volta scrivendo, riusciva sì e no a racimolare quel tanto che gli occorreva per sostenere la sua numerosa famiglia. Molte e tutte fresche, le geniali sono le operette che egli ha lasciato, fra le quali questo *Zar e carpentiere* che andò in scena per la prima volta nel 1837.

MUSICA UNGHERESE

Concerto della Filarmonica di Budapest, diretto da E. von Dohnányi (Amburgo, ore 21,10).

Sin dai tempi di *Frans Liszt* si sono stabiliti stretti rapporti fra la vita musicale tedesca e quella magiara. I grandi valori nazionali della giovane musica ungherese hanno sempre trovato in Germania la più cordiale comprensione. *Zoltan Kodaly*, *Bela Bartok* ed *Ernesto von Dohnányi* sono, ad esempio, molto apprezzati e studiati. Ciò non impedì che i tedeschi preferissero di ascoltare musica ungherese eseguita addirittura da magiari. E' il caso della Filarmonica di Budapest che eseguirà, sotto la direzione di *Ernesto von Dohnányi*, la *Seconda Suite di Nagdyda*, di *Fernand Békay*, ancora poco conosciuta sia in Germania che in Italia, ed infine una composizione del loro direttore: la *Suite in fa* di *Stefano* minore per grande orchestra, op. 19, di cui si dice molto bene.

ANTIGONE

Commedia di Sofocle - Adattamento di J. Cocteau (Radio Parigi, Nizza, ore 20,45).

Credevano gli antichi che le anime dei trapassati non potessero aver requie e riposo se le loro spoglie mortali non fossero state pietosamente composte e sepolte. Di questa credenza religiosa approfittò barbaramente *Cleonte*, re di Tebe, stupendo, per rifiutare le funebri onoranze alla salma di *Polinice*, il figlio di *Edipo*, che era venuto ad assalire Tebe e che era rimasto ucciso in un duello fratricida con *Eteocle*, parigiano di *Cleonte*, nato dalle stesse parti, nozze di *Edipo* con la madre.

Ma *Antigone*, la sorella di *Eteocle* e di *Polinice*, vuole dare onorata sepoltura anche alla salma del fratello venuto a combattere contro Tebe ed è sorpresa dalle guardie mentre sta per trasgredire agli ordini perentori di *Cleonte*, accecato nella sua postuma vendetta. Infessabile, *Cleonte* la condanna ad essere sepolta viva, benché la sua famiglia sia fidanzata ad *Emone*, suo figlio. Invano *Emone* si erige contro il padre. L'ordine fatale viene eseguito. Una dolce figura è quella di *Ismene*, sorella di *Antigone*, che cerca di impetire *Cleonte*, accusandola di cedere alle sue voglie mentre sta per trasgredire il pietoso rito mentre in realtà, per timidezza, si è tenuta in disparte. Sopraggiunge *Tiresia*, il cieco veggente, che predice grandi sciagure a *Cleonte*. I reati *Ismene* e *Polinice* ora orrendamente scempiati e dilaniati dai corvi e dai cani, offendono l'aria e offendono anche la pietà degli dei. *Cleonte* provveda senza indugio a riparare al mal fatto. E *Cleonte* minace per provvedere, ma non per pietà, sibbene per paura.

Così quando si reca con le scote al sotterraneo dov'è sepolta Antigone, assiste, troppo tardi ormai per impedirgli, ad una spaventosa tragedia. Antilope si è impiccata ad un'inferrata ed Emone, maledicendo il padre, si trafigge con la spada davanti al corpo adorato della fanciulla. E non basta: Euridice, madre di Emone, non potendo resistere al dolore, si uccide anch'ella e così il malvagio disumano re perde nello stesso giorno la moglie ed il figlio. L'ombra di Polinice è vendicata.

L'umanità, che non sa morire ma affronta la morte pur di compiere il suo dovere di sorella, è una meravigliosa luce di bontà sublime che illumina ancora, dopo secoli, il fosco dramma di Sofocle, uno dei capolavori della antica tragedia greca.

CONOSCI TE STESSO

Commedia in tre atti di Paolo Hervieu (Bordeaux, ore 20,30).

Hervieu debuttò nella vita come diplomatico prima di dedicarsi alle lettere e al teatro. Attività che lo dovevano portare all'Accademia. Il teatro di Hervieu è di diretta derivazione da Dumas figlio. Con il suo stile conciso, sintetico, amava affrontare le questioni sociali ed etiche per cui nei suoi lavori la tesi è ciò che conta anche a scapito dei personaggi. Le sue commedie sono tutte basate su incomprensioni familiari, adulteri, situazioni di mondana frivoltà trattate tutte come problemi civili e giuridici. A questo genere appartiene anche il Conosci te stesso che fu rappresentato all'Ouvre nel 1900. E' una commedia che a tutta prima potrebbe sembrare pessimistica ed invece conserva una sensibilità fiduciosa ed attenta. Ha però il difetto di tutte le commedie di Hervieu: benché di trent'anni appena, sembra alla esecuzione terribilmente invecchiata.

LUNEDI STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DEL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'EIAR

diretto dal Maestro Achille Consoli (Gruppo Roma, ore 21).

Anche in questa settimana il coro di voci bianche dell'Eiar, sotto la direzione del M° Consoli si presenta al microfono dell'auditorium di Torino per diffondere un programma alle Stazioni del Gruppo Roma.

Questo complesso corale accoglie un gruppo di bambini e bambine dai dieci ai quattordici anni ai quali viene impartito durante l'anno l'insegnamento della musica e del canto.

Gli risultati di un buono studio e di una seria preparazione si possono ascoltare attraverso i programmi che questo complesso svolge. Programmi comprendenti le più fresche e pure composizioni di autori classici e moderni che bene si adattano alle qualità vocali dei giovani cantori.

Nel programma segnaliamo una graziosissima composizione di Giulio Razzi: Campana, scritta originariamente a tre voci, di fresca ispirazione infantile. Non mancano poi i pezzi classici dei cori infantili, come l'Ave Maria e la Serenata di Schubert e la Berceuse di Brahms.

CANZONI POPOLARI DELLA LETTONIA

(Gruppo Torino, ore 21).

La ricerca e la sistemazione del materiale dei canti popolari hanno tenuto molto occupati gli storici della letteratura, i musicisti e gli etnografi lettoni, poiché dell'immenso tesoro etnografico, nella forma di melodie originali con testi originali, nulla è andato perduto, tutto è rimasto vivo nella tradizione.

Queste canzoni popolari, chiamate «Dainas», sono state raccolte dalla viva voce del popolo stesso. La prima raccolta (6 volumi monumentali) comprende 35.000 canzoni. 21.700 varianti furono raccolte da Kristiņans Barons. L'Archivio del Folclore lettone (stabilito nel 1924) ha raccolto fino al 1937 ben 499.899 canzoni popolari, 87.991 canzoni di bambini, 9540 danze, e 13.096 melodie.

La musica delle canzoni popolari lettone è originalissima, del tutto indipendente dalla musica dei vicini territoriali (tedeschi e russi). Si tratta di corte melodie che hanno la forma di un semplice periodo musicale. Esse sono spesso gioconde, qualche volta tristi e piene di nostalgia. L'anima del popolo vive in questi canti.

Lo studio di queste melodie ha rivelato l'esistenza di un nucleo più antico comprendente melodie basate esclusivamente sulle antiche tonalità

gregoriana, mentre solo le canzoni più recenti si svolgono nelle tonalità moderne, maggiori e minori.

Nel programma che sarà svolto per le stazioni italiane compare uno scelto fiorilegio delle più belle canzoni, alcune eseguite da un complesso corale, altre da solisti. Gli argomenti delle canzoni sono quelli comuni al folclore degli altri paesi, ma con riferimenti precisi alla storia, ai costumi del popolo lettone. Alcune si riferiscono alla natura e alla dipinta con i colori più delicati ed espressivi, come per esempio la canzone del fiume (Il fiume scorreva rapidamente) o quella del tramonto del sole. Altre sono di carattere narrativo (Ecco due bolardi a cavallo; Il mio cavallo è giallo); altre storiche, e con forme drammatiche (bellissima quella canzone che ricorda il tempo della servitù del popolo lettone).

TRAMPOLI

Commedia in tre atti e un prologo di Sergio Pugliese (Gruppo Roma, ore 21,35).



Sergio Pugliese è uno dei più giovani scrittori di teatro dei nostri giorni ed è tra i giovani quelli che più ha dimostrato di potere scrivere vantaggiosamente per il teatro. Le sue qualità di commediografo furono rivelate due anni fa da questa commedia che noi diffondiamo dalle Stazioni del Gruppo Roma.

Che cosa è questa commedia? Lasciamo la parola all'autore: «Trampoli vuole essere un modesto tentativo per ricondurre la commedia comica italiana alle sue inconfondibili origini. Se peccato ha da esserci, mi son detto, meglio correre il pericolo di cadere nelle pante della vecchia farfalla all'italiana che ricalcare situazioni e temi di commedie vecchie e scabrosissime vicende a imitazione della commedia del boulevard parigino, come purtroppo da tempo è vezzo fare tra noi. Tentativo riuscito? Il favore con il quale critica e pubblico hanno accolto il lavoro mi induce a credere di sì».

Effettivamente la commedia, rappresentata nel '34 da Armando Falconi, ha avuto un ottimo esito ed ebbe molte repliche.

STAZIONI STRANIERE

SONATE BIBLICHE

di Johann Kuhnau (Droitwich, ore 19,40).

Immediato predecessore di Bach come cantore alla chiesa di San Tommaso di Lipsia, Johann Kuhnau (1600-1722) è considerato come l'inventore della musica programmatica, sebbene si possa subito trovare un suo lontano concorrente, che ha a suo vantaggio una ricchezza cronologica di secoli, in Sakadas, il flautista, che fu scritturato nel 586 prima di Cristo del collegio sacerdotale dell'oracolo di Delfo per commentare musicalmente il combattimento di Apollo contro il pitone. Ma senza risalire così lontano nei tempi, si ricordano prima di lui Jacob Froberger, di cui Matheson scrive che era capace di narrare storie sul clavicembalo e di descrivere con la musica tipi e caratteri, e Buxtehude, anticipatore di Host (1637-1707), il quale compose un ciclo di musica descrittiva intitolata I pianeti. Ma queste composizioni andarono perdute, mentre restano quelle di Kuhnau, pubblicate nel 1700.

Sono rappresentazioni musicali di racconti desunti e derivati dalla Bibbia. Ogni sonata è preceduta dal riassunto del racconto recitato con la massima semplicità ed ogni fase del racconto è sostenuta dal linguaggio strumentale più adatto.

Composizioni quindi tematiche, con una tecnica che non differisce di molto da quella adottata da Wagner. E sono composizioni di grande valore che interessano specialmente gli studiosi della musica sacra. Il ciclo che questa settimana si svolge a Droitwich è del più interessante. Eseguita queste musiche per clavicembalo Giovanni Tieckhus, uno dei pochissimi cultori di questo strumento caduto in disuso, La Sonata n. 1 «Combattimento di Davide e Golia» è tutta una classica rievocazione che de-

scrive la sfida di Golia, il terrore degli Israeliti, la preghiera a Dio, il coraggio di Davide ed il suo proposito di umiliare il superbo gigante, poi il combattimento nel quale Golia cade, e poi la fuga del Filisteo e la gioia dei vincitori, e si chiude con la danza in onore di Davide tra l'esultanza del popolo di Israele. Le successive trasmissioni, martedì alle ore 20; giovedì alle 23,20, venerdì (Regional) alle 20,30 e sabato (Regional) alle 21,40, nelle Sonate n. 3, 2, 6 e 4 sono altri suggestivi quadri della Storia sacra. «Il matrimonio di Giacobbe» suscita tutti gli stati d'animo: l'amore per Rachele, la gioia per il fidanzamento e per le nozze, il turbamento ed il dolore per l'inganno di Labano che sostituisce la sposa, l'ansia di Giacobbe, che cerca la pace nell'oblio, ed infine il ravvedimento di Labano e le nuove mosse di Giacobbe con la contesa Rachele.

«Davide e Saul» si presta al più delicati accenti ed a vero virtuosismo, perché Davide cura con la musica il dolore e la follia del Re e riconduce la calma nel suo spirito turbato. «Morte di Giacobbe» e «Malattia e guarigione di Ezechiele» hanno espressioni di dolore accorate e sincerissime, ed esprimono la cieca fede in Dio e la gioia sublime per la grazia divina.

MARIA MADDALENA

Dramma sacro in tre atti. Musica di Giulio Massenet (Lione P.T.T., ore 20,30).

In Italia, questo poema musicale sacro, in tre atti, di Giulio Massenet non è mai stato, che noi si sappia, eseguito. Esso è compreso, nella vasta produzione del celebre autore di Manon e di Werther, in quel gruppo di composizioni di stile religioso di cui fanno parte l'Ere, la Vierge, Bibbia e La Terra promessa. La storia della bionda peccatrice di Magdala, che lo sguardo di Gesù bastò per strappare dal suo peccato e portarla su quella del pentimento e del cielo, ha trovato nell'estro gentile e appassionato dell'elegante e agusto musicista francese l'interprete e il commentatore più delicato e commosso.

IL CAVALIERE DI COLOMBO

Commedia in tre atti di Francesco Porché (Genova, ore 20,30).

Francesco Porché debuttò nelle lettere come poeta anche quando si dedicò al teatro preferì sceneggiare in versi grandi così un tipo di poema scenico in cui la compostezza classica è avvivata da una scioltezza e un calore modernissimi. Il cavaliere di Colombo, che fece rappresentare nel 1922, è considerato indubbiamente il suo capolavoro poiché si tratta di un soggetto modernissimo — il titolo potrebbe far supporre il contrario — trattato in una forma altamente lirica. Non è la prima volta che viene radiodiffuso dalle stazioni francesi poiché il teatro in versi si presta eccezionalmente alla radiotrasmissione.

LA BELLA ELENA

Opera comica in tre atti di G. Offenbach (Radio Parigi, ore 20,30).

La produzione (tre opere buffe, operette, pantomime e riviste) di Offenbach comprende più di cento lavori per teatro. E molti di questi lavori sono tuttora vivi e piacevolissimi. Dobbiamo ricordare con questa Bella Elena, l'Orfeo all'inferno, La granduchessa di Gerolstein, la Figlia del Tamburo maggiore e finalmente i racconti di Hoffmann (andati in scena dopo la morte del loro autore), con cui l'Offenbach, elevando il suo stile, riesce a trovare posto fra i compositori di opere serie? La Bella Elena fu rappresentata per la prima volta nel 1865.

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso della clavicembalista Corradina Mola (Parigi P.T.T., ore 20).

La mezz'ora settimanale da questa stazione dedicata alla prima esecuzione delle nuovissime composizioni comprendendo nel presente concerto una collana di lavori del M° Ettore Fraggi, in cui ha parte singolare e importante il clavicembalo al quale si dedica la valorosa clavicembalista signora Corradina Mola, ben nota agli ascoltatori della nostra Radio che ebbero spesso campo di ammirarne la valentia e la squisita sensibilità.

MUSICA PER PIANO

(Francoforte, ore 19).

I Profili e gli Intermezzi di Reger, di cui sentiremo rispettivamente due pezzi, sono composizioni oltremodo melodiose ed armoniose di un Maestro che oggigiorno è considerato quasi come classico. Di Courvoisier verranno eseguite alcune variazioni su temi originali; di Schmidt le Danze tedesche penetrate da elementi popolari.

Tutte queste composizioni pianistiche saranno interpretate da Emmy Braun, nota solista di Monaco.

MARTEDÌ

STAZIONI ITALIANE

I VESPRICI SICILIANI

Dramma in cinque atti di Scribe e Duveyrier, musica di Giuseppe Verdi. Dal «Massimo» di Palermo (Gruppo Torino, ore 21,3).



L'azione si svolge a Palermo nel 1282. Arigo, giovane siciliano, assolto da una ingiusta accusa di ribellione, torna a Palermo e riesce ad abboccare con la Duchessa Elena, prigioniera austriaca, della quale è innamorato e alla quale fanno capo le aspirazioni del popolo che anela a scuotere il dominio francese. Giovanni da Procida, reduce da un viaggio intrapreso per assicurare l'aiuto degli aragonesi, cospira con Arigo ed Elena contro i dominatori francesi. Arigo apprende, frattanto, che Guido di Monforte, che è Governatore per il Re di Napoli, è suo padre e gli salva la vita, mentre, in un ballo mascherato, Elena tenta di ucciderlo. Elena e Giovanni si credono traditi e vengono infatti arrestati. Ma Arigo, visitando i carcerati, spiega la sua condotta e salva i due mentre stanno per essere portati al patibolo. Guido, commosso, unisce Elena ed Arigo. Si stanno per celebrare le nozze, quando Elena vi si rifiuta perché sa che le campane, suonando a vespro per le sue nozze, daranno il segnale per il massacro dei francesi. Ma le nozze si compiono e, al suono del vespro, il popolo, esasperato, stermina gli odiati oppressori.

L'opera andò in scena per la prima volta a Parigi il 13 giugno del 1855, in occasione di quell'Esposizione universale. Venne in Italia nello stesso anno, al «Regio» di Parma, e nel gennaio del 1896 ripresentò un grandioso successo alla «Scala» di Milano.

La presente edizione dell'opera verdiana avrà ad interpreti, sotto la direzione del M. Franco Capuana, Giannina Arangi Lombardi, Vincenzo Guicciardi, Franco Lo Giudice, Augusto Romani, Giacomo Vaghi e Aldo Vassallo.

VISITA AD UNA CENTRALE TELEFONICA INTERURBANA

Radiocronaca (Trasmisione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10,30).

E' stato documentato che il telefono fu inventato cent'anni o sono dall'italiano Meucci, Girolamo italiano anche questa, dunque, e non straniera come si affermò fino a pochi anni or sono. Il radiocronista, accompagnato da un bimbo curioso ed attento, visiterà oggi una grande centrale interurbana, donde partono e arrivano le comunicazioni per e dalle varie città d'Italia, dell'Impero e del mondo.

CONCERTO VARIATO

diretto dal Maestro Tito Petralia (Gruppo Roma, ore 21,3).

Partecipano a questo concerto, che è diretto dal Maestro Tito Petralia, il soprano Paola Della Torre e il pianista Vico La Voile, il quale oltre ad un gruppo di famose composizioni pianistiche, eseguirà il Concerto in re minore di Mozart, concerto che un illustre storico ha battezzato Don Giovanni perché è ricordata in esso la tonalità dell'opera famosa. Il Concerto in re minore appartiene al gruppo delle composizioni che Mozart scrisse negli

anni che seguirono il suo matrimonio con Costanza Weber e quindi prima di iniziare la serie delle sue grandi opere teatrali. Ed è forse la migliore di tutte.

Consta di tre tempi, nel primo dei quali, «allegro», lo strumento solista interviene dopo la completa esposizione tematica fatta dall'orchestra. Da notare i passi virtuosistici del pianoforte, non difficili tecnicamente, ma Mozart sorprende spesso per la sua stessa semplicità. Il secondo tempo è una delicata «romanza» la cui melodia è cantata dapprima alternativamente dal pianoforte solo e dall'orchestra, poi è svolta da entrambi, che intrecciano vagamente le loro voci. Un brillante e spigliato «rondo» (allegro assai) di puro stampo mozartiano, chiude la magnifica composizione.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA (Berlino, ore 21).

Verranno eseguiti del *Lieder* per soprano e orchestra di Max Donich, recentemente nominato professore. Canterà Anna Konetzni. In seguito sarà suonato il Concerto per violino e orchestra di Paul Graener. A chiusura del concerto Anna Konetzni canterà la scena finale del *Crepuscolo degli Dei*, di Riccardo Wagner.

JAROMIRA LA SPOSA DEL BANDITO

Allegra romanza radiofonica della vita brigantesca, di Otto Justus Sander. Musica di Walter Girnatis (Amburgo, ore 20,10).

Rudi, un cronista della Radio, ha un coraggio a tutta prova. Col suo microfono egli va nei boschi e fa persino una gita in quel passato in cui fioriva ancora la vita romantica dei banditi. Il tentativo di visitare un accampamento di briganti per una radiocronaca minaccia di fallire. I banditi su questo argomento non scherzano: perché farsi interrogare sul loro mestiere? Lo vogliono impiccare, ma il loro nobile capo, al quale piace quel giovinotto coraggioso, gli fa grazia, e così Rudi prende dimissioni. I banditi ed anzi acquista la fiducia di Jaromira, fidanzata del capo. La ragazza gelosa non si sente sicura dell'amore del suo fidanzato e, col l'aiuto dell'abile e furbo Rudi, sorprende l'infedele amante in un vecchio castello dove il capo ha dato appuntamento alla castellana Kunigunda di cui egli si è innamorato. Non ci sarebbe nemmeno stata la necessità di sorprendere, perché il capo bandito, che finora ha spasmato soltanto a distanza per la sua fama, quando la vede da vicino è assai deluso e ben contento di poter ritornare nelle braccia della sua fidanzata. Questa «accapricciosa» romanza della vita dei banditi è stata messa in allegri versi e musicata da Walter Girnatis.

IL PIPISTRELLO

Operetta di Johann Strauss (Bruxelles II, ore 20).

Il soggetto si riduce ad una serie di malintesi e di equivoci che sarebbe troppo lungo enumerare. Si tratta di una storia carnevalesca, di travestimenti. Un grave noia, dopo aver bevuto piuttosto abbondantemente, si truova da pipistrello; un direttore delle carceri conversa amichevolmente con un condannato di cui il funzionario — buon uomo — ignora l'identità; un amante disgraziato è messo in prigione al posto di un marito sospettato di infedeltà; e che invece è fedele... e via dicendo. Ma tutti questi imbrogli, abilmente congegnati, sono sorretti da una musica spigliata, leggera, che trasporta. Musica del miglior Strauss.



Il Teatro Massimo di Palermo.

MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

NERONE

Opera in tre atti di G. Targioni - Tozzetti (dalla commedia di Pietro Cossa), musica di Pietro Mascagni. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Roma, ore 21).



La prima rappresentazione del Nerone di Pietro Mascagni, andato in scena due anni or sono alla Scala, ha costituito uno degli avvenimenti del teatro lirico più importanti dell'ultimo decennio. E la grande attesa di tutto il mondo musicale, attesa che era ben legittimata dall'autorevolezza del nome del nostro più grande musicista, fu coronata dal superbo successo riportato dall'opera nella quale l'autore della Cavalleria rusticana appariva ancora, coi suoi settant'anni suonati, nella prima gagliardia del suo genio, del suo magnifico e vigoroso impero creativo. Il libretto del Nerone, come tutti sanno, è stato dettato dal Targioni-Tozzetti, il quale, col Menasci, era stato il librettista dell'opera che rivelò al mondo musicale il genio di Pietro Mascagni, sulla traccia della omonima commedia — così il poeta battezzava i suoi drammi — di Pietro Cossa. Diciamo sulla traccia perché non poche sono le varianti introdotte nel poema appreso all'estro del musicista: personaggi soppressi, scene spostate, gli atti da cinque ridotti a tre. Intanto è stata lasciata soltanto la figura del protagonista, la figura che aveva preso a tentare la fantasia del Maestro quando, giovanissimo, gli capitò d'assistere da una rappresentazione dell'Emmanuel, interprete insuperabile del Nerone cossiano. Un sogno, dunque, questo del Nerone che accompagnò più d'irriti tutta la luminosa carriera artistica del Maestro, sogno che doveva diventare tangibile realtà solo pochi anni or sono.

L'opera non ha prelude. Al levarsi della tela, appare la taverna di Nucrone, alla Suburra. La taverna è deserta. Vi è solo Microne, il padrone, intento a consultare certe combinazioni coi dadi. I tempi non sono allegri e vi è in prospettiva la terribile carestia preannunciata da una di quelle comete che non faltano mai. Sopraggiungono sulla scena il mercante di schiavi Eulogio, il mmo Nevio e il vecchio gladiatore Petronio. Ad un tratto, invocando disperatamente soccorso, una fanciulla penetra nella taverna. E' inseguita da due schiavi che tentano di ghermirla. Petronio, il gladiatore, insorge a difesa della fanciulla e, in una lotta a corpo a corpo, abbatte e rovescia uno degli assalitori. E' Nerone, grida l'altro schiavo. Accorre della jolla. In tutti è uno sgomento indidicibile. Solo Nerone resta impassibile, né rivela alcun furore. Non gli è spiaciuto in fondo l'audace coraggio del gladiatore, egli perdona dicendogli che serbi l'orgoglio di essere riuscito vincitore di lui. E ha anche notato che Nevio declama bene e gli dice che venga a trovarlo a palazzo. Quanto all'altro schiavo, ordinando che sia portato alla casa imperiale. La jolla si dirada. Rimasto solo, Nerone si fa portare del vino dal taverniere. Ha da ispirarsi e alla sua musa e al farnero domanda l'oblianza dei suoi pensieri. Atte, la liberta innamorata che sorreggia e domina l'imperatore, viene a raggiungerlo nella taverna. Nerone è già ebbro. Atte tenta di scuotere, dipingendo coi più foschi colori i pericoli terribili che lo minacciano. Il terrore invade l'ebbro imperatore che chiama soccorso. Accorrono i pretoriani, che salutano solennemente Cesare. Nerone s'adagia sulla lettiga e, circondato dai suoi fedeli, è trasportato alla «domus aurea».

(Continua a pag. 39)

TRASMISSIONI ONDE CORRE

DOMENICA

Budapest - HAS 3
Ore 15-18: Musica varia.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in italiano e francese).

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica leggera. - 0,30: Drama. - 1: Musica varia.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Banda militare. - 3,47: Danze. GSO, GSG, GSB - Ore 7: Piano. - 7,58: Banda e teatro.

GSF, GSD, GSC - Ore 12: Dischi. - 12,30: Programma variato. - 13,30: Orchestra. - 14,20: Funzione religiosa.

GSF, GSD, GSC - Ore 15: Dischi. - 15,20: Orchestra. - 16,15: Funzione religiosa. - 17,35: Musica leggera.

GSF, GSD, GSB - Ore 18,15: Orchestra. - 18,45: Canto di uccelli. - 19,30: Orchestra. - 20,55: Funzione religiosa.

GSF, GSD, GSC - Ore 22,30: Programma variato. - 23: Musica leggera. - 23,30: 23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano. TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Ritrasmesso.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(b) - Ore 19,15: «On the Mall». - 0: La chiese musicale della RCA. - 21,30: Coro ucraino.

Russselede

Ore 19,30-20,30: Dischi. Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Programma variato della domenica. - 14,30: Per i giovani. - 15,15: Varietà. - 16,50-17: Musica leggera.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 17,45: Per i giovani. - 18: Piano. - 18,45: Brillantina. - 19,15: Musica leggera. - 20,30: Folclore. - 21,15: Musica popolare. - 22-22,30: Notizie.

MARTEDI

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0,17: Danze. - 0,30: Drama. - 1: Orchestra. - 1,15: Dischi. GSF, GSD, GSC - Ore 3: Dischi. - 3,32: Musica leggera. - 4: Folclore.

GSG, GSD, GSB - Ore 7: Musica da camera. - 7,55: Aria. - 8,15: Danze.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Danze. - 12,35: Musica sinfonica. - 13,45: Soprano e baritono. - 14,15: Banda a basso. - 15,17: Dischi. - 15,30: Folclore. - 16: Spinto. - 16,30: Coro. - 17: Drama. - 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Danze. - 18,45: Musica sinfonica. - 19,40: Musica da camera. - 20,10: Folclore. - 20,50: Varietà. - 21,15: Concerto sinfonico.

GSF, GSD, GSC - Ore 22,35: Radiocoro. - 22,55: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

GSF, GSD, GSB - Ore 22,20: Varietà. - 23: Piano. - 23,27-23,45: Attualità.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia. - 17,50: Danze.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano. TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Trasmissione teatrale.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(b) - Ore 19,15: Orchestra di Harry Azucena.

(c) - Ore 1: «Memento you never forget». - 6: «The Dynamite».

(d) - Ore 5: «Dream Ship». - 6: «The Dynamite».

(a) - Ore 12,45: «Sing, Neighbour, Sing». - 14,20: «Green River Boys».

(b) - Ore 15,45: «Hello Peggy». - 18,15: «Slim, Jack and the Gang».

(a) - Ore 19,15: «A Stroll».

Russselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Varietà. - 15,15: Folclore. - 16,15: Musica sinfonica. - 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 17,45: Per i giovani. - 18: Piano. - 18,45: Brillantina. - 19,15: Musica leggera. - 20,30: Folclore. - 21,15: Musica popolare. - 22-22,30: Notizie.

MERCOLEDI

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Danze. - 0,30: Folclore. - 1: Cello e organo.

GSF, GSD, GSC - Ore 3,17: Organo. - 3,50: Canti gaelici. - 4,20: Varietà. - 4,45: Danze.

GSG, GSD, GSB - Ore 7: Varietà. - 7,45: Musica leggera. - 8,10: Drama. - 8,45: GSG, GSG, GSF - Ore 12,17: Orchestra. - 12,45: Musica da camera. - 13,5: Melodie lituane. - 14,15: Organo. - 15: Musica varia. - 15,30: Folclore. - 16,15: Musica sinfonica. - 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Danze. - 18,45: Musica sinfonica. - 19,40: Musica da camera. - 20,10: Folclore. - 20,50: Varietà. - 21,15: Concerto sinfonico.

GSF, GSD, GSC - Ore 22,35: Radiocoro. - 22,55: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

	Nom.	kHs	m		Nom.	kHs	m
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	WSXK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	WSXK (c)	11870	25,27
Daventry	GSA	6050	49,59	Pittsburgh	WSXK (d)	6140	48,86
Daventry	GSD	9510	31,55	Russselede	GRK	10330	29,04
Daventry	GSG	9580	31,32	Budapest	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSD	11750	25,83	Budapest	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	DER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17750	16,86	Zeesen	DJA	15200	31,38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	31,38
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49,83
Daventry	GSL	6110	49,68	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17770	16,89
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJL	15110	19,65
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,26	Zeesen	DJQ	15280	19,63
Pittsburgh	WSXK (a)	21540	13,93				

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Concerto sinfonico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: «Pittsburgh Varieties».

(a) - Ore 14,15: Notiziario.

(b) - Ore 18,15: «Slim, Jack and the Gang». - 22: Orchestra di Austin Wyle.

Russselede

Ore 19,30: Concerto Bruxelles. - 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Per i fanciulli. - 14,45: Piano. - 15,15: Attualità sonore. - 15,30: Programma variato. - 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 18: «Lieder». - 18,30: Per i giovani. - 19: Programma variato. - 20,45: «Lieder». - 21,15: Musica leggera. - 22-22,30: Notizie.

GIOVEDI

Budapest HAT 4

Ore 1: Musica varia.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese. HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica gallica. - 0,30: Folclore. GSF, GSD, GSC - Ore 3,22: Banda. - 4: Sport. - 4,20: Danze.

GSG, GSD, GSB - Ore 7: Orchestra. - 7,30: Varietà. GSH, GSG, GSF - Ore 12,15: Baltha. - 12,45: Folclore. - 13,15: Organo. - 13,15: Sport. - 13,45: Orchestra. - 14,15: Dischi. - 15: Organo. - 16,30: Conca. - 16,15: Banda militare. - 17,10: Varietà. - 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Piano. - 18,30: Coro. - 20,10: Folclore. - 20,40: Organo. - 21,15: Danze. GSF, GSD, GSB - Ore 22,20: Orchestra. - 22,30: Folclore. - 23,30-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano. TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Teatro d'arte.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(d) - Ore 4,30: WPA: Programma di Vienna (onde medie).

(a) - Ore 13: «Musical Clock».

(b) - Ore 15,15: «Slim, Jack and the Gang». - 21: Jimmy Di Palma.

Russselede

Ore 19,30: Bruxelles I. - 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Quartel n. 6: Orchestra di Baroni Elvetti.

(a) - Ore 14,30: «Green River Boys».

(b) - Ore 19,45: Stroll».

(c) - Ore 23,15: Orchestra di Austin Wyle.

Russselede

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Attualità sonora. - 15,15: Varietà. - 16,15-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 17,45: Piano. - 18,45: Banda militare. - 19,30: Folclore. - 21,15: «Lieder». - 22-22,30: Notizie.

VENERDI

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Varietà. - 0,45: Ballate. - 1: Musica da camera.

GSF, GSD, GSC - Ore 3,30: Concerto sinfonico. - 4: Radiocoro. - 4,30: Danze.

GSG, GSD, GSB - Ore 7: Folclore. - 7,32: Cello e piano. - 7,55: Radiocoro.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Piano. - 12,30: Orchestra. - 13: Varietà. - 13,30: Danze. - 14,15: Varietà. - 15: Orchestra. - 15,45: Banda. - 16,45: Dischi. - 17: Commedia. - 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Folclore. - 18,47: Banda militare. - 19,25: Musica leggera. - 20,30: Danze. - 21: Varietà e danze.

GSF, GSD, GSB - Ore 22,20: Sogno e piano. - 23: Dischi. - 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano. TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Teatro d'arte.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(d) - Ore 4,30: WPA: Programma di Vienna (onde medie).

(a) - Ore 13: «Musical Clock».

(b) - Ore 15,15: «Slim, Jack and the Gang». - 21: Jimmy Di Palma.

Russselede

Ore 19,30: Bruxelles I. - 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Commedia. - 15,15: Attualità sonora. - 16: Piano e canto. - 16,45-17: Per i giovani.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 17,45: Dischi. - 18,45: «Lieder». - 19: Musica varia. - 20,30: Wagner. - 21,45: Falla. - 22: Notizie.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Orchestra. - 1,15: Trio.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Danze. - 3,32: Varietà. - 4,10: Folclore. - 4,40: Danze.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Orchestra. - 12,45: Radiocoro. - 13: Orchestra. - 13,30: Canto di uccelli. - 13,45: Per i fanciulli. - 14,35: Danze. - 15: Canto e cello. - 15,45: Folclore. - 16,15: Danze. - 16,45: Sport.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Dischi. - 18,30: Per i fanciulli. - 19,45: Orchestra. - 20,30: Varietà. - 21: Musica da camera.

GSF, GSD, GSB - Ore 22,10: Banda. - 22,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. - 4,40-13: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. - 10,50-11: Notizie in italiano. TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. - 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. - 20: Musica varia. - 21,30: Notiziario in italiano. - 21,30: Ritrasmesso.

Pittsburgh

(d) - Ore 4,35: Orchestra di Baroni Elvetti. - 5: «Dream Ship». - 5,30: Orchestra del Café Nixon.

(a) - Ore 14,15: Notiziario.

(b) - Ore 16,30: «Sammy Fuller's Stars». - 18,15: «Slim, Jack and the Gang». - 23,45: Orchestra di Austin Wyle.

Russselede

Ore 19,30: Dischi. - 20-20,30: Concerto Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. - 12: Musica leggera. - 14,15: Banda militare. - 15,15: Attualità sonora. - 15,30: «Lieder». - 16,45: Musica varia. - 16,50-17: Per il signore.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. - 17,45: Per i giovani. - 18,45: Musica leggera. - 19,30: Danze. - 21: Bozzetta. - 21,15: Danze. - 22-22,30: Notizie.

Domenica

LIRICA OPERE - OPERETTE

20: Berlino: Lohengrin: «Zar e cacciatore», opera comica in tre atti.
10: Bruxelles I (dal teatro Heu): «I Piccini: «Madame Butterfly», opera in 3 atti; 2. Rosini-Bisignoli: «La boutique fantôme», balletto.
23: Buenos H: Radio: «Metastefano» (relazione filodrammatica).

Lunedì

19:15: Radio Tolosa: Gounod: «L'ultimo giorno», opera lirica in due atti.
20:30: Radio Parigi: Offenbach: «La belle Hélène», opera comica in 3 atti.
20:30: Lione: Massenet: «Maria Maddalena», dramma sacro lirico in 3 atti.

Martedì

20: Sottens: Gluck: «L'ingrato coraggioso», opera lirica in due atti.
20:30: Bruxelles II: J. Strauss: «Il nipotino», operetta.
20:10: Monaco: R. Kattling: «Il principe di Thule», opera.
20:15: Strasburgo-Rennes: Trasm. dall'Opera Comique.
20:45: Lussemburgo: Roger-Dumas: «La fin de la musique», operetta in 2 atti.
21: Radio Lione: Morissen: «Blonde e bruna», operetta.

Mercoledì

20:30: Radio Parigi: André Marlotte: «Kathir, principessa di Israele», tragedia lirica, atto primo e terzo.
20:50: Praga-Brun: Janacek: «Sakha», opera in tre atti.
22:10: Bruxelles I: Donizetti: «L'aria di Lammormoor» (relazione filodrammatica).

Giovedì

19:30: Bratislava: Dukac: «Il diavolo e Colton», opera in tre atti.
20:10: Francoforte: Auber: «Fra Diavolo», opera comica in tre atti.
20:30: Parigi T. E.: Beldieu: «Jean de Paris», opera.
20:30: London Reg.: (da Berlino): Wagner: «I maestri cantieri», atto secondo.
21: Radio Lione: Gounod: «Faust».
22:10: Bruxelles II: Rossini: «Barbiere di Sigiola» (rel.).

Venerdì

19:30: Budapest: Trasm. dall'Opera Reale.
20:30: Bernomonte: Ciaikovski: «La dama di picche», opera, atto primo e secondo.
20:55: Varsavia: R. Stankowski: «Maria», opera in 3 atti.
20:45: Parigi P.T.T.: Richelieu-Grishine: «Jana», operetta.

Sabato

19:30: Vienna: Edmund Eysler: «Brüder Straubinger», operetta in tre atti.
20: Parigi T.E.-Lione: Trasmissione dall'Opera.
20:10: Koenigsberg: J. Strauss: «Il nipotino», operetta.
20:30: Parigi P.T.T.: Chabrier: «La stella», operetta in tre atti.

CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANISTICI

19:30: London Reg.: Concerto orchestrale. «Olio: Concerto orchestrale».
20:30: Stoccolma: Schubert-Smetana.
20:50: Parigi T. E.: Radioorchestra. «Lilla: Radioorchestra e canto».
Sottens: Reichel-Beethoven.
21:10: Amsterdam: Orchestra Filarmónica di Budapest diretta da Dohnanyi. «Praga: Orchestra Filarmónica».
21:30: Strasburgo: Radioorchestra.
22:40: Nivernum II: Orchestra a piano.

20:10: Amburgo: Festival Brahms.
20:30: Lilla: Concerto orchestrale.
20:30: Midland Reg.: Festival Mozart. «Tolosa: Concerto sinfonico».
21: Vienna: Banda militare.
«Stoccarda: Musica austriaca moderna».
21:30: Deutschl.: Orchestra, soli e coro: «Nel mondo delle Fate e delle Streghe».
21:10: Hilvers: H. Fest. Wagner.
21:50: Budapest: Orchestra e piano.
22: Varsavia: Jos. Haydn-Busoni.
23:10: Drottwich: Concerto orchestrale e violino.

19: Colonia: Schubert: «Sonata» in re maggiore, op. 53 per piano.
20: Drottwich: Cielo Kuhnau.
21: Montecarlo: Piano e canto.
21:30: London Reg.: Organo.
Lipsia: Soprano, baritono, flauto e piano: «I canti degli animali».
22:20: Stoccolma: Concerto.
Vienna: Schubert: «Quintetto d'archi» in do magg. op. 163.
22:30: Deutschl.: Cielo e piano.
22:40: Drottwich: Trio d'archi e soprano (Gaby Valle).

19:30: Vienna: Festival Beethoven.
20:30: Bruxelles I: Stravinski: «Persone», melodramma.
20:50: Budapest: Wagner-Brahms-Beethoven.
20:30: Strasburgo: Schumann-Schubert. «Nizza: Conc. orchestra».
21: Stoccarda: Orchestra e coro.
Francoforte: Conc. Filarmónica di Budapest (dir. Dohnanyi).
21:15: Drottwich: Queen's Hall.
Bach-Beethoven-Brahms-Bruxelles II: Igor Stravinski.
22:20: Kalunberg: Musica d'opera.

20:30: Bruxelles I: Radioorchestra. «Lusania: Radioorchestra».
20:30: Stoccolma: Brahms-Beethoven (archi).
20:10: Praga: Gluck-Mozart-Haydn. «Breslavia: Concerto sinfonico».
20:30: Sottens: Radioorchestra.
20:30: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
Strasburgo: Orchestra.
20:55: Nivernum II: Festival Beethoven.
21: Koenigsberg: Festival Mozart.
«Deutschl.: Musica moderna».
21:30: Lussemburgo: Conc. sinfonico.

19: Monaco: Brahms-Liszt.
20:10: Deutschl.: Radioorchestra.
20:30: Lilla: Radioorchestra. «Tolosa: Concerto sinfonico dedicato alla primavera».
20:55: Vienna: Concerto orchestrale diretto da Kabada.
20:40: Berlino: Concerto sinfonico diretto da Schneider.
21: Praga: Radioorchestra.
21:45: Midland Reg.: Orchestra.
22:30: Lipsia: Musica lirica.
23: Radio Parigi e altre: Concerto notturno.

19:45: Drottwich: Concerto orchestrale.
20: Kalunberg: Concerto orchestrale e canto: «Operetta da Gershwini».
20:30: Radio Parigi: Festival Brahms.
21:30: Olio: Concerto sinfonico.
21:30: Lussemburgo: «Sinfonia» n. 3 in fa magg.
23: Budapest: Banda della polizia.

MUSICA DA CAMERA

18:50: Berlino: Musica di Brahms.
19:20: Lipsia: Concerto di piano a quattro mani (Schubert e Schumann).
20: Kalunberg: Brahms: «Trio» in mi bemolle maggiore op. 40.
21:20: Varsavia: Concerto di piano.
21:25: Vienna: «Lieder» per soprano.

22:20: Parigi P.T.T.: Musica di Praga (al cembalo: Corradina Moia).
20:10: Deutschl.: Piano.
20:40: Olio: Piano e violino (Marcella Todaro).
20:20: Drottwich: Brahms: «Sonata» in fa minore per piano.
21:30: Deutschl.: «Lieder».
20:20: Vienna: «Lieder» per contralto.
«Kalunberg: Schubert: Quartetto d'archi «La Merle» e «Lied».
22:30: Deutschl.: Haydn: «Trio» con piano in sol maggiore.
23: Varsavia: J. S. Bach.

19: Colonia: Schubert: «Sonata» in re maggiore, op. 53 per piano.
20: Drottwich: Cielo Kuhnau.
21: Montecarlo: Piano e canto.
21:30: London Reg.: Organo.
Lipsia: Soprano, baritono, flauto e piano: «I canti degli animali».
22:20: Stoccolma: Concerto.
Vienna: Schubert: «Quintetto d'archi» in do magg. op. 163.
22:30: Deutschl.: Cielo e piano.
22:40: Drottwich: Trio d'archi e soprano (Gaby Valle).

19:20: Varsavia: Viola e piano.
20: Sottens: Violoncello.
20:50: Montecarlo: Piano (Vico La Voile).
21: Olio: Cielo e canto. «Varsavia: Piano (Chopin)».
20:30: Parigi P.T.T.: Musica di Brahms-Chopin-J. Haydn.
20:20: Koenigsberg: Brahms: «Sonata» in do magg. per piano, op. 1.
21:30: Deutschl.: Rossini: «Quartetto».

19:15: Berlino: Piano (Mozart).
21:25: Olio: Piano (Bartok).
22:40: Budapest: Piano e cello (Attilio Banatoli).
22:10: Bruxelles I: Piano e canto.
22:25: Praga: Vyspalek: «In lode del violino», sonata in re op. 19 per violino piano e soprano.
22:30: Deutschl.: Behn: «Adagio e finale» per violino e piano.
22:20: Drottwich: Cielo Kuhnau.

20:30: London Reg.: Cielo Kuhnau.
«Radio Parigi: Chabrier: «Pique-pique» per piano».
20:40: T. E.: Concerto e canto.
20:20: Hilversum II: Concerto.
20:30: Stoccolma: Due piani.
22:15: Olio: Pizzetti: «Trio» in la magg. per violino cello e piano.
22:25: Lussemburgo: Weber: «Quartetto» in si bemolle magg.
22:30: Midland Reg.: Piano (Chaminade).

19: Colonia: Concerto di piano.
19:15: Berlino: Musica brillante da camera (Kreutzer-Rossini).
19:40: Monaco: Concerto di piano (Liszt-Brahms).
21: Varsavia: Coro cello e piano.
21:40: London Reg.: Cielo Kuhnau.
22:20: Vienna: Violino e piano.
23: Drottwich: Violino e piano.

TEATRO PROSA E POESIA

20:30: Bortkucz: Paul Hervey: «Comet» lo stesso, commedia in tre atti.
20:45: Radio Parigi: I. Sofocle: «Antigone», adattamento di J. Cocteau.
21: G. Pillemet: «Cléopâtre», opera l'amore a dispetto della fame.
21:20: Bernomonte: Hans Kysar: «Il processo di Soracte», dramma in 4 atti.

20:30: Parigi P.T.T.: Edmund Gulland: «Anna Karenina», dramma in 5 atti da Tolstoj.
20:30: Marsiglia: Tre commedie: 1. Leon Balcan: «L'été à la buche».
2. Roger Marx: «Boum-boum».
3. D'Hervillier: «Argent de suite».
20:20: Grenoble: François Porché: «Il cavalier de Colombeau».
21:20: Radio Lione: R. Fouches: «La lezione di Palma».
22:35: Drottwich: Ios Brynn: «E' merito mio», commedia.

22:50: Telesat: Felix Gander: «Atout cœur», commedia in 3 atti.
21: Breslavia: Ernst Johansen: «Il faro nella tempesta», dramma.
21:10: Parigi P. P.: Karquel e Trand: «Il ritorno dall'Esilio», commedia.
21:15: Bruxelles I: Bofrei: «Maima», commedia in un atto.

20:15: Deutschl.: Strunk: «Gli eroi dell'Aleazar», dramma.
20:30: Parigi T. E.: Chabrier del XVIII secolo. I. Dancourt: «Il marito ritrovato», commedia in un atto.
21: Dufresny: «Spirito di contraddizione», commedia in un atto.
20:30: Lione: Roger Ferdinand: «Chastet & Co», commedia.

20:10: Vienna: Friedrich Heibel: «L'anelito di Gige», tragedia in cinque atti.
20:30: Parigi P.T.T.: Marsiglia: Grenoble: (La Comédie Française): Alfred De Musset: L. «Il fant qu'une porte soit ouverte ou fermée».
2. «Fantasio», comm. 20:30: Lione: Trillat: «La vita di Haydn», radioteleviszione.
21: Colonia: Lessing: «Mimma von Barmheim», commedia.
21:30: Sottens: Zimmermann: «Götter» a., commedia.

20:10: Lipsia: Karl Schladt: «Johannes Luthold», commedia.
20:30: Rennes: Somès: «Tre».
21:20: Drottwich: A. M. Barthes: «Il processo di Warren Hastings», dramma del vero (1788).
21: Francoforte: Horschelmann: «La storia di un amore», commedia dal racconto di Hansin: «Viktoria».

20:30: Bruxelles I: Bechlin: «I Persiani», tragedia (adatt. di Fleckmann).
20:30: Lilla: R. De Mackel: «Les deux mille», commedia inedita in 3 atti.
20:30: Montecarlo: Andrea Dello Sisto: «Le due leggi di Naud», commedia in 3 atti.
22:45: Parigi P.T.T.: Jacques Natanson: «L'infant troupe», commedia in 3 atti.

VARIEtà MUSICA LEGGERA E DA BALLO

19:30: Drottwich: Organo.
20:30: Bruxelles II: Varietà.
22:50: Monaco: Musica leggera.
22:40: Koenigsberg: Quartetto.
22:45: Midland Reg.: Musica leggera.
«Lussemb.: Musica leggera».
«Lussemb.: Musica leggera».
«Budapest: Musica leggera».

MUSICA DA BALLO: 21: Kalunberg. 22: Vienna. Budapest. 22:05: Varsavia. 23:05: Amburgo. Lipsia. Francoforte. 23: Parigi P.T.T. Radio Parigi. 23:15: Strasburgo. Marsiglia.

20: Drottwich: Varietà (G. Keller).
20:10: Breslavia: «Il lunedì azzurro».
20:30: Rennes: Serata di Varietà.
21:45: Radio Tolosa: Varietà.
22:15: Olio: Musica brillante.
22:55: Lussemburgo: Operette.
23:20: London Reg.: Sing Music.
MUSICA DA BALLO: 21:25: Sottens. 22: Midland Reg. 22:15: Jussieu. 22:30: Breslavia. Francoforte. 22:50: Kalunberg. 23: Monaco. 23:05: Marsiglia. Ios Brynn. London Reg. 23:50: Hilversum II.

20:10: Musica viennese.
21:30: Stoccarda: Mus. brillante.
21:45: Radio Tolosa: Varietà.
23:30: Colonia: Musica leggera.
«Amburgo: Musica brillante».
23: Monaco: Musica leggera.
23:55: Monaco: Musica leggera.
23:55: Budapest: Orchestra zingana.
MUSICA DA BALLO: 20:30. 22:20: London Reg. 22:15: Jussieu. 22:30: Breslavia. Parigi P. P. 22:45: Varsavia. 23: Kalunberg. 23:15: Marsiglia. 23:50: Hilversum II.

19: Breslavia: Musica brillante.
20: Lussemburgo: Varietà.
21: Parigi P.T.T.: Radiofantasia: «Abbi che insolata».
«Lipsia: «Un atto al lido».
21:15: London Reg.: «Palace of Varieties».
22:30: Vienna: Musica leggera.
22:75: Varsavia: Musica leggera.
20:30: Berlino: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 22:45 Jussieu. 22:50: Berlin. 23:05: Deutschl., Kalunberg. 23:10: Budapest. 23:15: Marsiglia. 23:25: London Regional.

19: Stoccarda: Musica leggera.
20:10: Lipsia: Serata danzante.
20:30: Tolosa: Varietà e jazz.
21:45: Lione: Musica leggera.
21:35: Midland Reg.: Varietà.
22:05: Drottwich: Musica leggera.
22:40: Koenigsberg: Musica brillante e musica da ballo.
MUSICA DA BALLO: 19: Breslavia. 20:10: Berlino. Amburgo. Deutschl. 22:15: Jussieu. Les Pins. 22:20: Varsavia. Vienna. 23:15: Marsiglia. 23:25: London Reg. 23:30: Lisbona.

20:10: Stoccarda: Varietà brillante.
Colonia: Varietà: «Cinco alla radio».
20:30: Rennes: Varietà.
21: Drottwich: Musica Hall.
21:10: Parigi P.P.: «La chanson du tiroir».
21:40: Budapest: Orchestra zingana.
22:30: Monaco: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 22: Bernomonte. 22:15: Jussieu. Les Pins. 22:50: Monaco. Breslavia. London Reg. 23:05: Praga. 23: Lussemburgo. Deutschl. 23:15: Strasburgo. Marsiglia.

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 320,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipano il Gruppo corale di Isola del Cantone e il Gruppo corale "Amilcare Ponchielli" di Paderno Ossolario Cremonese per il Concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; « Il Precursore »; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,20-13 e 13,25-13,40: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Giornale radio.

13,10: INAUGURAZIONE DELLA VII CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE - ORATORE: S. E. BRUNO BIAGI (Registrazione).

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. e FRATELLI BUTTINI di Sansepolcro.

13,45-14,15: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,45: Situazione dei concorrenti della Corsa automobilistica COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO di calcio - Divisione Nazionale, serie A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Roma III): CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro B. Molinari (Vedi Milano).

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato **gratis** a semplice richiesta, indicando il **Radiocorriere**. Come sempre, i nostri **prezzi** sono di **effettiva concorrenza**.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI

MILANO
VIA TORINO, 34

17: Addio, giovinezza!

Operetta in tre atti
di NINO OXILIA e SANDRO CAMASIO
Musica di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:

Dorina Miriam Ferretti
Elena Minia Lyses
Mario Muzio Giovagnoli
Leone Tito Angeletti
Antonio Salvati Ubaldo Torricini
Teresa Salvati Virginia Farri
Emma Renata Vimercati
Carlo Romeo Vinci
Direttore d'orchestra UMBERTO FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

La selezione cantata dell'operetta *Addio, giovinezza!* di G. Pietri (Gisella Carmi - Nino Conti - Riccardo Massucci e coro) è incisa sul disco Parlophon Cetra G.P. 91551

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,30: Conversazione di S. E. Ugo Ojetti: « Libri e lettori ».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Corelli: *Concerto grosso n. 8 in sol minore*.
2. Mozart: *Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore*.
3. Rossini: *L'Assedio di Corinto*, *sinfonia*.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22,10: Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

22,30:

Concerto di varietà

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICZA

22,20 (Bologna):

Concerto vocale ed orchestrale

in onore di S. E. RENATO RICCI

(Organizzato dal

COMITATO PROVINCIALE BOLOGNESE DELL'O. N. B.)

1. Ballila Pratella: a) *Le focarine*, coro a 6 voci miste; b) *Melodia popolare*, coro a 6 voci miste; c) *Gli scariolanti*, coro a 6 voci miste.
2. Gomes: *Charang*, *sinfonia* (orchestra).
3. Verdi: a) *O Signore*, coro; b) *La forza del destino*, « La vergine degli angeli », coro ed a solo di soprano.
4. a) Verdi: *I Lombardi*, « Jerusalem », coro; b) Bellini: *Norma*, « Guerra, guerra », coro.

Maestro concertatore MARIO MATTEI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 557,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

TRASMISSIONE DAL TEATRO "ADRIANO"

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 17

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO MOLINARI

PROGRAMMA:

1. RICCARDO NIELSEN: *Concerto per Orchestra*.
2. GABRIELE BIANCHI: *Trittico sinfonico*.
3. ALCEO TONI: *Introduzione e saltarello*.
4. RICCARDO ZANDONAI: *Concerto andaluso* per violoncello e orchestra (violoncellista Benedetto Mazcurati).
5. BARBARA GIURANNA: *Decima Legio*.
6. ENNIO PORRINO: *Notturno e danza*.



9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano - Bolzano): Padre Candido Fens; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20-13 e 13,25-13,40: ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI: 1. Gounod: *La regina di Saba*; 2. Tosti: *Marechiaro*; 3. Giordano: *Fedora*, *fantasia* atto 2°; 4. Billi: *Nozze marocchine*; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. D'Anzi: *Bambina innamorata*; 7. Martelli: *Ogni cuore è un piccolo bazar d'amore*; 8. Kalman: *La contessa Maritza*, *selezione*; 9. Gade: *Gelosia*; 10. Mariotti: *Sognare in due*; 11. Di Lazzaro: *Mariannina*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Giornale radio.

13,10: INAUGURAZIONE DELLA VII CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE - ORATORE: S. E. BRUNO BIAGI (Registrazione).

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. e FRATELLI BUTTINI di Sansepolcro.

13,45-14,15: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15,45: Notizie della corsa automobilistica COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Divisione nazionale, serie A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): ADDIO, GIOVINEZZA!, operetta in tre atti di Oxilia e Camasio. Musica di G. Pietri (Vedi Roma).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 19,50

Scenette radiofoniche

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO
Produttrice del *Ferro China Bisleri*
DI FAMA MONDIALE

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI

(Quarta rassegna del Sindacato Nazionale Fascista dei musicisti).

(Vedi quadro a pag. 15).

Nell'intervallo a dopo il concerto: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19.30: Notizie sportive.

19.50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di S. E. Ugo Ojetti: «Libri e lettori».

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

La Geisha

Operetta in tre atti di SIDNEY JONES

diretta dal M^o TITO PETRALIA

Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI

Personaggi:

O Mimosa San Vittoria Natoli
Miss Molly Dircè Marella
Giulietta Diamanti Nina Artuffo Canonico
Lady Costance Amella Mayer
Reddy Fairfax Vincenzo Capponi
Katana Vincenzo Maraschi
Wun-Chi Riccardo Massucci
Marchese Imary Giacomo Osella
Dik Cunningham Angelo Zanolini
Tektim Domenico Marrone
Arthur Bronville Cesare Carlini Gani

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Bino Sanminiatielli; conversazione; (Genova): Notiziario; 2. Conversazione di Vincenzo Costantini.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506.8; kW 100

17.20: Concerto di musica leggera e da ballo.

19.10: Concerto di dischi.

20: Radiorchestra.

20.5: Programma letterario: Attraverso Vienna.

21.10: Concerto di dischi.

21.25: Lieder per soprano.

22-23.30: Musica da ballo.

- Nell'intervallo (22.10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 453.9; kW 15

18: Per i giovani.

20 (dal Teatro Reale): G. Puccini: *Madame Butterfly*, opera in tre atti.

- Negli intervalli: Dischi - Notizie.

22.50 (dal Teatro Reale): Rossini - Respighi: *La boutique fantasque*, balletto.

23.25-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 592: m 521.9; kW 15

18: Concerto variato con intermezzo di canto.

18.45: Convers. relig.

19: Musica da camera.

30: Serata di varietà.

22: Notiziario.

22.10: Musica da jazz.

23-24: Bolto: *Mefistofele* (ceceoz. riprodotta).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470.2; kW 120

19: Notiziario.

19.5: Musica leggera.

19.45: Radiorchestra e canto: 1. Verdi: *Opere* del *Vespro siciliano*; 2. Verdi: *Un'aria dal Don Carlos*; 3. Mozart: *Un'aria dal Don Giovanni*; 4. Meyerbeer: *Musica di balletto da Il Profeta*; 5. Gounod: *Un'aria dal Faust*; 6. Meyerbeer: *Un coro dagli Ugonotti*; 7. Goldmark: *Opere* della *Regina di Saba*.

20.30: Radiorchestra.

21.10 (dalla Sala Smetana): Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Jirak: 1. Martinu: *Concerto per piano e orchestra*; 2. Suk: *Praga*, poema sinfonico op. 26.

22: Notizie - Cronaca.

22.25-23.30: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5

19: Trasm. da Praga.

19.30: Cronache varie.

19.45: Trasm. da Praga.

20.30: Radiorchestra.

21.5: Trasm. da Praga.

22.25: Not. in magiario.

22.40-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922: m 325.4; kW 32

19-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19.30: Come Bratislava.

19.45: Trasm. da Praga.

20.30: Come Bratislava.

21.5: Trasm. da Praga.

22.25: Come Bratislava.

22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5; kW 11.2

19-23.30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250; kW 50

19: Notizie - Conversaz.

20: Brahms: *Trio per piano, violino e corno in mi bemolle maggiore*, op. 40.

20.30: Attualità varie.

21-22: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077: m 278.6; kW 12

18.30: Notiziario.

19.45: Cronache varie.

20.15: Notiziario.

20.30: Paul Hervieu: *Così rosei te stesso*, commedia in tre atti.

20.30: Notiziario.

23: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15

18.30: Come Parigi P.T.T.

20.15: Notiziario.

20.30: Concerto variato e canto.

22.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27

18.30: Programma vario.

19: Concerto variato.

19.30: Conversazione religiosa cattolica.

20: Notizie varie.

20.30: Musica varia.

21.10: Per gli ascoltatori.

22: Notiziario.

22.30: Trasm. inglese.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,40

LEZIONE DI FLEMMA

MONOLOGO

offerta dalla

S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE

e dalla

S. A. GIO. & F.lli BUITONI
PASTE ALIMENTARI E PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60

18.30: Notiziario.

19: Opere di Offenbach (dischi).

20: Dischi - Cronache.

20.30: Radiorchestra e canto: 1. Lalo: *Opere* del *Re d'Ys*; 2. Kallmunn: *Primavera d'amore*; 3. Saint-Saens: *Il campanello d'argento*, fantasia; 4. Canto; 5. Brahms: *Danze n. 5 e 6*; 6. Gauraud: *Carnevale*; Gauja: *Romanza per violino e orchestra*; 8. Canto; 9. De Tasse: *Pennins et poupées*; 10. Pétross: *Chiaro di luna sul Palster*; 11. Filippucci: *Minuetto bianco*; 12. Chantier: *Arie*; 13. Méli-Poli: *Anita*, marcia.

22.30: Notiziario.

20.15: Come Radio Parigi.

22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312.8; kW 60

19: Notiziario - Dischi.

19.42: Varietà - Dischi.

20.35: Canzoni e melodie.

21: Notiziario.

21.10: Dilettanti al microfono.

21.55: Danze (dischi).

22.30-23.30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120

18.30: Notiziario.

19.30: Cronache varie.

20.15: Notizie sportive.

20.30: Varietà musicale, melodie, canto e recitazione.

22.30: Notiziario.

23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 20

17.30: Programma per la televisione.

20.30: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Cantata di Pasqua*; 2. Cherubini: *Opere* dell'*Anacorete*; 3. Faure: *Sylphide*; 4. Honegger: *Pasqua a New York*; 5. Chaperrier: *Impressioni d'Italia*.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215.4; kW 25

19.40: Notiziario.

20.10: Musica leggera.

20.30: Radiocommedia.

20.40: Musica di opere.

22-24: Concerto variato.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozio di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 Tel. 67-471

FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-393

MILANO - Via Bigli, N. 1 - Tel. 75-656

EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Servito da toletta



Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio in tutta Italia, un servizio di toletta come sopra del colore giallo, paglierino, umé, rosé, bleu o viola a piacere del richiedente, una ceneriera, un catalogo con 596 disegni riproduttori gli articoli artistici vari prodotti dalla Ditta come servizi, lampadari, vasi, ecc. e relativi listini prezzi.

Chi desidera il catalogo può arne richiesta con cartolina vaglia da L. 2.

5

PRODOTTI

PER LIRE

12

PER SPEDIZIONI
IN ASSEGNO
LIRE 1 IN PIÙ

RODANIA

DENTIFRICIO ROSSO RUBINO
DI GRAN LUSSO

FRUFRU

SHAMPOING PERFETTO
DERGEE - RISTORA - RAVVIVA
IL COLORE DEI CAPELLI

BRILLANTINA

DIALIZZATA AL SUCCO
DI URTICA

COLONIA

COCKTAIL

FRESCA - FRAGRANTE - TENACE

CREMA FREYA

RENDE L'EPIDERMIDE
MORBIDA E VELLUTATAREPARTO S
CALOLZIOCORTE (Bergamo)

F.lli RAGAZZONI

ALLOCCCHIO BACCHINI & C.



F. 53 M.

F. 52 M.

F. 65 M.

F. 53 M.

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE
IN SOPRAMOBILE
L. 890

F. 52 M.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE - ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE - in sopramobile
L. 1400 (può essere fornito in mobile radio solo - consolle al prezzo di L. 1750 e in radio-fonografo a L. 2150).

F. 65 M. SUPERETERODINA A 6 VALVOLE ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE - IN SOPRAMOBILE
L. 1650 (con mobile più grande - consolle - L. 2100 e in mobile radiofonografo L. 2800).

ALLOCCCHIO BACCHINI & C. - MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - TELEFONI: 90-088 - 92-480

Tasse alternative comprese, escluso abbonamento EIAE

RADIO PARIGI

khz 182: m 1648; kW 80
19: Varietà: Bilboquet.
19.30: Conversazione.
19.40: Melodie zingane.
20.30: Notiziario.
20.45 (da Montpellier):
Serata teatrale: 1. Sofocle: *Antigone*, adattamento di J. Cocteau; 2. G. Filaniet: *Cipriano ovvero l'amore a diciotto anni*, farsa.
23-0.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

khz 913: m 328,6; kW 60
18: Canzoni - Concerto - Operette - Notizie - Orchestra - Fantasia.
19.40: Musica di film - Canto - Notizie - Musica militare - Fantasia - Danze.
20.55: Notizie - Radiocronaca - Orchestra cubana.
23.15-0.30: Melodie - Commedie musicali - Jazz - Fantasia - Jazz.

RENNES

khz 1040: m 288,5; kW 120
18.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

STRASBURGO

khz 859: m 349,2; kW 100
18: Conversazione.
18.15: Melodie (d.).
18.30: Notiziario.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Notizie in francese e tedesco.

20.15: Musica di dischi.
20.30: Serata albaniana.
21.30: Radiorchestra: 1. Hérold: *Ouverture di Zampa*; 2. Offenbach: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 3. Lehar: *Suite di valzer da Eva*; 4. Delibes: *Frangimenti di Coppelia*; 5. Paderewski: *Minuetto*; 6. Moszkowski: *Serenata*; 7. Ganne: *Marcia greca*.
22.30: Notizie in francese e tedesco.
23.15: Mus. da ballo.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 386,6; kW 120
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca - Dischi.
19.45: Not. in spagnolo.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Come Lilla.
22.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Musica da ballo.
23-0.30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331,9; kW 100
18: Radiocommedia dialettale.
18.40: Musica da ballo.
19.30: Cronache sportive.
20: Come Colonia.
21: Introduzione.
21.10: Concerto della Filarmonica di Budapest, diretta da Ernst von Dohnanyi: 1. Dohnanyi: *Suite in fa diesis minore per grande orchestra*.

op. 19: 2. Rékay: *Suite di Bayda* n. 2.
22.30: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kW 100

18: Bruch: *Maze mit der Tare*, commedia berlinese con musica di Eltinger.
18.50: Musica da camera: Brahms: 1. *Capriccio in do diesis minore per piano op. 76*; 3. *Quartetto per piano, violino, viola e cello in sol minore op. 25*.
19.40: Notizie sportive.
20: Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera comica in tre atti (adatt.).
22: Notiziario.
22.30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA

khz 950: m 315,8; kW 100
18.25: Cronache sportive.
19: Mandolini, chitarre e coro.
20.30: H. Christoph Kaerger: *Hans von Schweinichen*, commedia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA

khz 658: m 455,9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Programma variato: Il mese d'Aprile.
19.30: Cronache sportive.
20: Serata di varietà musicale: Melodie.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191: m 1571; kW 60
18: Concerto di musica popolare e leggera.
19.40: Notizie sportive.
20: Come Colonia.
22: Notiziario.
22.30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251; kW 25
18.30: Radiocommedia.
19.40: Notiziario.
20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Paul Lincke.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

khz 1031: m 291; kW 100
17.15: Musica e canti militari.
18.45: Per i soldati.
19.15: Musica riprodotta.
19.50: Echi sportivi.
20.10: Concerto di musica richiesta: Melodie popolari di opere tedesche.
22: Notiziario.
22.40-1: Concerto di musica richiesta: Melodie d'opere.

LIPSIA

khz 785: m 382,2; kW 120
18.30: Concerto di dischi.
19: Letture.
19.20: Concerto di piano a quattro mani: 1. Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103*; 2. Schumann: *Dalle Visioni d'oriente* op. 66; 3. Schubert: *Due maree caratteristiche n. 1 e 2 op. 121*.
19.55: Notizie sportive.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405,4; kW 100
18: Programma variato: Primavera in Franconia.
19.55: Notizie sportive.
20: Orchestra, soli e coro (programma da stabil.).
22: Notiziario.
22.30-24: Mus. leggera.

STOCCARDA

khz 574: m 522,6; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Musica da ballo.
19.45: Notizie sportive.
20: Concerto di musica popolare e leggera (programma da stabilire).
21.15: Programma variato ritrasmesso.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutschlandsender.
24-2: Musica registrata (Bach, Haydn).

INGHILTERRA

DROITWICH

khz 200: m 1500; kW 150
18.20: Musica da camera.
19.15: Conversazione.
19.30: Musica leggera per organo.
20: Concerto corale di melodie vittoriane.
20.50: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa cattolica romana.
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: Anton Cechov: *I ciampi*, commedia (adatt.).
23.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

khz 877: m 342,1; kW 70
18: Il microfono fra gli uccelli in un bosco del Surrey.

18.15: Musica varia.
19: Concerto di dischi.
19.30: Orchestra diretta da Adrian Boult: 1. Rossini: *Ouv. dell'Italiana in Algeri*; 2. Bartók: *Danza transilvania*; 3. Debussy: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle*.
20.55: Funzione religiosa (Church of England).
21.45: Per la Buona Causa.
22.5: Banda e basso.
23: Musica leggera.
23.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

khz 1013: m 296,2; kW 70
18: St. John G. Ervine: *La nave*, commedia in tre atti.
19.30: London Regional.
20.55: Funzione religiosa (Church of England).
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: Concerto corale con intermezzi di piano.
22.45: Musica leggera.
23.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
khz 686: m 437,3; kW 2,5
18.50: Concerto di piano.
19.30: Conversazione.

INFANTINA

Torizia calco-fosfo-nucleina

Il medicinale studiato e creato esclusivamente per la salute dei bambini

Efficace in tutti i casi di

Anemia - Linfatismo

Malattie esautienti

Convalescenze - Ricambio alterato

ISTITUTO GIOTERAPIA ITALIANO

Via P. Toulis, 14 MILANO

Nelle BRONCHITI

la **Guajrina** esplica un'azione medicamentosa rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Scalofa di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

19.30: Radiorchestra, canto e violino.
21.30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22.20: Concerto ritrasm.
22.50-23.30: Danze (d.)

LUBIANA

kH 527: m 569,3; kW 6,3
18: Concerto corale.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
19.50: Progr. sloveno.
20.30: Concerto vocale.
21.15: Musica brillante.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONNA

kH 583: m 514,6; kW 50
18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19.15: Musica e canzoni popolari.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kH 232: m 1293; kW 150
18: Concerto variato.
19: Musica da ballo (Ambrose e orchestra).
19.30: Music-hall.
20: Conversazione.
20.15: F.sarmoniche.
20.30: Valzer e musica leggera inglese.
21.30: Notizie in tedesco e francese.
22: Ricordi di Music-hall.
22.15: Concerto variato.
22.45: Musica inglese e melodie.
23.30: Canto (romanze inglesi).
23.45: Concerto variato.
0.15-1: Melodie - Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153,8; kW 60
18.25: Progr. variato.
19.10: Attual. - Notizie.

19.30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Ouverture del *Piastrelo*; 2. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 3. Brahms: *Rapsodia n. 2* in sol minore; 4. Alnaes: Tre pezzi; 5. Rubinstein: *Valzer-capriccio*.
20.30: Per i giovani.
21.40: Attual. - Notizie.
22.15-23: Conc. di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160: m 1875; kW 100
17.45: Funzione religiosa protestante - Indi: Musica religiosa.
20.25: Cronache - Notiziario - Dischi.
21.10: Orchestra e canto.
22.55: Dischi - Notiziario.
23.20: Epilogo per coro.
23.40-0.10: Conversazione in esperanto.

HILVERSUM II

kH 995: m 501,5; kW 60
19.10: Radiocronaca.
19.40: Funzione religiosa.
20.40: Notiziario.
20.55: Filotow: Selezione dell'opera *Marta*.
21.55: Notiziario.
22.10: Organo e violino.
22.30: Conversazione.
22.40: Orchestra e piano: 1. Schumann: *Monfréd* ouverture; 2. Rachmaninov: *Concerto per piano e orchestra in do minore* op. 18.
23.25: Concerto di dischi.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224: m 1339; kW 120
17: Concerto sinfonico.
19: Conversazione.
19.20: Musica di dischi.
20.20: Notiziario.
21: Radiorecita.
21.20: Concerto di piano.
21.50: Trasm. da Leopoli.
22.5-23.30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629: m 476,9; kW 15
19: Concerto di dischi.
19.30: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22.45: Concerto variato.
23: Canto e chitarra.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823: m 364,5; kW 12
18.10: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.30: Concerto corale.
19.55: Conversazione.
20.15: Cantate di J. S. Bach.
21.15: Radiorchestra.
21.30: Notiziario.

SVEZIA

STOCKHOLM

kH 704: m 426,3; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda*; 2. Schubert: *Sinfonia in min.*; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
20.55: Radiocronaca.
21.20: Concerto vocale.

22-23: Sport - Concerto di fisarmonica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556: m 539,6; kW 100
18.20: Concerto del pianista cieco Arturo Miesi.
19: Attualità varie.
19.45: Conversazione.
20 (da una chiesa): Commemorazione di Buxtehude nel 3° centenario della nascita.
21.20: Hans Kysner: *Il processo di Socraite*, dramma in quattro atti.
22.15: Bollettino - Fine.

MONTE CENERI

kH 1567: m 257,1; kW 15
18.30: Per voi ragazzi.
18.45: Ballabili (dischi).
19: Vita sportiva.
19.20: Piano e canto.
19.45: Notiziario.
19.55: Duetti per violini e corni con accompagnamento di piano: 1. Notte: *Musette* per due violini; 2. Duvernoy: *Duetti per corni*; 3. Couperin: *Sonate* per due violini e pianoforte; 4. Duvernoy: *Duetti per corni*; 5. G. Migot: *Des petits préludes* per due violini.
20.30: Rassegna letteraria e artistica.
20.40: Orchestra d'archi: 1. Corelli: *Sarabanda*, *Giga* e *Badinerie*; 2. Bach: Quattro pezzi dalla *Suite* in re maggiore; 3. Mozart: *Piccola Serenata notturna*; 4. Lars-Erik Larsson: *Piccola Serenata*.
21.30: Danze (dischi).
21.50: Notizie sportive.

SOTTENS

kH 677: m 443,1; kW 100
18: Musette (dischi).
18.20: Musica riprodotta.
19: Conversazione religiosa cattolica.
19.25: Concerto d'organo.
19.50: Notiziario.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 9*, per orch. e coro.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546: m 549,5; kW 120
18.20: Orchestra zingana.
18.50: Notizie sportive.
19.30: Una commedia di Shakespeare.
22: Musica da jazz.
23: Musica zingana.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941: m 318,8; kW 12
18.30: Musica da ballo.
19.30: Notiziario.
20.30: Operette.
21.5: Musica di dischi.
21.30: Notiziario.
22: Musica leggera.
23.30: Musica araba.

RABAT

kH 601: m 499,2; kW 25
19: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba (d.)
22: Notiziario.
22.25: Music-hall (d.)
23.10-23.30: Danze (d.)

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 5 Aprile 1937-XV - Ore 13.15

TROVATE UN FINALE

A partire da Lunedì 5 Aprile, tutte le settimane verrà trasmessa una

"NOVELLA SCENEGGIATA" alla quale manca il finale

I Radioascoltatori sono invitati ad una simpatica gara, consistente nell'inviare alla SIPRA, Casella postale 479, TORINO, il finale da essi ideato e che ritengono risolva nel modo più rispondente, gradito e divertente la novella trasmessa. La partecipazione è libera a tutti i radioascoltatori.

Apposita Commissione di tre membri esaminerà le risposte, e sceglierà quelle più indovinate.

SONO IN PALIO DIECI CASSETTE DEGLI INSUPERABILI PRODOTTI L.E.P.I.T.

Nel caso che la Commissione scegliesse una soluzione proposta da più persone, la Ditta L.E.P.I.T. si riserva di attribuire premi di consolazione, tenendo però conto del modo come tale finale verrà presentato.

Termine per l'invio della soluzione, il mercoledì della settimana in cui è avvenuta la trasmissione.



Colonia AZAR L.E.P.I.T.

Una nota moderna, persistente di squisita eleganza.

Ciprie, pastelli, rossetti

AZAR L.E.P.I.T.

Una gamma perfetta di colori innocui.



155 PREMIERS PRX

MOVADO ermato

Ermeticamente rinchiuso, costruito per resistere agli urti, alla polvere, all'umidità, al freddo.



Volete **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** **SCHERMATA MULTIPLA**

NOVITA: Modulo pronto-urto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte del famoso **Phonola Radio e Magnadyne Radio**

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telef. 46-249

Adot. **L'ANTENNA** tate, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

Vendita Rate-Membri

LUNEDÌ

5 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1050 - m 233,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE: Mastro Remo: D. Disegno radiofonico.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M. MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): 1. Radiovaggio attraverso le nostre colonie; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELIS: 1. Brown: Solo, slow-fox; 2. Innocenza: Per non lasciarti più, tango; 3. Ward: Provincialina, fox; 4. Mascheroni: Anna, slow-fox; 5. Perrotti: Donde estas corazon, tango; 6. Saltarello romano, pezzo caratteristico; 7. Martini: Tu non mi sai capire, tango; 8. Capaldo: Quommo mamele t'ha fatto, canzone napoletana.

17,15-17,50 (Bari): 1. Dostal: Ed ora il più nuovo; 2. Mule: Baronessa di Carini, fantasia; 3. Pulgheddu: Festa di rondini; 4. Calzia: Cercando l'amore; 5. Giuliani: Improvviso bejardo; 6. Cilela: La Tilda; 7. Oneglio: Tango bugiardo.

17,15-17,50 (Palermo): Pianista MARISA BENTIVOGNA: 1. a) Scarlatti: Sonata, b) Paradisi: Toccata, c) Turini: Presto; 2. a) Ravel: Giochi d'acqua, b) Nordio: Umoresca (Keniana); 3. a) Scriabine: Notturno (per la sola mano sinistra), b) Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Padre Innocenzo Taurisano: «San Vincenzo Ferreri».

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere, 18,10-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere, 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere, 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR UGO D'ANDREA, 20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

CONCERTO CORALE DELLA SCUOLA DI VOCI BIANCHE DELLE I.A.R.

diretto dal M^o ACHILLE CONSOLI

Eseguito dagli allievi delle Scuole elementari FERRARIE APERTI e LEONE FONTANA di Torino

1. Razzi: Campana (a tre voci).
2. Giuranna: Ninna-nanna.
3. Gatti: Piccolo canto.
4. Brogi: Lucciola.
5. Gluck: Spiagge amate.
6. Schubert: a) Ave Maria; b) Serenata.
7. Brahms: Berceuse.
8. Humperdinck: Preghiera dall'opera Haensel e Gretel.

21,35:

Trampoli

Commedia in tre atti e un prologo
di SERGIO PUGLIESE

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DA FLORIDA di Roma.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indici: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE: ESPERIA (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Cappelletti: Ouverture in re; 2. Gronostay: Schizzi romeni, suite; 3. Ranzato: Suono per te; 4. Giordano: Fedora, motivi dell'atto 3; 5. Di Capua-Culotta: Rapsodia napoletana n. 2; 6. Tamai: Calen-



SPEDIZIONE FRANCA IN TUTTO IL REGNO

Inviare vaglia di L. 14 a:

RADIO ARDUINO - Torino Via S. Teresa N. 1 (interno)

Proteggete le valvole dell'apparecchio dagli sbalzi di corrente, con il perfetto autoregolatore di tensione a cordone (si applica senza modifiche alla spina del cordone dell'apparecchio radio ed egualizza la corrente).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21,35

TRAMPOLI

Commedia in tre atti e un prologo di
SERGIO PUGLIESE

Personaggi del prologo:

Tita Angelo Bassanelli
Eva Edla Salgo
Il Direttore dell'Albergo Fernando Solteri
Il cameriere Un giornalista

Personaggi della commedia:

Il reg. Vittorio Alate Sandro Salvini
Giulitta, sua sorella Celeste Zanchi
Clara, sua moglie Amelia Piemontese
Il colonnello Abate Adelmo Cocco
Bigli Ernesto Almirante
Il Direttore Virgilio Tomassini
Klen Renata Negri
Lucia, cameriera Tina Marani
Il fotografo Altro fotografo

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

dimaggio; 7. Smet: L'orologio del nonno; 8. Fiaccone: L'alba, Le spigolatrie, Poggia benefica, Le campane del borgo (dalla suite del «Raccolto»).

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Beccè - Tagliaboschi: Canzone marcia; 2. Suppè: Donna Juanita, valzer (trascr. Moletti); 3. Rubinstein: Morena, suite persiana; 4. Lacchini: Soldatini di ferro; 5. Marchetti: Fascinazione, valzer agnani; 6. Jessel: I portatori di Sumatra; 7. Gann: I saltimbanchi, fantasia; 8. Ferraris: Sulle rive del Don; 9. Verona: Dorita; 10. Autori diversi: Italia canora (trascr. Moletti).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Vanna Bianchi: Letture per i piccoli; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi e l'Amico Chichibio; (Bologna): La Zia del perché e la cucina Oratoria.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PIATO.

17,50-18: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): ORCHESTRINA DIRETTA DAL M^o FERRUZZI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR UGO D'ANDREA, 20,40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M^o FERRUZZI.

21:

Canzoni popolari della Lettonia

1. Ho piantato un ontano.
2. Io e mia madre.
3. Quale uccello canta così bene?
4. Dormi, orsacchiotto, ninna-nanna.
5. Ecco due boiardi a cavallo.
6. Il fiume scorreva rapidamente.
7. Canzone per la Festa di San Giovanni, coro.
8. La segala del contadino cresceva.
9. Non si batte il grano sull'ata dei signori.
10. Il mio cavallo è giallo.

LUNEDÌ

5 APRILE 1937 - XV

21.40: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

21.50: I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Siena

SIENA NELLA STORIA E NELL'ARTE

Radiosintesi dello studente FULVIO MASTI
Regia e interpretazione di SILVIO GIOI
Scene: La Brigata Spenderecchia - La Battaglia di Monteperti - I Santi senesi - Il Palio - Le commedie settecentesche - Da Curiaone e Montanara al Fascismo - Codi campagnoli - Feste matrioline - Italia imperiale.

22.45: MUSICA DA BALLO: RADIOORCHESTRA.
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: MUSICA DA BALLO: RADIOORCHESTRA.
23.30-23.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indici: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100
18.35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19.10: Conversazioni.
20: Follone austriaco.
21: Banda militare.
22.10: Notiziario.
22.20: *Lieder* per contralto.
22.35-23.30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483,9; kW 15
18.15: Vecchie canzoni.
18.45: Dischi - Cronaca.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Orchestra sinfonica.
21: Defossez: *Sinfonia valone*; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 4 in do minore*; 5. Chabrier: *Bourée fantasque*; 6. Dukas: *L'apprentista stregone*; 7. Hillier: *I canti cailioni*
22: Notiziario.
22.10-23: Cabaret.

BRUXELLES II

kH 932; m 321,9; kW 15

17.45: Per i fanciulli.
18.30: Musica riprodotta.
18.45: Conversazione.
19: Dischi richiesti.
19.30: Notiziario.
20: Radiocabaret - Nell'intervallo (20.45): Lettura.
22: Notiziario.
22.10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Lezione di francese.
19.25: Programma vario: *In rino veritas*.
20.25: Musica leggera e popolare.
21.15: Conversazione.
22: Notizie - Dischi.
22.40: Notizie in tedesco.
23-23.10: J. S. Bach: *Preliudio e fuga in do diesis minore* da *Ciacconata ben temperato*.

BRATISLAVA

kH 1004; m 296,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.25: Trasm. da Praga.
20.25: Orchestra e canto.
21.10: Conversazione.
21.30: Trasm. da Praga.
22.20: Not. in magiaro.
22.35: Musica di dischi.
23-23.10: Trasmissione da Praga.

BRNO

kH 922; m 325,4; kW 32
19-23.10: Come Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Lezione di romeno.
19.25: Trasm. da Praga.
20.35: Come Bratislava.
21.30: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
23-23.10: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.25-23.10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kH 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Dialogo.
20: Musica russa.
20.45: Radiobozzetto.
21: Danze popolari.
22: Notiziario.
22.30: Schubert: *Quartetto La morte e la ragazza*.
22.50-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kH 1077; m 278,6; kW 12

18.30: Notiziario.
19: Dischi - Cronaca.
19.30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE

kH 583; m 514,6; kW 15
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20.30: François Porché: *Il radiatore di Colombo*, commedia.
22.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kH 1276; m 235,1; kW 27
18.30: Programma vario.
19.15: Musica varia.
20: Notiziario.
20.15: Radiocconcerto.
21.10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

LILLA

kH 1213; m 247,3; kW 60
18: Musica di dischi.
18.30: Notiziario.
19: Jazz fantasia.
19.30: Notiziario.

20: Dischi - Cronaca.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Sinfonia - La riforma*; 2. Cantor; 3. Saint-Saëns: *Concerto per cello e orchestra*; 4. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 5. Koecllin: *Due melodie*; 6. Debussy: *Itheria* (fragmenti).
22.30: Notiziario.

23: Notizie in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.

kH 648; m 463; kW 100
18: Cronache varie.
18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario - Cronache.
20.30: Massenet: *Maria Magdalena*, dramma sacro lirico in tre atti.
22.30-23: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400,5; kW 90
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Cronache varie.
20.15: Musica varia.
20.30: Tre commedie: 1. Léon Bancel: *L'eau à la bouche*; 2. Claude Roger: *Le d'Herminette*; 3. d'Hervillat: *Argent de suite*.
22.30: Notiziario.
22.45: Concerto variato.
23: Notizie in arabo.
23.15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kH 1185; m 253,2; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
19.30: Notizie in italiano.
20.15: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* (fragmenti).
20.30: Come Radio Parigi.
22.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kH 959; m 312,8; kW 60
18: Dischi - Varietà.
18.45: Notiziario - Cron.
19.25: Radiofilm.
19.40: Cronache - Attual.
20.20: Max Regnier.
21.3: Notiziario.
21.25: Musica leggera.
21.40: Diamant Berger: *Un dramma rapido*.
22.5: Musica da camera.
22.35: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kH 695; m 431,7; kW 120
18: Melodie e canzoni.
18.15: Concerto di piano.
18.30: Notiziario.
19: Concerto di violino.
19.10: Melodie e canzoni.
19.25: Cronache varie.
20: Composizioni musicali di Ettore Frangi (al cembalo); Corradina Molini.
20.30: Edmond Guiraud: *Anna Karenina*, dramma in cinque atti da Tolstoj.
22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456; m 206; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20.30: Come Lione P.T.T.
22.30: Lezione di fisica.

RADIO LIONE

kH 1393; m 215,4; kW 25
18: Melodie e canzoni.
18.30: Lez. di esperanto.
18.40: Dischi - Cronache.
19.40: Notiziario.
20: Concerto variato.
21: Programma vario.
21.20: René Fauchols: *La lezione di Teuma*, un atto in versi.
22-24: Musica leggera e popolare.



col RATTRAPANTE
LOWENTHAL

SI OTTENGONO CALCOLI IMPOSSIBILI
CON TUTTI GLI ALTRI CRONOGRAFI
ANCHE A DUE PULSANTI

OPUSCOLO ILLUSTRATIVO:

DITTA L. BUZZACCHI - VIA DANTE, 15 - MILANO

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca artistica.
18.30: Concerto di piano.
18.45: Melodie - Dischi.
19.15: Cronache varie.
19.45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20.15: Melodie e canzoni.
20.30: Offenbach: *La bella Elena*, opera comica in tre atti - Nell'intervallo (21.40): Notiziario.
22.30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18: Musica di film - Musette - Melodie - Notizie - Orchestra viennese.
19.15: Ganne: *I saltimbanchi* (selez. riprod.).
19.40: Concerto variato - Notizie - Musica italiana - Notizie - Canzoni - Fantasia.
21.45: Varietà parigino - Musica brillante - Brani d'opera - Not. - Danze.

CLINICA PRIVATA PER LA CURA DELLE MALATTIE ARTRITICHE e della SCIATICA

Prof. GINO PAGLIAI

Telefono N. 20-43 - EMPOLI (Toscana)

CURA ORIGINALE per la nevralgia del trigemino
METODI PERSONALI

Esportatori e Importatori!

In tutti i paesi del mondo - con un preambolo di S. E. IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI - viene diffusa l'edizione 1937-XV dell'Annuario Italiano **

COMMERCEIO ESTERO, delle Camere di Commercio italiane all'estero. Compilato sotto gli auspici del competente Dicastero e con la collaborazione dei R. Ministri.

25.000 nominativi aggiornati
- Raggruppati per Stati in più di
500 categorie merceologiche

DIFFUSIONE E
CONSULENZA
MONDIALE

Italia L. 50 - Estero L. 60
Gli Esportatori e gli Importatori italiani e stranieri sono pregati di richiedere i moduli appositi per la loro gratuita inserzione

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - PUBBLICITÀ

UFFICIO CORRISPONDENTE PER L'ITALIA IN MILANO - VIA DONATELLO, N. 34

Telefoni 20.525 - 21.474 - 25.148



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

23.15-0.30: Canzoni - Musica militare - Notizie - Fantasia - Orchestra Filarmonica - Not.

RENNES

khz 1040: m 288,5; kw 120
18.15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.15: Not. in inglese.
20: Musica di dischi.
20.30: Serata di varietà.
22.30: Notiziario.

STRASBURGO

khz 859: m 349,2; kw 100
18: Cronaca - Dischi.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Notizie in tedesco.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Come Rennes.
22.30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 386,6; kw 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20.30: Concerto sinfonico.
1. Beethoven: *Le rovine di Atene*, ouverture.
2. Beethoven: *Romanza* in fa per violino e orchestra.
3. Mozart: *Sinfonia «Jupiter»*.
4. Mozart: *Les petits riens*.
5. Saint-Saëns: a) *La roca d'Onale*, poema sinfonico, b) *Suite algerina*.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi P.T.T.
23-23.30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331,9; kw 100
18: Dischi (opere).
18.40: Convers. - Bollett.
19: Come Colonia.
19.45: Come Deutschland-sender.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di solisti, coro e orchestra dedicato a Brahms nel 40° anniversario della morte:
1. Tre *Lieder*; 2. *Concerto* per violino e cello
3. Orchestra in la minore, op. 102; 4. *Quattro Lieder*; 5. *Rinaldo*, cantata per tenore solo, coro e orchestra su parole di Goethe, op. 50;
6. *Sinfonia* n. 4 in mi minore, op. 98.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kw 100
18: Concerto di dischi.
19: Radionacene.
19.10: Musica nordica per piano: 1. Johansen: *Dalila Gudbrandstad*, suite op. 9; 2. Cleve: Due pezzi per piano; 3. Backer-Grundhal: Due pezzi per piano.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di musica leggera e popolare (da stabilire).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLIAVIA

khz 950: m 315,8; kw 100
18: Banda e pietrini.
18.50: Bollettini vari.
19: Come Colonia.
19.45: Intermesso.
20: Notiziario.
20.10: Serata variata: Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

khz 558: m 455,9; kw 100
18: Concerto di musica brillante.
18.50: Conversazione.
19: Musica brillante e leggera.
19.50: Cronaca - Notizie.
20: Rassegna settimanale.
21.10: Concerto di un trio (da stabilire).
22: Notiziario.
22.30-24: Radiorchestra.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191: m 1571; kw 50

18: Letture.
18.25: Concerto di dischi.
18.40: Attualità varie.
19: Programma brillante variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore, op. 30.
21: Orchestra, soli e coro: Nel mondo delle fate e delle streghe (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22.30: Haydn: *Trio* con piano in sol maggiore
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Programma variato: Ecco le onde ultracorte!

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251; kw 25
18: Come Stoccarda.
19: Concerto di piano: 1. Couvrouster: *Variazioni su un tema proprio in re maggiore*; 2. Reger: *Prophet*, n. 3 a op. 53; 3. Beger: *Intermezzi* n. 3 e 5 op. 45; 4. Schmidt: *Deutsche Reigen*, op. 45.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Musica folcloristica (ceste, mandolini e chitarre).
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
23-24: Musica riprodotta (Weber, Mozart, Beethoven).

KOENIGSBERG I

khz 1031: m 291; kw 100
18: Concerto di una banda militare.
18.50: Cronache varie.
19: Conversazione.
19.45: Cronache - Notizie.
22: Notizie - Convers.
22.40-24: Come Colonia.

LIPSIA

khz 785: m 362,2; kw 120
18: 12 a n.d.a militare e pietrini.
19: Radioballet: *Mittente sconosciuto*.
20: Attualità - Notizie.
20.10: Pätzner: *Von deutscher Seele*, cantata romantica su detti e poesie di Eichendorff, per soli, coro, orchestra e organo.
22: Notiziario.
22.30: Recensuali.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405,4; kw 100
18: Come Stoccarda.
19: Conversazione.
19.15: Dialoghi brillanti.
19.50: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di dischi.
21.30: *Leder* per coro.
22: Notiziario.
22.30: Radiocorona.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

khz 574: m 302,6; kw 100
18: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto di dischi.
19.30: Sexauer: *Badische Fäse*, commedia.
20: Notiziario.
20.10: Danze (dischi).
20.45: Conversazione.
21: Concerto di musica austriaca moderna: 1. Ernst: *Marcia sinfonica*; 2. Komauer: *Dal monti della Garzina*; 3. Ast: *Alla sorgente*; 4. Holten: *Danze stiriene*; 5. Schönbach: *Musica campestre austriaca*.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROUGHTWICH

khz 200: m 1500; kw 150
18.15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.50: Per gli agricoltori.
19.50: Johann Kuhnau:

MANIFESTAZIONE 'DI PROPAGANDA

CAMPARI

con l'assegnazione completamente GRATUITA di 31 lussuosi

RADIOFONOGRAFI IRRADIO

del costo di Lire 2.500 ciascuno

NORME

- 1) - La Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano farà prossimamente effettuare, con l'assistenza di un R. Notaio, alcune chiamate telefoniche. Se dal numero chiamato si pronunzieranno, dopo il rituale "Pronti", e prima di ogni altra risposta, le due parole: **"UN CAMPARI"**, l'abbonato corrispondente riceverà in dono, senza formalità di sorta, un RADIOFONOGRAFO **"IRRADIO"**, di gran lusso, del costo di L. 2.500, con installazione parimenti gratuita eseguita da un tecnico specializzato.
- 2) - I RADIOFONOGRAFI **"IRRADIO"**, tutti identici - da assegnarsi in DONO COMPLETAMENTE GRATUITO, giusta le presenti norme, sono in numero di trentuno.
- 3) - I numeri telefonici da chiamarsi saranno estratti a sorte, con tutte le cautele di legge, dal R. Notaio delegato dalla Ditta e per ciascuna delle città sottoelencate.
- 4) - La manifestazione è limitata ai soli apparecchi telefonici delle abitazioni private.
- 5) - Tutti i doni devono essere assegnati. E pertanto, nel caso di abbonati telefonici che non rispondano, o il cui numero risulti occupato, o che non pronunzino le due parole **"UN CAMPARI"**, come stabilito nel primo paragrafo delle presenti norme, le chiamate da parte del R. Notaio si effettueranno successivamente, previa estrazione di nuovi numeri, fino a completa assegnazione di tutti i trentuno Radiofonografi.
- 6) - I doni sono ripartiti per le diverse città nel modo seguente: Ancona, 1 - Bari, 1 - Bologna, 1 - Bolzano, 1 - Brescia, 1 - Como, 1 - Firenze, 2 - Genova, 2 - Milano, 4 - Napoli, 3 - Padova, 1 - Palermo, 2 - Roma, 4 - Torino, 3 - Trieste, 2 - Venezia, 2.
- 7) - Le suddette città verranno ripartite in 7 gruppi. Per ogni gruppo verrà destinato alla manifestazione un giorno differente che sarà reso noto al pubblico dai giornali.
- 8) - I nomi delle persone alle quali spetterà il dono saranno resi noti dal R. Notaio nella giornata stessa della manifestazione, nei Negozi qui sotto indicati. La stessa comunicazione verrà pubblicata su questo giornale, in un giorno successivo. Ogni altra notizia al riguardo, in qualsiasi modo data, dovrà pertanto ritenersi non rispondente al vero. I Radiofonografi saranno consegnati a chi di diritto entro 48 ore dalla chiamata. La data stabilita per la manifestazione sarà pubblicata su questo giornale nei prossimi giorni.

Per gli abitanti delle città non elencate nelle presenti norme e per tutti coloro che non sono abbonati al telefono, la Ditta DAVIDE CAMPARI & C., sta studiando una nuova manifestazione di propaganda della quale verrà data notizia a suo tempo.

I doni verranno sposti nelle singole città presso i seguenti Negozi: ANCONA: Fornacia Vasco, Via Vitt. Em. 50 b - BARI: Ricco Raffaele, Via Beatiile 34 - BOLOGNA: Grandi Stephenson, Via Righi 9 - Borsari & Sarti, Via E. Rini 9 - Luigi Tamburini, Via Rissoi 28 - BOLZANO: Larcher Eugenio, Piazza delle Erbe 4 - BRESCIA: Rainoldi Pietro, Via della Pace 1 (Palazzo) - COMO: Campanone, Via M. Mauri 7 - FIRENZE: Radio Italia Centrale S. A., Via Marzelli 6 - GENOVA: D. Isola, Via XX Settembre 162 - MILANO: Istituto Ottico Fagnoli, Via Corduro - Radio Gr. Via Vittor Pisani 14 - Modena & Ascarelli, Via Virgilio 38 - ELIO Radio, Corso Venezia 53 - G. Longoni, Via Broggi 5 - Roma 309 - ROMA: Baldelli Cav. Ferdinando, Via Frattina 25 - Dulio Natali, Via Firenze 57 - TORINO: Radio Art, Via Arona 26 - "Bery", Via Roma 9 - Astori Silvio, Piazza Castello 26 - TRIESTE: Buffa Rodolfo, Corso Via Emanuele 31 - Romanelli Umberto, Via Maurizi 3 - TRISTE: Albero, Via Commerciale 15 - VENEZIA: Radio Cavour, Sottoportici Rialto 62 - La Radiofonica, Campo S. Salvador 4805/08 - Brancaloni Antonio, Calle della Bissa 5474.

Ammirateli! Essi rappresentano la più alta perfezione in fatto di apparecchi radiofonici. VOI NE POTRETE ENTRARE IN POSSESSO SENZA LA PIÙ PICCOLA SPESA. Ricordate che per avere la possibilità del magnifico e lussuoso dono bisognerà pronunziare dopo il rituale "Pronti", e prima di ogni altra risposta, le due parole fatidiche:

"UN CAMPARI"

UNEDì

5 APRILE 1937 - XV

Sonata n. 1 per cembalo (Il combattimento fra Davide e Golia).
20: Varietà con Greta Keller. Lunedì alle sette.
21: Conversazione.
21.20: Brahms: Sonata in fa minore per piano op. 5.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.35: Ivor Brown: *E' merito mio*, commedia in un atto.

23.10: Orchestra e violino. 1. Cluck: *Out of the fog*; 2. *Il bardo*, poesia sinfonica; 3. D'Ernanget: Concerto per violino e orchestra; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1* in fa.
9.15: London Regional.
9.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda militare.
20: Notiziario.
20.30: Midland Regional.
21.30: Radiocronaca.
22: Musica leggera.
22.30: Swing Music.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
9.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto di dischi.
19.30: Musica leggera per organo.

20: Notiziario.
20.30: Orchestra, strumenti e soprano: Biografia musicale di Mozart: 1. Rondò dalla *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Andante e minueto dalla *Sinfonia* in re; 3. Finale del *Quartetto* K. 169; 4. Finale del *Quartetto* K. 173; 5. Canzone: 6. Allegro con brio, andante e allegro dalla *Sinfonia* in sol minore.
22.30: London Regional.
22: Old-Time Dance Music (Billy Merrin).
23.25: Convers. - Notizie.
23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

kHz 666: m 437,3; kW 2,5
17.40: Radiocronaca.
18.30: Lex. di francese.

19.30: Conversazione.
20: Trasm. dal Teatro Nazionale (da stabilire).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3; kW 6,3
18: Cronaca - Dischi.
18.40: Conversazioni.
19.50: Umoreismo.
20: Quintetto strumenti.
20.45: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Musica di jazz.

LETTONIA
MADONA

kHz 583: m 514,5; kW 50
19: Notiziario.
19.15: Radiocronaca.
20.15: Dischi richiesti.
20.30: Radiocronaca.
21: Notiziario.
21.20-22.20: Ritrasmisio-
ne (da stabilire).

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150

18.2: Musica e canto:
18.30: Per le accoltatrici:
19.30: Notizie in tedesco e francese.
20.15: Dischi - Cronaca.
21: Vedette al microfono.
21.15: Music-hall.
21.45: Cronache varie.
22.35: Selezione di opere-
rette celebri.
23.30: Musica di jazz.

NORVEGIA
OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60
18.50: Attual. - Notizie.
19.30: Conversazione.
19.50: Swing Music.
20.25: Conversazione.
20.40: Piano e violino:
Marcella Conforto; 1. Vivaldi: *Sonata* in re maggiore; 2. Bloch: *Nigun*; 3. Rossellini: *La fontana medea*; 4. Wieniawski: *Ricordi di Mosca*.
21.10: Cronache varie - Attualità - Notiziario.
22.15-23: Musica leggera e da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100
18.40: Concerto di dischi.
19.10: Cronache varie - Attualità - Notiziario.
20.45: Concerto dell'or-
chestra di Arnhem - Nel-
l'intervallo: Meditazione
di Pasqua.

23.10-0.10: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.40: Dvorak: *Quintetto*
con piano op. 81.
20.20: Conversazione.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.10: Concerto wagneria-
no diretto da Mengel-
berg: 1. *Feljudio del*
Lohengrin; 2. *Idillio di*
Sigfrido; 3. *Preludio del*
terzo atto di Tristan e
Isotta; 4. *Preludio e fi-
nale del Tristan e*
Isotta.
22.10: Radiocommedia.
22.25: Concerto di dischi.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120
18: Cronache - Notizie.
18.25: Musica riprodotta.
18.40: Conversazioni.
19: Per i soldati.
19.30: Programma vario:
Sulle onde del mare.
20.15: Concerto di violino
e piano: 1. Handel: *So-
nata in re maggiore*; 2.
Paradies; 3. *Scialiana*; 3.
Poldini; 4. *Poupée dansan-
te*; 5. *Ravel: Frammento*
in forma di Habanera;
5. *Mozart: Rondò*.
20.45: Notiziario.
21: Programma letterario.
21.30: Concerto corale.
22: Concerto sinfonico e
tenore: 1. Jos. Haydn:
Sinfonia in do maggiore
n. 50; 2. Busoni: a) *Ron-
dò arlecchinesco*, op. 46;
b) *Suite sinfonica da Tu-
randot*.
23: Danze (dischi).
23.30: Conv. esportato.

PORTOGALLO
LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15
19.10: Musica varia.
19.50: Notiziario.
20: Cronache - Dischi.
21.10: Concerto sinfoni-
co - Negli intervalli: No-
tizie - Attualità.
23: Musica varia.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12
18.20: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.20: Musica varia.
20.5: Conversazione.
20.20: Schubert: *Trio* in
si bemolle.
21.5: Libri e riviste.
21.10: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.

22.45: Notizie in francese
e tedesco.

SVEZIA
STOCKHOLMA
kHz 704: m 426,1; kW 55
17.55: Concerto di dischi.
18.55: Cronache varie.
20.10: Hugo Alfvén dirige
proprie composizioni: 1.
Sinfonia n. 3 in mi
maggiore; 2. Canto; 3.
Sarabanda e bourrée dal-
la suite *Gustavo II Adol-
fo*; 4. *Balletto*; 5. Canto;
6. *Rapsodia svedese n. 1*.
21.30: Radiocronaca.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100
18.30: Letture - Convers.
19.15: Convers. - Notizie.
19.40: Conversaz. - *Enri-
co Pestalozzi*.
20.15 (dalla Tonhalle di
Zurigo): Concerto orche-
strale e vocale.
22-23.15: Trasmis. per
gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1; kW 15

19.45: Notiziario.
19.55: Orientazione agri-
cola.
20.10: Musica da camera
moderna: 1. Hindemith:
*Tre pezzi per cinque in-
strumenti*; 2. Poulenc:
*Sonata per corno, trom-
ba e trombone*; 3. L. Ga-
brieli: *Fiorucci*, suite per
quattro violini; 4. Sla-
venski: *Quintetto* « *Aus*
dem Dorfe », op. 6, per
flauto, clarinetto, violi-
no, viola e contrabbasso.
21: Trasmissione dalla
Svizzera interna.
22: Emmissione nazionale
per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1; kW 100

18: Cronache varie.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Musica antica di
Couperin.
20.20: Conversazione.
20.40: Concerto vocale.
21.10: Radiocronaca.
21.25: Musica da ballo.
22: Per gli svizzeri al-
l'estero.
22.15: Heinrich Suter-
meister: *Il ragno nero*,
dramma.

UNGHERIA
BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120
17.45: Alfred De Musset:
Barberine, commedia in
tre atti.
19.25: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.30: Orchestra zigena.
21.30: Notiziario.
21.50: Radiorchestra e
piano: 1. J. S. Bach: *Su-
ite* in si minore; 2. Beh-
berg: *Concerto* per cem-
balo Janko e orchestra;
3. Mozart: *Sinfonia* in
mi bemolle maggiore.
23: Notizie in tedesco.
23.5: Concerto ritrasm.
0.5: Ultime notizie.

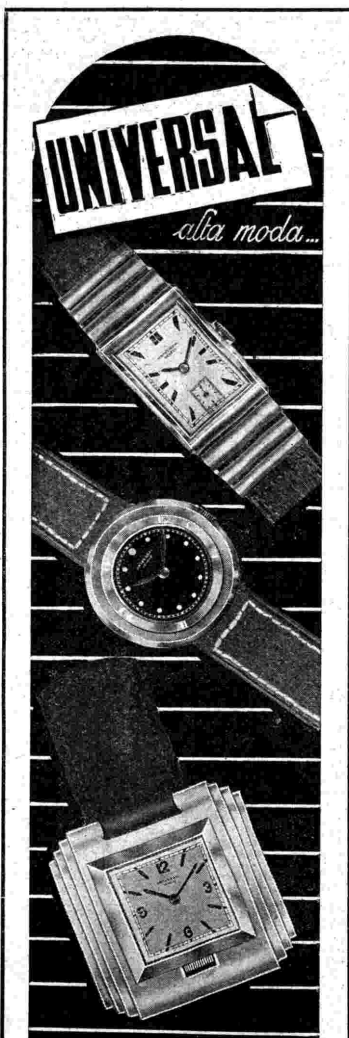
STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8; kW 12

19.30: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.5: Concerto di piano.
21.25: Cronaca - Dischi.
22.5: Musica araba.

RABAT
kHz 601: m 499,2; kW 25

18.30: Concerto di dischi.
19.55: Lex. di arabo.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba vo-
cale e strumentale.
22: Notiziario.
22.15: Concerto di dischi.



Artistico Catalogo N. 6
con 80 modelli diversi
di orologi, viene spedito
gratis e franco richiedendolo a:

Ufficio Propaganda
ZENITH - UNIVERSAL
Casella Postale 797
Milano

La Guajrina
nelle

TOSSI
anche inveterate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

MARTEDÌ

6 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 965 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Liste delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: "Visita ad una centrale telefonica interurbana", radiocronaca.

11 (Palermo): CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEGLI ALBERI (a cura della Milizia Forestale).

11,30-12,10 (Roma III): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Palermo): Il salotto della signora: "Attualità", conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitano Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15 - 17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA:
QUARTA RASSEGNA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MUSICISTI.

17,15-17,50 (Bari): 1. Pablito-Chiappo: Carmè; 2. Amadei: Cinguetto di poseri; 3. Mascagni: Si, fantasia; 4. Leoncavallo: Burattini viventi; 5. Hamud: Borrachicos de Granada; 6. De Feo: Pattuglia in ronda; 7. Sciorilli: Fior d'Ungheria.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18,10 (Bari): Il salotto della signora: "Chiacchiere femminili", conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami.

18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Mario Pelosini: DIZIONE PASCOLIANA NEL VENTICINQUEVINO DELLA MORTE DEL POETA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21,24 circa (Palermo e Bari): Vedi Milano.

21,3:

Concerto variato

diretto dal M° TITO PETRALIA
con il concorso del soprano PAOLA DELLA TORRE
e del pianista VICO LA VOLPE

1. Mozart: Concerto in re minore, per piano e orchestra (pianista Vico La Volpe).
2. Piazzini: Quattro liriche per soprano e orchestra: a) Canto dell'autunno; b) Giardin; c) Canzone del mendico; d) La nene (soprano Paola Della Torre).
3. a) Martucci: Stadio caratteristico; b) Respighi: Sinfonia (autore ignoto del XIV secolo); c) Chopin: Preludio n. 8; d) Liszt: Ronda di gnomi (Pianista Vico La Volpe).
4. Glinka: Ruslan e Ludmila, ouverture.
- 22: Conversazione di Gigi Michelotti: Colloquio con Metastasio.

22,15:

Banda della Federazione dei Fasci di Torino

diretta dal M° CALOGERO LA PINTA

1. Mascagni: Le maschere, sinfonia.
2. Bellini: Norma, fantasia.
3. Schubert: Sinfonia incompiuta (primo tempo).
4. Puccini: Inno a Roma.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 263,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 936 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Liste delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

L'ABBONAMENTO ANNUO AL RADIOCORRIERE

COSTA
LIRE **27** (per gli abbonati alle radio-audizioni)

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale in Torino - Via Arsenale, 21
valendosi del modulo di conto corrente postale N. 2-13500.

TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
PALERMO - BARI
Ore 21

I VESPRI SICILIANI

Opera in cinque atti di
SCRIBE e DUVEYRER

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Per ora si gi:

La Duchessa Elena Giannina Aranyi Lombardi
Galdo di Montore Vincenzo Gualtieri
Gianni da Prociida Giacomo Vaghi
Arrigo, giovane siciliano Franco Lo Giudice
Il Sir di Belmonte, un franc Augusto Romani
Il Conte Vandermont, un franc Aldo Vassallo
Ninella, cameriera Jole Jacchia
Danielli, siciliano Ubaldo Toffanti
Manfredo, siciliano Santo Messina
Roberto, soldato francese Giuseppe Casanova
Tebaldo, soldato francese N. N.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA

Maestri dei cori: O. LEONE e F. MOROSINI

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krome: Notte di luna sul Reno; 2. Grieg: Preghiera e danza del tempio; 3. Petralia: Memorie; 4. Flaccione: Miss Dea; 5. Schumann: Trio n. 1, secondo tempo; 6. Petrelli: Serenata; 7. Mariotti: Mareggiata; 8. Frini: Rose Marie, selezione.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
QUINTETTO RIZZOLI: 1. Bendix: Danza di Derivici; 2. Beccie: Serenata (Ricordi di Capri); 3. Ohlsen: Fiori di loto, valzer; 4. Rizzoli: Addio amore; 5. Lehar: Fantasia dell'operetta Zarovic; 6. Dvorak: Umoresca; 7. Amadei: Minuetto civettuolo; 8. Wieniawski: Leggenda; 9. Culotta: Danza; 10. Jociere: Danza morava; 11. Ranzato: Minica, valzer zingaresco.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Cuore e fuoco».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.

17,15 (Bolzano): CONCERTO della pianista CESARINA BUONERBA: 1. Pergolesi: Sonata; 2. Albeniz: B. Minuetto; 3. Gavotta con variazioni; 2. Chopin: Notturno op. 15 n. 2; 3. Chopin: Valzer op. 70 (postuma) n. 1; 4. Pizzetti: Foglio d'albume; 5. Rocca: Chiaroscuri; a) Si danza al sole, b) Nell'ora campestre; 6. Maestri: Il gioco del cucù.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Mario Pelosini: DIZIONE PASCOLIANA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: KRAMER e I SUOI SOLDATI.

21,3: Trasmissione dal Teatro di Palermo:

I Vespri siciliani

Opera in cinque atti di SCRIBE e DUVEYRER

Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA

Maestri dei cori: O. LEONE e F. MOROSINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 circa (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

MARTEDÌ

6 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100
18.25: Lez. di francese.
18.50: Novità in cielo.
19: Notiziario.
19.10: Conversazioni.
20: Viktor Hruby: *Unter lieber, alter Prater*, pot-pourri di musica viennese.
21.20: Convers. - Dischi.
21.45: Attualità.
22.10: Notiziario.
22.30: Schubert: *Quintetto d'archi in do maggiore* op. 163.
23.5-23.30 Musica viennese ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483.9; kW 15
18.15: Dischi - Cronache.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Programma variato.
21: Conversazione.
21.15: Théodore Botel: *Maina*, commedia in un atto.
22: Notizie - Dischi.

22.55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15
17.45: Per i fanciulli.
18.30: Musica riprodotta.
18.45: Conversazione.
19: Offenbach: *La vita perigna*, operetta (d.).
19.30: Notiziario.
20: Joh. Strauss: *Il piastrello*, operetta - Nell'intervallo: Convers.
22: Notiziario.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Moravská-Ostrava.
20: Come Bratislava.
20.45: Radiocronaca.
21.5: Trasm. da Kosice.
22: Notizie - Dischi.
23-23.15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Moravská-Ostrava.

20: A. Sladkovice: *Detpan*, epopea lirica in cinque canti, musica di J. Matuška.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Not. in maglato.
22.33-23: Musica di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.10: Moravská-Ostrava.
20: Come Bratislava.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Trasm. da Kosice.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Moravská-Ostrava.
20: Come Bratislava.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Radiocronaca: 1. Schubert: *Marcia militare* n. 2; 2. Wieniawski: *Leggenda* op. 17; 3. Dvořák: *Mazurka* n. 49; 4. Sarasate: *Melodie zingane* op. 20.
22: Trasm. da Praga.
22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1115; m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Musica leggera.
20: Come Bratislava.
20.45: Trasm. da Praga.
21.5: Trasm. da Kosice.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 10
18.35: Lezione di tedesco.
19: Notiziario.
19.30: Convers. musicale.
20.15: Radiocommedia.

21.5: Concerto di dischi.
21.20: Per i giovani.
21.50: Notiziario.
22.10: Musica scandinava.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278.6; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Cronache varie.
19.30: Notiziario.
20: Come Parigi P.T.T.
20.30: Festival: *Schumann n. 1: Ouverture del Manfred*; 2. *La vie bohémienne*; 3. *La vie d'une rose*, leggenda in due parti; 4. *Ouverture della Sposa di Messina*; 5. *Sinfonia* n. 1 in si maggiore (frammenti).
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
20: Cronache varie.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T. E.

JUAN-LES-FINS

kHz 1276; m 235.1; kW 7
18.30: Programma vario.
19: Musica militare.
19.30: Cronache - Notiz.
20.25: Concerto variato.
21.10: Programma vario: 1. canonieri in libertà.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18: Operette (dischi).
19.30: Notiziario.
19.30: Fisarmoniche.
20.30: Notizie - Cronache.

CALZE ELASTICHE (con ampio elasticità)
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUCITURE, RI PARABILI, MORBIDE, CURATIVE, NON DANNO MAI NOIA!
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

PARIGI P. T. T.

20.30: Come Tolosa P.T.T.
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Notiziario in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100
18: Cronache - Dischi.
18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19.30: Notizie - Cronache.
20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Dischi - Cronache.
20.30: Come Parigi P. T. T.
22.45: Come Parigi T. E.
23.15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Bordeaux.
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
18.12: Dischi - Attualità.
18.55: Notiziario.
19.25: Progr. variato.
19.55: Attualità varie.
20.25: Musica leggera.
21: Notiziario.
21.10: Karquel-Tittard: *Il ritorno dall'Egitto*, radiorecita.
22.5: Panorama radiofonico: Il Brasile.
22.30-23.30: Musica da ballo ritrasmessa da «Sheherazade».

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Musica di dischi.
18.15: Concerto di piano.
19.30: Notiziario.
19: Programma vario.
19.23: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20.30: Concerto sinfonico diretto da Rosenthal: 1. Beethoven: *Ouverture del Califfo di Bagdad*; 2. Debussy: *La sorrente*, balletto; 3. Póse: *Les charmeurs* (canto); 4. Schubert: *Il re degli Elfi* (canto); 5. Fort: *Suite* per nove strumenti a fiato; 6. M. Delage: *Tre canti della giungla*; 7. Rabaud: *Suite inglese*; 8. Saint-Saëns: *Aria di balletto dell'Enrico VIII*.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.

PARIGI P. T. T.

20.30: Programma per la televisione.
20.30: Progr. variato.
22.30: Notiziario.
22.45: Cronaca scandinava.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.4; kW 25
19: Cronache - Dischi.
19.45: Dischi - Cronache.
20: Musica leggera.
21: Henry Morrison: *Bionda e bruna*, operetta in un atto.
22-24: Musica popolare e leggera.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Concerto di piano e violoncello.
19: Dischi - Cronache.
20.15: Conc. di violino.
20.30: Melodie e canzoni.
21: Concerto orchestrale.
21.5: Bach: 1. *Suite in do maggiore*; 2. *Suite in si minore*; 3. *Suite in re maggiore*; 4. *Suite in re minore*.
Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
18: Musica militare - Operette - Orchestra sinfonica - Notizie - Conc.
19.45: Notizie - Orchestra viennese - Programma vario - Danze - Notizie.
21.10: Radiorecita - Varietà.
21.10: Parigino - Concerto - Musica regionale - Notizie.
22-0.30: Operette - Jazz - Musica leggera - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120
18.15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.15: Not. in inglese.
20: Musica di dischi.
20.15: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100
18: Dischi richiesti.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Notizie in tedesco.
20.15: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).
Nell'intervallo (22.30): Notiziario - Alla fine: Not. in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386.6; kW 120
17.45: Conc. sinfonico.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.

20.30: Félix Gandera. *Atout cœur*, commedia in tre atti.
22.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Parigi T. di.
23.30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100
18: Come Königsberg.
18.40: Convers. - Bollett.
19: Musica leggera.
19.30: Convers. - Notizie.
20.10: Girmatis: *Jaromir, la sposa del bandito*, allegria romanza radiofonica.
21.10: Musica riprodotta e conversazioni.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841: m 356,7; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Notiziario.
19.15: Musica varia con illustrazioni.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Banda militare.
21: Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Heinrich Steiner: 1. Donnicelli: *Due Lieder* per soprano con orchestra; 2. Graener: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Wagner: *Finale del Crepuscolo degli Dei*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8; kW 100
17: Concerto variato.
18.40: Bollettini vari.
19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20: Notiziario.
20.10: Concerto corale di *Lieder*.
21: Ernst Johansson: *Il faro nella tempesta*, commedia.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658: m 455,9; kW 100
18: Musica riprodotta.
18.20: Conversazione.
19.40: Lettura - Convers.
19: Schubert: *Sonata* in re magg. op. 53 piano.
19.45: Convers. - Notiziario.
20.10: Concerto di musica popolare e leggera (Orchestra, solisti e canto).

22.30-24: Musica leggera ritrasmessa.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 151: m 151; kW 60
18: Concerto corale.
18.20: Conversazione.
18.40: Concerto di dischi.
19: Musica leggera e popolare.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30: Cello e piano: 1. Sibelius: *Mainmotive*; 2. Albeniz: *Serenata*; 3. Van Goens: *Scherzo*.
22.45: Bollett. del mare.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Königsberg.
19: Radiocronaca.
19.30: Conversazioni.
20: Notiziario.
20.10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100
18: Concerto variato.
19.45: Come Berlino.
20: Notiziario.
20.10: Serata folcloristica. Nell'Egerland.
21.15: Franz Felix: *Cri-ri-nelli*, radiostit. gialla.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Amburgo.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2; kW 120
18: Come Königsberg.
19: Programma variato.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Programma variato.
21.30: Soprano, baritono, flauto piano: 1. I canti degli animali.
22: Notiziario.
22.30: Concerto corale.
23.45: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Schumann: *Trio* con piano in sol minore.
19.30: Convers. *Leibnitz*.
19.45: *Lieder* per coro.
20: Notiziario.
20.10: Rudolf Kattmann: *Il Principe di Thule*, opera.
23-24: Musica leggera.

PIANOFORTI

nuovissimi 50 mensili
da L. 50 senza anticipo

MARCHÉ:

BECHSTEIN - STIPMAN
STEINWAY & SONS
KRAUSS - HOFMANN
BLÜTHNER - ecc.

RADIOMARELLI

Ultime 45 mensili
creazioni L. 45 senza anticipo

FORNASARI - VIA DANTE, 7 MILANO

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Concerto di dischi.
19.30: Conversazioni.
20.10: Programma variato: per i cacciatori e per gli innamorati della natura.
21.10: Musica leggera e da ballo.
22.30: Come Amburgo.
24-2: Musica sinfonica e strumentale riprodotta.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500; kW 150
18.15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.25: Concerto corale.
20: Johann Kuhnau: 1. *Sonata* n. 3 per cembalo (*Le nozze di Giacobbe*).
2. *Partita* n. 5 dai *Nuovi esercizi* per cembalo (1689).
20.30: Conversazione.
20.50: Canti scozzesi.
21: Bantock - Anderson: *La modista*, commedia in due atti con musica di Howard Talbot.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.40: Trio d'archi e soprano (Gaby Valle): 1. Dvorak: *Trio* in fa minore op. 65; 2. Canto: 3. Scott: a) *Barcarola della Cornovaglia*, b) *Danza popolare*.
23.45: Letture da Browning.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.30: Musica da ballo (Dave Frost).
20.50: Orch.: Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa op. 98.
21.30: Concerto di organo: 1. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in la minore; 2. Vierne: *Berceuse*; 3. Liszt-Lemare: *Lo sposo-lizio*; 4. Von Umoresco; 5. Lemmens: *Fantasia*.
22: Breve varietà (per la televisione).
22.20: Musica da ballo (Henry Hall).
22.35: Musica da ballo (Harry Roy).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2; kW 70
18: London Regional.
20.30: Varietà in minitettura.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60
18.30: Notiz. - Cronache.
19.30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.30: Radiorch.: 1. Gemmiani: *Concerto grosso* in sol minore per due violini, cello e orchestra d'archi; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in sol maggiore op. 58 n. 4; 3. Backer-Lunde: *Romanza*; 4. Slegl: *Suite di danze*.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Conc. corale.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100
18.45: Musica leggera.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Cronache varie - Notiziario.
20.55: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Conversazione religiosa.
21.30: Concerto di dischi.
22.40: Musica leggera.
23.10: Notiziario.
23.20: Trasmissione di una rivista da un teatro.
0.20-0.40: Dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60
18: Musica da ballo.
19.40: Coro di fanciulli.
20.10: Lez. di inglese.
20.30: Concerto di dischi.
21.10: Varietà del Martedì sera.
22.55: Concerto di dischi.
23.15: Lezione di scacchi.
23.30: Musica da ballo.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120
18: Attualità varia.
18.25: Dischi - Comunic.
18.50: Notiziario.
19.20: Programma vario.
20.15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo (21.15): Notizie.
22.30: Conversazione.
22.45-23.30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15
19: Conversaz. - Dischi.
19.50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22.45: Concerto variato.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12
18.20: Concerto variato.
19.45: Concerto di flauto.
20.15: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico.
21.30: Notiziario.
21.45: Seg. del concerto.
22.10: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426,1; kW 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Conversazione.

20: Musica da jazz.
20.45: Radiocronaca.
22: Conversazione.
22.40-23: Musica da camera: 1. Hassel: *Sonata* per flauto e piano; 2. Bach: *Aria* per flauto, baritone e piano; 3. Mozart: *Fantasia* in do minore per piano; 4. Lieber: 5. Frumier: *Suite* per flauto e piano.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kHz 556: m 539,6; kW 100
14.15: Concerto di Jodel.
15.30: Per i giovani.
18: Dischi - Attualità.
19.30: Notiziario.
19.40: Orchestra e coro.
20.25: Lettura.
20.50: Concerto variato.
21.20: *Lieder* per coro a quattro voci.
21.35: B. F. Mendelssohn: *Scherzo e finale della Sinfonia scozzese*.
21.50: Composizioni di Mozart per flauto.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.55: Concerto: 1. Donizetti: *Quartetto*. 5 in mi minore; 2. Respighi: a) *Italiana*, b) *Aria di Corte* (dalle antiche arie e danze per liuto); 3. Vivaldi: *Ciaccona*; 4. Francesco da Milano: *La canzone degli uccelli*; 5. Ignato arabo: *Canz. Aria flammigna*; 6. Zipoli: *Allemanda*.
21: Piano e canto.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1; kW 100
18: Dischi - Cronache.
19.50: Notiziario.
20: Gluck: *L'irogne corripée*, opera comica in due atti.
21.10: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5; kW 120
18.30: Banda militare.
19.30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21.20: Radiorchestra.
22: Comunicati.
22.30: Conv. tedesca.
22.45: Concerto (dischi).
23.20: Orchestra zigana.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 518,3; kW 12
19.30: Notiziario.
20.30: Puccini: *La Bohème* (selez. riprod.).
20.55: Cronaca - Dischi.
21.40: Dischi - Notizie.
22.5: S o k o l o w: *Trio d'archi*.
23.25: Musica araba.
RABAT
kHz 601: m 499,2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Conversazioni.
20.30: Musica araba (d.).
22: Notizie - Convers.
23-23.30: Danze (d.).

La

Endoxidina
I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. - Riconosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto
Sieroterapico Milanese

Vendesi in tutte
le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

Approvato con Decreto N. 15005 - 10 dicembre 1965, M.P.



Ginnastica da camera



I migliori e più razionali apparecchi di yoga per irrobustire i muscoli - attivare il ricambio - fortificare l'organismo - correggere l'obesità
Più di 3000 apparecchi venduti - Chiedere spuntino N°23 - Cercanti produttori

BRICCO - VIA CANTÙ 19, MILANO

MERCOLEDÌ

7 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari I: kHz 1080 - m 232,3 - kW 20
o Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 331 - kW 3
Bologna: kHz 822 - m 245,9 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMI SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti - Pupilli: «Esercitazioni di canto corale».

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO di MUSICA varia diretto dal M° ARMANDO FRAGNA: 1. Stolz: *Parata di primavera*; 2. Fragna: *Le rose che piacciono a te*; 3. Brobchet: *Fantasia di valzer*; 4. Offenbach: *Racconti di Hoffmann*; 5. Di Lazarro: *Se vuoi danzar la polca, Mariannina*; 6. Korsakov: *Canto indiano*; 7. Kalman: *La principessa della Cacerdas*, selezione.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IN SOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino: Giochi e canti dall'Ospizio Marino di Palermo (Scena di Clara Umiltà).

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO dalla stiva del GRANDE ALBERGO DI NAPOLI.

17,50: Bollettino presagi.

18: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18-18,10 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
18,10-19,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello Mario Furini: «Attiraggi di fortuna».

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Nerone

Opera in tre atti di G. TARGIONI TOZZETTI (dalla commedia di P. Cossa)

Musica di PIETRO MASCAGNI

Maestro direttore e concertatore PIETRO MASCAGNI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro).

Negli intervalli: Cronache del turismo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsione regionale del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 914 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 461,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 539,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 235,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMI SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Nicolai: *Le valse comari di Windsor*, ouverture; 2. Pich Mangiagalli: *Figure di carnevale*, suite; 3. Escobar: *Le jalene*; 4. Spohr: *Festa dell'usa*; 5. Mangiagalli: *Valzer viennese* dall'opera *Notturmo romantico*; 6. D'Ardena: *Scherzo danza*.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° ARMANDO FRAGNA (Vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IN SOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girolondo.

17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE dall'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: QUARTA RASSEGNA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MUSICISTI.

17,15 (Bolzano): Trasmissione da Merano: CONCERTO SINFONICO

DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA di SOGGIORNO di MERANO diretta dal M° G. GRAYNA

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia;
2. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* (allegro - andante - minuetto - finale).

Trasmissione dal «Teatro alla Scala» di Milano

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

NERONE

Opera in tre atti
di G. TARGIONI TOZZETTI
(dalla commedia di Pietro Cossa)

Musica di
PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Nerone	Aureliano Pertile
Alte	Fidela Campagna
Figlio	Margherita Carosi
Rufa	Eraldo Coda
Vinileo	Aristide Barachi
Icelo	Giuseppe Nesi
Fante	Guo Del Signore
Babilio	Tancredi Pastore
Macrone	Salvatore Baccaioni
Nerva	Ettore Parmeggiani
Eusforio	Ivano Zangheri
Petronio	Edoardo Faticanti
Eulogio	Franco Zaccarini
Un pastore	Nello Palai

DIRIGE L'AUTORE

Maestro de coro: VITTORIO VENEZIANI

17,50-18: Bollettino presagi.

18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA.

21:

Quota 200 Serenità

Commedia radiofonica in due tempi
di F. F. CERIO ed ENZO MOR
(Novità)

Personaggi principali:

Marisa	Adriana de Cristoforis
Mario	Franco Becci
Giorgio	Arnaldo Firpo
Carlo	Silvio Rizzi
Domestici, passanti, autisti, aviatori, ferrovieri, la folla.	

Regia di ALBERTO CASELLA

21,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

1. Vivaldi: *Concerto n. 10 in si minore*.
2. Schumann: *Quarta sinfonia in re min.*
3. Pizzetti: *Fedra*, preludio.
4. Debussy: *L'isola giocosa* (trascrizione di B. Molinari).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano - Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di TORINO (ORCHESTRA ANGELINI) - Indici: Previsioni regionali del tempo.

10 Lezioni di ARTE DELLA MEMORIA

PER ACCRESCERE LA MEMORIA NATURALE

Richiederle contro assegno di Lire 22 a:

S. LITARDI - FIRENZE (CASELLA POSTALE 12)



PILE

Galvanophor

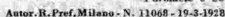
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 3/28

VIA MARCO D'OGGIONO, 7

TELEFONO 30-930



MERCOLEDÌ

7 APRILE 1937 - XV

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25

18: Musica leggera e da ballo.
19: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.15: Come Deutschlandsender.
21 (dalla Scala): Orchestra Filarmónica di Budapest diretta da Dohnanyi: 1. Dohnanyi: *Ruralla hungarica*; 2. Bartók: *Canti campesini ungheresi*; 3. Kodály: *Danze di Galantha*; 4. Berlioz: *Marcia ungherese*.
22: Notiziario.
23.30: Come Berlino.
24-25: Musica registrata (Weismann, Zöllner).

KÖNIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Cronache.
19.10: Poesie e musica del passato.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Deutschlandsender.
21: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.20: Brahms: *Sonata in do magg. op. 1* (piano).
22.50-24: Come Berlino.

LIPSA

kHz 785: m 352.2; kW 120

18: Concerto di *Lieder*.
19: Radiocorriere: *Euler'spiegel*.
20: Notiziario.
20.15: Come Deutschlandsender.
21: Musica leggera: Una notte al Lido.
22: Notiziario.
22.20: Convezazione.
22.30: Danze e ballate nordiche (reg.)
22-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405.4; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Programma musicale variato: Gli inizi dell'opera tedesca.

20.15: Come Deutschlandsender.

21: Come Francoforte.

22: Notiziario.

22.30: Lez. di tedesco.

22.30-24: Come Berlino.

STOCCARDA

kHz 574: m 522.6; kW 100

18: Come Francoforte.
19.45: Convezazione.
20: Notiziario.
20.15: Come Deutschlandsender.
21: Orchestra e coro: 1. Mengelberg: *Wann der jüdische Tag will werden*, cantata per contralt. coro e orchestra; 2. Graener: *Divertimento* per piccola orchestra.
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino.
24-25: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.20: Convezazione in francese.
19.40: Musiche di film.
20.10: Concerto variato.
20.55: Convers. musicale.
21.15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 6* in si bemolle per viole,celli e contrabbassi; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa; 3. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore op. 68.
- Nell'intervallo (22): Notiziario.
23.10: Musica leggera.
23.55: London Regional.
0.30-1: *Swing Time* (d.)

LONDON REGIONAL

kHz 877: m. 342.1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Attualità.
20.50: Musica leggera per organo.
21.15: Varietà: *Palace of Varieties*.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO Ore 13.15

IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES

O VERO

«HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO»

RADIORIVISTA A PUNTATE
OFFERTA DAL

CONCORSO
FIGURINE A PREMIO
PINOCCHIO

22: Arie per baritono.
22.30: Cronaca sportiva (pugilato).
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Merrin).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296.2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto di dischi.
19.25: Fugotto e piano: 1. Schreck: *Sonata op. 9: 2. Terehak: Visione*.
20: Notiziario.
20.30: London Regional.
20.50: Dischi (tango).
21.15: London Regional.
22: Concerto corale.
22.30: Progr. variato.
23: Notiziario.
23.25: Un racconto.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 457.3; kW 2.5

18: Melodie popolari.
18.30: Lezione di tedesco.
19.30: Convezazione.
19.50: Serata popolare.
21.20: Convezazione.
21.35: Saint-Saëns: *Concerto per cello e orch.*
22: Notiziario.
22.20-23: Radiorchestra.

LITUANIA

kHz 527: m 569.3; kW 6.3

18: Cronache varie.
19: Notiziario.
19.50: Lez. di scacchi.
20: Concerto d'organo.
20.30: Fisarmonica.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.

LETONIA

MADONA

kHz 583: m 514.6; kW 50

18.20: Musica di dischi.
18.35: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Festival di J. Brahms: 1. Canto: 2. Concerto in sol minore per violino e cello, op. 102; 3. Canto: 4. *Ouverture tragica*.
21: Notiziario.
21.35: J. Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi minore, op. 98.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150

18.17: Per le ascoltrici.
19.30: Notizie in tedesco e francese.
20: Lustucru Théâtre con Bar Ventura.
20.40: Revue Lesieur.
21.20: Radio Berna.
21.50: Cronaca varia.
22.5: Musica di Chopin (dischi).
22.20: Musica tedesca.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153.8; kW 60

18.50: Notizie - Attual.
19.30: Convezazione.
19.40: Musica leggera.
20.30: Convezazione.
21: Concerto: 1. Canti nordici; 2. Mendelssohn: *Sonata op. 4* per cello e piano.
21.40: Notizie - Attual.
22.15: Letture.
22.25-23.15: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100

18.40: Convezazioni.
19.55: Carillon e convers.
20.25: Radiocronaca - Notiziario.
20.55: Conc. di organo.
22.10: Concerto corale - Nell'intervallo: Dischi.
23: Notiziario.
23.25: Lezione di scacchi.
23.10-0.10: Dischi.

HILVERSUM II

kHz 299: m 301.5; kW 50

18.10: Musica da ballo.
19.10: Convezazione.
19.40: Concerto vocale.
20.10: Convers. - Notizie.

20.55: Concerto variato.
21.25: Radiocommedia.
22.40: Notiziario.
22.45: Concerto sinfonico.
23.40: Convezazione.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18.25: Dischi - Comunic.
18.50: Convezazione.
19: Radiocorriere.
19.20: Brahms: *Sonata in fa minore*, op. 120, n. 1, per viola e piano.
19.45: Musica registrata.
20.35: Attualità - Notizie.
21: Piano (Chopin).
21.30: L. Spohr: *Nonetto* op. 31.
22: Musica leggera.
23-23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476.9; kW 15

19: Conversaz. - Dischi.
19.30: Notiziario.
19.45: Dischi - Attualità.
20.35: Musica da camera.
21: Convezazione.
21.10: Trasmissione d'opera - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
23.20-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364.5; kW 12

18.10: Musica da ballo.
19: Convezazione.
19.20: Coro a 4 voci.
19.45: Danze (dischi).
20.30: Franck: *Sonata per violino e piano*.
21.5: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Radiorchestra.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426.1; kW 55

17.50: Concerto di dischi.
18.45: Lezione di tedesco.
19.30: Banda militare.
20.15: Radiocommedia.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556: m 539.6; kW 100

18: Per i giovani.
18.30: Convezazione.
19: Notiziario.
19.40: Progr. folcloristico.
20.55: Radiorchestra.
21.10: Convezazione.
21.15: Trasmissione in onore di Erich Fischer.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257.1; kW 15

19.45: Notiziario.
19.55: Conosce le questo libro?
20: Musica brillante (d.).
20.30: Dal Palace Hotel di Lugano: Concerto del pianista Vico la Voipe con la collaborazione della Radiorchestra: 1. Ciaconne: *Gli Orzi* e *Cu-riazi*, ouverture; 2. D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore*; 3. Beethoven: *Sonata*, op. 110; 4. Schumann: *Genoveffa*, ouverture; 5. R. Schumann: *Carnaval*, op. 9; 6. Rott: *Suite di Balletti*; 7. F. Chopin: *Polonaise*, op. 53.

SOTTENS

kHz 677: m 443.1; kW 100

18.45: Dischi - Cronache.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Concerto di cello.
20.50: Convezazione.
20.45: Concerto corale.
21.15: Fisarmonica.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549.5; kW 120

19.25: Convezazione e musica riprodotta.
20.10: Concerto orche-

LA SIGARETTA DI GRAN

CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

strale diretto da Franz Hoesslin: 1. Wagner: *I maestri cantori*; 2. Wagner: *Tristano e Isotta*; 3. Brahms: *Concerto*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 7*.
21: Notiziario.
21.15: Musica di dischi.
23: Notizie in francese.
23.10 (Hotel Ritz): Musica da ballo.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318.8; kW 12

18.50: Orchestra zigana.

RABAT

kHz 601: m 499.2; kW 25

18.30: Concerto di dischi.
20.15: Convezazione.
20.30: Musica araba vocale e strumentale ca Marocco.
22.15: Brahms: *Quartetto d'archi in sol minore*.
22.50-23: Danze (d.)



RADIOFONOGRFO 4 VALVOLE ONDE CORTE E MEDIE
Circuito - A cambiamento di frequenza con 7 circuiti accordati
Valvole - Una pentagrisa 6A7 - Un doppio diodo-pentodo 6B7 - Un pentodo 41 - Una radiocavità 80
Sensibilità e selettività elevate ed uniformi su tutta la gamma
Controllo di tono e volume a variazione logaritmica
Mobile di lusso impilato in radica - Sile moderno
Sistema speciale di risonanza per ottenere massima purezza e potenza di voce
Regolatore del volume
Riproduttore elettromagnetico pick-up leggerissimo a grande sensibilità
Fermo automatico



SOCIETÀ NAZIONALE DELLE
OFFICINE DI SAVIGLIANO
CORSO MORTARA, 4 - TORINO

GLOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 30
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.30 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES ovvero HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO, radiorivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.

17.15-17.50 (Palermo): MUSICA DA CAMERA: 1. a) Sibella: *Bimba, bimbeta*; b) Resplighi: *Nevicata* (soprano Erina Bonfanti); 2. a) Bach-Busoni: *Primo tempo della Toccata in do maggiore*; b) Grieg: *Ultima primavera*; c) Chopin: *Studio* (pianista Michele Fatta); 3. a) Donaudy: *Quando il tuo diavol nacque*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Girotondo dei golosi* (soprano Erina Bonfanti).

17.50: Bollettino presagi.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari. 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumeri, non trovandola la riceverete gratis inviando Lire 12 al Depositario

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19.5: Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola.

19.20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: On. Alessandro Pavolini: «Firenze coloniale», conversazione.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Concerto

DI CANZONI NAPOLETANE

di ERNESTO TAGLIAFERRI

(nel tripesimo della morte)

con il concorso di Clara Maccacena, Giorgio Sutter ed Enrico Salomone.

Nell'intervallo: Ernesto Murolo: «Commemorazione di Ernesto Tagliaferri».

21.50: Conversazione di Carlo Linati.

22:

I LITTORIALI DELLA CULTURA

E DELL'ARTE PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Pistoia

LA VITA E I TEMPI

DELL'AMOROSO MESSER CINO

Rievocazione storica in occasione del VI centenario della morte del Poeta

22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indici Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,5 - kW 30 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Bendiz: *Danza di Dervisci*; 2. Beccè: *Ricordo di Capri* (serenata); 3. Oksén: *Flori di loto* (valzer); 4. Rizzicati: *Addio amore*; 5. Cubota: *Dandy* (intermezzo); 6. Ranzato: *Mirka*, valzer zingaresco; 7. Dvorak: *Umoresca*; 8. Vieniawski: *Leggenda*; 9. Lehár: *Lo Zarevitz*, fantasia.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Frontini: *Moresca*; 2. Wagner: *Walkiria*, canto d'amore; 3. Boulanger: *Si, voglio vivere ancora*; 4. Mascagni: *Guglielm*; 5. Ruffini: *Intermezzo* atto terzo; 6. Catalani: *Edmea*, preludio atto primo; 6. Lehár: *Nel paese del sorriso*, intermezzo; 7. Verdi: *Traviata*, preludio atto terzo; 8. Restelli: *Sconosciuta*; 9. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 10. Manfred: *Parata di fantocci*; 11. Strauss: *Rose del sud*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES ovvero HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO, radiorivista. (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13.50: Eventuali rubriche varie - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Elisabetta Oddone - Frose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): Zio Bern-

Trasmiss. dal Teatro Fscale dell'Opera
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 21

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di
MEILHAC e HALÉVY
(Dalla novella di P. MÉRIÉE)

Musica di
GIORGIO BIZET

Personaggi:

Don José Renato Luciani
Escamillo Benvenuto Franci
Il Dancaïre Saturno Meletti
Il Remendado Adolfo Zampini
Zuniga Ernesto Dominici
Morales Enzo Titta
Carmen Gianna Pedersini
Miralda Licia Albanese
Frasquita Angela Resitani
Mercedes Agnese Dubbini
centro orchestra ratore d'op.
VINCENTO BELLEZZA
Maestro del coro: G. CONCA

barda racconta... (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Diana; (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Orletta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano RAFFAELLA MIGLIETTA e del tenore Ugo CANTILMO: 1. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; 2. Wagner: *Walkiria*, canto della primavera; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; 4. Massenet: *Werther*, «Ah! dispar»; 5. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio»; 6. Verdi: *Falstaff*, «Dal labbro il canto».

17.50: Bollettino presagi.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIOCHESTRA diretta dal maestro PETRALIA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Alessandro Pavolini (Vedi Roma).

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIOCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

21: Trasmissione dal Reale Teatro dell'Opera di Roma:

Carmen

Dramma lirico in quattro atti
di ENRICO MEILHAC e LUDOVICO HALÉVY
dalla novella di P. MÉRIÉE
Musica di GIORGIO BIZET

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENTO BELLEZZA

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di S. E. Francesco Tommaso Marinetti: «Futurismo mondiale: Poesia della chimica industriale» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

CETRA - PARLOPHON

I seguenti pezzi dell'opera «CARMEN» che viene irradiata stasera alle ore 21 sono incisi su
DISCHI PARLOPHON

Bizet: **CARMEN**

Bx 27817 - CANZONE BOEMA (Soprano Cristoforeanu)

Px 56537 - Duetto finale:

Parte I: SEI TU

Parte II: O T'AMO ANCORA (sopr. Cristoforeanu e tenore Ciniselli).

GIOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,5; kW 100
18.10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.10: Progr. variato
19.10: Friedrich Hebbel:
L'anelito di Gipe, tragedia
in cinque atti.
22.20: Notiziario.
22.30-23.30: Musica da
ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18.15: Conc. di violino.
18.35: Dischi - Cronache.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Radiorchestra: 1.
Bosini: Ouverture del
Capitello Tell; 2. Ma-
scagni: Intermesso della
Cavalleria rusticana; 3.
Massenet: Fantasia su
Erodiade.
20.30: Radiorecita.
21: Conversazione.
21.15: Radiorchestra: In-
sistita di ritmi.
22: Notiziario.
22.10-23: Piano e canto.

BRUXELLES II
kHz 922; m 321,9; kW 15
17.45: Per i fanciulli.
18.30: Canzoni sud-africane (d.).
18.45: Per gli ammalati:
Convers. Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Orchestra sinfonica e
canto.
20.45: Conversazione.
21: Mus. di Joh. Strauss
con intermezzi di canto
21.50: Freghe della sera.
22: Notiziario.
22.10-23: Rossini: *Il barbiere di S. Stigilia*, secondo
atto (reg.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Lezione di tedesco.
19.25: Musica leggera.
19.55: Conversazione.
20.10: Radiorchestra: 1.
Gluck: Ouverture del-
l'Ifenia in Aulide; 2.
Mozart: Minuetto dalla
Sinfonia in mi bemolle
maggiore; 3. Haydn: An-
dante dalla *Sinfonia* «La
sorpresa»; 4. Haydn: Mi-
nuetto dalla *Sinfonia*
«inglese» in re; 3. Mo-
zart: Ouverture del *Ratto
dal serraglio*.
20.45: Trasm. da Brno.
22: Notiziario.

PRAGA II
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19.30 (dal Teatro Nazio-
nale Slovacco): Dvorak:
Il diavolo e Catos, opera
in tre atti.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Notizie in magiaro.
22.35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,1; kW 32
19: Trasm. da Praga.
20.45: Hermanek: *I dra-
goni rossi*, commedia
con musica di Suchy.
22-23.10: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Conversazione.
19.25: Trasm. da Praga.
20.10: Mozart: *Concerto
in re per violino e orch.*
20.45: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.25-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
19.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Orchestra e strumen-
ti. 1. Muffat: *Concerto
grosso* n. 2 per due oboi,
fagotto, orchestra d'ar-
chi e cembalo in la ma-
giore; 2. Bach: *Concerto
brandeburghese* n. 2 per
violino, flauto, oboe,
tromba con orchestra di
fiati e cembalo in fa
maggiore.
20.30: Letture.
20.45: Danze danesi.
21: Radiocommedia.
22.40-23.10: Concerto va-
riato.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in portoghese.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
17.45: Radiorchestra e
canto.
20.30: Notiziario.
19: Come Parigi P. T. E.
20.15: Notizie varie.
20.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 325,1; kW 27
18.30: Programma vario.
19: Concerto variato.
19.25: Cronache - Notte.
20.15: Concerto variato.
21.10: Seral di varietà.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronache

polacche - Musica di di-
schi (danze).
20.30: Come Tolosa P.T.T.
22.30: Notiziario.
23: Notizie in una lin-
gua scandinava.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100
18: Cronache varie.
18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19.30: Notizie - Cronache.
20.30: Jos. Ebn. Trillat:
La vita di Haydn, radio-
rievocazione in tre quadri.
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi P. T. E.
19.45: Cron. - Dischi.
20.30: Come Parigi P. T. T.
22.30: Notiziario.
22.45: Musica varia.
23: Notizie in arabo.
23.15: Mus. da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Cronache.
19.30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20.15: Folclore di Nizza.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
18.35: Notiziario.
19.35: Musica varia.
19.55: Progr. variato.
20.20: Concerto variato.
20.36: Chappin e Sou-
plex.
21: Notiziario.
21.10: Divertimento con
Sacha Guitry.
21.40: Concerto variato.
22.25: Notiziario.
22.30-23: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Concerto d'organo.
18.30: Notiziario.
19: Canzoni e melodie.
19.10: Concerto di piano.
19.25: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20.30 (La Comédie Fran-
caise): Alfred De Musset:
*1. Il faut qu'une porte
soit ouverte ou fermée*,
proverbo in un atto; 2.
Fantasio, commedia in
tre atti.
22.30: Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la
televisione.
20.30: Bojeldieu: *Jean de
Paris*, opera.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.10: Musica da ballo.
19.30: Cronache - Notizie.
20: Musica varia.
20.15: Vedette al microf.
20.30: Musica leggera.
21: Gounod: *Faust*, sele-
zione (dischi).
22-24: Musica leggera e
popolare.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
17: Racine: *Britannico*,
tragedia in versi in cin-
que atti.
18.45: Conv. medica.
19: Dischi - Cronache.
19.45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20.15: Melodie e canzoni.
20.30: Concerto sinfonico
diretto da Inghel-
brecht: 1. Franck: *Sin-
fonia* in re minore; 2.
Bert: *Concerto per fla-
uto e orchestra*; 3. In-
ghelbrecht: *Rapsodia
primaverile*; 4. Fierne:
Alla viennese (suite di
valzer e blues).
Nell'intervallo (21.30):
Notiziario.
22.30-23: Conc. di dischi.



IL DUBBIO ELIMINATO

Scegliete

la lozione a voi più adatta secon-
do la natura del vostro capello

SUCCO DI URTICA

per capelli normali

Elimina prurito e forfora. Arresta la
caduta e favorisce la ricrescita del ca-
pello L. 15

SUCCO U. ASTRINGENTE

per capelli grassi

Contiene in maggior copia elementi an-
tisetici e tonici. Indispensabile contro
l'eccesso di forfora e di untuosità L. 18

SUCCO U. AUREO

per capelli chiari

Difende e conserva la capigliatura man-
tenendo intatta la colorazione naturale
del capello L. 18

SUCCO U. HENNE

Tintura innocua

Lozione ricolorante vegetale. Ristoratore
del capello. Con l'uso continuato si ma-
schera la canizie L. 18

OLIO RICINO S. U.

per capelli aridi

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino
si associano all'azione del Succo di Ur-
tica. Ottimo per coloro che hanno capelli
molto opachi, aridi e polverosi L. 15

OLIO MALLO NOCI S. U.

Ha azione conservativa del colore. Stimola
l'azione nutritiva del bulbo pili-
fero. Completa il trattamento al Succo di
Urtica L. 10

FRUFU S. U.

shampooing perfetto

al succo di urtica - camomilla henné -
mallo di noce - catrame.

Deterge - ristora - ravviva

il colore del capello

il più pratico

il più economico

il più rapido

degli shampooing

Un tubo L. 1,50

In vendita nelle principali
profumerie, farmacie,
drogherie.

F. RAGAZZONI

Casella N. 30

CALOLZIOCORTE

(provincia di Bergamo)

Invio gratuito dell'opuscolo S P

I due ricostituenti
consigliati e prescritti da tutti i medici

VITALMOS

Per INFANTINA



La donna anemica, deperita
Gli uomini anemici da un intenso lavoro
I giovani organicamente deboli
I convalescenti

Il rimedio
efficacissimo è
VITALMOS!



Il ricostituente ideale e
necessario per la salute del
bambino!

In vendita ovunque - L. 13.50 S. (casella)
OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS e SENZA OBBLIGO
ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO - Rep. R
Via P. Follini, 14 MILANO

SORDITA IMMEDIATAMENTE SOPPRESSA

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO, N. 10

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
13.35: Musica di film -
Notizie - Orchestra -
Concerto variato - Not.
20.15: Vedette al micro-
fono e musica varia.
21.45: Varietà parigino -
Musica di un film - Or-
chestra argentina.
22.55-0.30: Notizie - Can-
zoni - Danze - Musica
militare - Notizie - Fan-
tasia - Orch. sinfonica.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
18.15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.15: Notizie in inglese.
20: Musica di dischi.
20.30: Ritrasmisione (da
stabilire).
22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Cronache varie.
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Not. in tedesco.
20.15: Mus. di dischi.
20.30: Radiorchestra. 1.
Mendelssohn: Me-
lissa, ouvert. 2. Schu-
mann: Concerto, per
piano e orchestra; 3.
Canto; 4. Bizet: Patria,
ouverture; 5. Reissnerov.
Esquisses; 6. Charpen-

tier: Impressioni d'Ita-
lia.

23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20.30: Varietà e Jazz.
22.30: Come Parigi P.T.T.
23: Musica di dischi.

GERMANIA

AMBURG

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica leggera.
18.40: Convers. - Bollett.
19: Radiocommedia da
lettale.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Musica da ballo.
22: Notizie - Conversaz.
22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: Concerto di piano:
Mozart: 1. Fantasia in do
minore; 2. Sonata in do
minore.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Il microfono nelle
sale da ballo di Berlino.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Come Colonia.
18.50: Bollettini vari.
19: Musica da ballo.
19.45: Attualità della
Slesia.
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfoni-
co. 1. Zielowsky: Varia-
zioni sul Lied « Der Gas-
senschnigeli »; 2. Wen-
zel: Concerto per piano;
3. Wetz: Sinfonia n. 3.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Musica leggera.
19.45: Attual. - Notizie.
20.10: Musica leggera (or-
chestra e coro).
21: Lessing: Minna von
Barnheim, commedia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
18: Conc. di due piani.
18.30: Convers. - Attua-
lità.
19: Musica di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Musica da ballo.
21: Musica sinfonica mo-
derna: 1. Wedig: Piccola
sinfonia, opera 5; 2.
Grabner: Perkeo, suite
per orchestra d'archi.
op. 15; 3. Schröder:
Nachtgedanken, fantasia
sinfonica per orchestra.
22: Notiziario.
22.30: Behm: Adagio e
finale per violino e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Concerto di dischi.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10 (dal Teatro di Kas-
sel): Auber: Fra Diavolo,
opera comica in tre atti.
22.40: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Colonia.
18.35: Conversazione.
19: Cronache.
19.10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.10: Programma varia-
to: Guerrieri.
21: Radiorchestra e soli-
sti: Mozart: a) Sinfonia
in mi bemolle maggiore.
b) Concerto per due pian-
ni e orchestra in mi be-
molle maggiore.
22: Notizie - Convers.
22.40-24: Musica leggera
e da ballo.

LIPSA

kHz 785; m 382; kW 120
18: Concerto variato.
19: Programma dedicato
a Mörke.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Serata danzante:
Danze per tutti i gusti.
22: Notiziario.
22.30: Concerto vocale.
22.50-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica da ballo.
19: Radiocronaca.
19.15: Stimmler: Selezio-
ne dell'opera. Gitta.
20: Notiziario.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.30: Programma varia-
to letterario - musicale:
Die Werdenden.
23.30-24: Come Stoccarda.

STOCARDA

kHz 574; m 322,6; kW 100
17.40: Concerto di dischi.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di una
Banda militare.
23: Conversazione.

SIARE voce che affascina



SIARE 472-C

PREZZO PER CONTANTI

L. 3275,-

VENDITA ANCHE A RATE

RADIOFONOGRACO DI LUSO

A 8 VALVOLE
A CARATTERISTICHE
METALLICHE
ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE

L'APPARECCHIO
CLASSICO DEL
L'AMATORE
CHE DESIDERA

SENTIRE I SUONI DI TUTTO IL MONDO

RADIOAMATORI

I soli apparecchi che possono soddisfare tutte le vostre esigenze devono avere il mobile panfonico: le valvole a caratteristiche metalliche, il tubo a raggi catodici (occhio con tride mobile) per vedere quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato, il circuito supereterodina con premplificazione in alta frequenza.

LA PIÙ INTERESSANTE NOVITÀ RADIOFONICA DELLA XVII FIERA DI MILANO (10-17 APRILE) 1930: RADIOFONIA OTTICA, FOTO GITA, CINEMATOGRAFIA RADIO. Foto: 777-278-279-280.

IMPORTANTE. Inviate il Vostro indirizzo all'Ufficio RC della SIARE ricevete in omaggio un utilissimo catalogo con un geniale dispositivo per la ricerca delle stazioni, catalogo che Vi permetterà di offrire la Vostra collaborazione alla SIARE ottenendo in cambio considerabili premi in denaro.

CROSLY 239-C

PREZZO PER CONTANTI

L. 3375,-

VENDITA ANCHE A RATE

CROSLY SIARE RADIO

PIACENZA - Via Roma, 35 - Telefono 2561 - MILANO - Via Carlo Porta, 1

MILANO ESPOSIZIONE E VENDITA - Via Principe Umberto, 7 bis - Tel. 67.442

ROMA - REIT RADIO - VIA FARMA 3 - TELEFONO 44217

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei
famosi apparecchi

**Phonola - Radio
Magnadyne - Radio**
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

GIOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

21.15: Fritz Gerlach: *Lied der Petrus, Iache wieder*, commedia brillante fantastica.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e popolare (da stabilire).
24.2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
19.40: Orchestra e piano:
1. Mackenzie: *Il grillo del focolare*, ouverture.
2. Grace Williams: *Elegia* per archi.
3. Bright: *Tema e variazioni* per piano e orchestra.
4. Delliuss: *On hearing the first cuckoo in spring*.
5. Austin: *Palagard*.
20.40: Varietà: *The Fol-de-Rois*.
21.40: Conversazione: «Il dizionario».
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera.
23: Breve funzione religiosa.
23.20: Johann Kuhnatt: *Sonata n. 2* per cembalo (Senti guardo da Davide con la musica).
23.40: Conversazione.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 677; m. 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Bantock - Anderson: *La modista*, commedia in due atti con musica di Howard Talbot.

20.30 (dall'Opera di Berlino): Wagner: *I maestri cantori*, atto secondo.
21.35: Varietà: *Kerbide Kabaret*.
22: A. Mervyn Davies: *Il processo di Warren Hastings*, ex-governatore generale dell'India, dramma dal vero (1788).
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Joe Loss).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: London Regional.
21.35: Varietà da un teatro.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18: Concerto di violino.
18.30: Lezione d'inglese.
19.30: Conversazione.
19.40: Canzoni popolari.
20.30: Haendel: *Messia*, oratorio - Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Cronache - Notizie.
19.30: Progr. allegro.
20: Radiorchestra:
1. Wagner: *Preludio del Tristano e Isotta*.
2. Wagner: *Finale del Tristano e Isotta*.
3. Rimski-Korsakov: *Inno al sole dal Gallo d'oro*.
4. Mascagni: *Preludio e si-*

cliana dalla Cavalleria rusticana; 5. Puccini: *Intermezzo della Mamma e non*.
6. George Alexander: *Marica*.
7. Verdi: *Rigoletto*.
8. Meyerbeer: *Marica da Il Profeta*.
22: Notiziario.
22.15: Coro a cinque voci.

LETTONIA

MADONA

kHz 585; m 514.6; kW 50
18.20: Canzoni lettone.
18.35: Lezione d'inglese.
19.15: Offenbach: *Il violino magico*, operetta in un atto.
19.55: Radiocronaca.
20.20: Operette di Abraham.
21: Notiziario.
21.30: Dischi (Mozart).

LUSSEMBURGO

kHz 231; m 1293; kW 150
18.30: Per le ascoltatrici.
19.30: Notizie in tedesco e francese.
20.15: Musica varia e musica leggera.
21: Programma vario.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Tito*, ouverture; b) *Bella mia femmina*.
2. R. V. adagio, per strumenti ad arco; 3. Ravel: *Sheherazade*.
4. R. Baurand: *Concerto da camera*.
5. Ravel: *Bolero*.
22.10: Notiziario.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attual.
19.30: Conversazioni.
20.15: Progr. variato.
21: Conversazione.
21.25: Concerto di piano: Bartok: 1. *Canzone ungherese antica*; 2. *Burlesca* op. 8; 3. *Allegro barbaro*; 4. *Sera in campagna*; 5. *Canto popolare magiaro*; 6. *Danza dell'orso*; 7. *Due pezzi*; 8. *Bugipipe*, danza.
21.40: Notizie - Attual.
22.15-22.45: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Cello e piano.
19.25: Cronache varie - Attualità - Notiziario.
20.45: Ritrasmisione.
21.40: Concerto di dischi.
21.55: Concerto di organo.
22.40: Notiziario.
22.45-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 50
18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Concerto vocale.
20.10: Lex. di inglese.
20.40: Notiziario.
20.55 (dal Concerto-g-e-b-o-u-v): Composizione di Beethoven, dirette da Mengelberg: 1. *Sinfonia n. 1 in do maggiore*; 2. *Sinfonia n. 2 in re maggiore*; 3. *Soli di orchestra*; 4. *Sinfonia n. 5 in do minore*.
23.10: Concerto di dischi.
23.40: Notiziario.
23.50-40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18: Cronache - Dischi.
19: Radiorchestra.
19.45: Concerto di musica varia per strumenti a fiato.
20.15: Musica di Mignarski - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.30-23.30: Musica da ballo.



*Prenda
l'antidolorifico
innocuo al cuore:
il Veramon*

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciore di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON
l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi
Gratis e Franco di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore
nelle varie epoche".

Nome _____
Cognome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____
Prov. _____

NB. Si prega di scrivere chiaramente. Spedite questo tagliando preferibilmente in busta aperta come "stampa" (francobollo da cent. 10)

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
19: Banda militare.
19.50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21.40: Concerto variato - Negli intervalli: Notizie.
23.15: Canto e chitarra.
23.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18.10: Concerto variato.
18.50: Conversazione.
19.10: Musica varia.
20.15: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notizie.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
18: Concerto corale.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra d'archi: 1. Brahms: *Serenata* op. 16 per piccola orchestra; 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*.
21.15: Recitazione.
22-23: Concerto di dischi, atto.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
18.10: Dischi - Convers.
18.40: Dischi - Notiziario.
19.35: Conversazione.
19.50: Notizie - Convers.
20: Concerto dedicato a Glazunov.
21.10: Hans Waldmann.
22.15: Notizie - Cronache - Fine.

MONT CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.55: Canzonette napoletane.
20.25: *Celinskin*, canto degli eroi dell'Artide.
21: Musica nordica.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Cronache - Dischi.
19.50: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
20.20: Radiorchestra: 1. Wagner: *ouverture del Vascello fantasma*; 2. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Brahms: *Korale*.
Concerto per piano e orchestra; 4. Berlioz: *ouverture del Carnevale romano*.
21.30: Zimmermann: *Giovinetta*, commedia in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
18.45: Radiorchestra.
20: Marta Hollosy: *Il miracolo*, radiocritica in nove quadri.
21.20: Notiziario.
21.40: Concerto per piano e violoncello (A. T. R. Ranza).
22.50: Discorso in occasione del Congresso Eucaristico ungherese (in ungherese, in tedesco e in latino).
23: Banda militare.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21.30: Serata teatrale - Negli intervalli: Notizie.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
19.55: Lex. di arabo.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba (d).
22: Notiziario.
22.15: Dischi (R. Strauss).
23-23.30: Danze (dischi).

CONCORSO OROLOGI GRAN MARCA TAVANNES



1° Premio: un elegante e modernissimo OROLOGIO D'ORO della gran marca TAVANNES (da uomo e da donna a scelta).
2° Premio: un elegantissimo e robusto orologio da polso in acciaio inossidabile della gran marca TAVANNES (da uomo e da donna a scelta).
Il termine utile per l'invio della cartolina pronostica è scaduto Sabato 3 Aprile (vedi regolamento sul n. prec.).
Il risultato del concorso verrà pubblicato sul n. 16 del RADIOCORRIERE.

VENERDI

9 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1252 - m 245,5 - kW 30
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La guerra nel cielo: Volo di guerra», radiodramma.
11.30-12.10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.25-13.50: VARIETÀ CETRA diretta dal M^{re} BARZIZZA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Concerto del Quartetto vocale Kedroff

Parte prima:

CANZONI POPOLARI RUSSE (armonizzate da Kedroff):

- a) Canzone della partenza (della provincia di Wladimir);
- b) Canzone di nozze (della provincia di Arcangelo);
- c) Ninna-nanna (della provincia di Wladimir);
- d) Canzone di danza (della provincia di Riazan).

Parte seconda:

1. Nicola Thersipilne: a) Canzone circassa; b) Ninna-nanna georgiana.
2. Rubinstein: Canzone persiana.
3. Napravnik: Don (adattamento Kedroff).

Parte terza:

CANZONI POPOLARI RUSSE:

1. Liadoff: Sulle rive del fiume.
2. N. N.: Canto di soldati (armonizzato da Kedroff).
3. N. N.: La sventura della giovanetta (armonizzata da Kedroff).
4. Kamovic: La zanzara.

Parte quarta:

1. Arenski: a) Dormi figlio mio; b) Cristo è risuscitato.
2. Sokoloff: a) Gli ultimi fiori; b) Primavera.

Nell'intervallo: Giornale radio.

Edizioni A VALLARDI - Milano, Via Stelvio, 22

IL NOVISSIMO MELZI

L'ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA PER TUTTI
Nuovissima Edizione rifatta e aggiornata. Leg. in tela **L. 50**

17.50: Bollettino presagi.

18.10-19.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18.50-20.5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in francese.

19.20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.

21:

Katia la Ballerina

Operetta in tre atti di LEOPOLDO JACOBSON
e RODOLFO OESTERREICHER
Musica da JEAN GILBERT

Personaggi:

Katia Miriam Ferretti
Maud Minia Lises
Principe Sascha Andrea Zazzano
Bill Tito Angeletti
Webster Ubaldo Torricini
Ivo Aldo Neri
Pertinax Romeo Vinci

Direttore d'orchestra: U. FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna: «La mania della lettura» - Conversazione di Celso Marra Garatti.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Brahms: Due danze ungheresi; 2. De Michelis: a) Presso una cuna; b) Crepuscolo orientale; 3. Chopin: a) Preludi 6 e 7; b) Valzer lento; 4. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 5. Bernini: Visione di sogno; 6. Verde: Serenata a Capri; 7. Lehar: Zarewitch, fantasia.

12.30-13 e 13.15-13.50: VARIETÀ CETRA diretto dal M^{re} BARZIZZA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21.45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

GERTRUDE HERLICZKA

PROGRAMMA:

1. CHERUBINI: Il portatore d'acqua, sinfonia.
2. IBERT: Diana di Poitiers, suite.
3. SCHUMANN: Prima Sinfonia, in si bemolle maggiore.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Chi l'ha scritto?», - Premiazione (Mastro Remo).

17.15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).

17.50-18: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni delle R. Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIOORCHESTRA diretta dal maestro PETRALIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

**I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
PER L'ANNO XV**

Ora radiofonica del Guf di Genova

IL TRE ALBERI «MAGDA»

Scene di EMILIO GIORDANO e FERNANDO ALFANI

21.45:

Concerto sinfonico

diretto da GERTRUDE HERLICZKA
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA diretta dal M^{re} BARZIZZA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

URODONAL
SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché l' sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

VENERDI

9 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Convezioni.

19: Notiziario.

19,10: Dischi e convers.

Aneddoti.

19,35: Concerto di musica

richiesta.

20,35: Composizioni di

Karl Prohaska (dir. O.

Kabata): 1. *Serenata* per

piccola orchestra in sol

maggiore op. 20; 2. *Lie-**der*; 3. *Homo natus de**muliere*, mottetto dal*Libro di Giobbe* per co-

ro misto a otto voci, co-

ro, orchestra e organo

op. 11. Convezioni in

espresso.

22,30-23,30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Cronache - Dischi.

18,30: Concerto di piano.

19: Convezioni.

19,15: Concerto vocale.

19,30: Notiziario.

20: Serata organizzata

dagli ex combattenti.

22,10: Dischi richiesti.

22,25-23: Filarmonica.

BRUXELLES II

kHz 532; m 321,9; kW 15

18,15: Convezioni.

19,30: Musica da camera.

18,45: Convezioni.

19: Concerto di dischi:

Musica ungherese.

19,30: Notiziario.

20: Musica leggera con

intermezzo di canto.

20,30: Radiorecita dialett.

21,30: Musica leggera con

intermezzo di canto.

22: Notiziario.

22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: Musica brillante

per piano.

19,30: Trasm. da Kosice.

20,15: Melodie lettoni.

20,40: Convezioni.

21: Radiorecita: 1.

Siedel; 2. *Nuit blanche*,

intermezzo sinfonico; 2.

Wolf: *Serenata italiana*;3. Stravinsky: *L'uccello*fuoco; 4. Laparra: *Ritmi**spagnoli*; 5. Cha-brier: *Marcia allegra*.

22: Notizie - Dischi.

22,25-23: Notizie in russo.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.

19,35: Trasm. da Kosice.

20,15: Trasm. da Praga.

22,20: Notizie in magiaro.

22,25-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.

19,10: Musica leggera.

19,45: Convezioni.

20: Programma regiona-

le: La Moravia.

20,40: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19,30: Mus. di J. Strauss.

20,15: Trasm. da Praga.

22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.

19,30: Trasm. da Kosice.

20,15: Trasm. da Praga.

22,25: Trasmissione da

Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.

19: Notizie - Convezioni.

20: Attualità varie.

20,10: Concerto ritrasm.

22: Programma variato.

23-0,30: Musica da ballo

antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 107; m 278,5; kW 12

18,30: Notiziario.

19: Cronaca - Dischi.

20: Lez. di spagnolo.

20,15: Cronache varie.

20,30: Come Radio Parigi.

22,30: Come Parigi P.T.T.

23: Not. in portoghese.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Musica da camera.

18,30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

20,15: Notiziario.

20,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Varietà - Dischi.

20,15: Concerto variato.

21,10: Radiocconcerto.

22: Notiziario.

22,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dizione (opere di

Victor Hugo).

18,30: Notiziario.

19: Cronaca teatrale.

19,30: Notiziario.

20: Musica di dischi.

20,30: Radiorecita: 1.

Reyer: *Overture del Si-**gurd*; 2. Beethoven: *Sin-**fonia n. 1 in do magg.*;3. Rimsky-Korsakov: *Inno**al sole* dal *Gallo**d'oro*; 4. Saint-Saëns:*Baccanale dal Sansone e**Dalila*; 5. Debussy: *Suite**bergamasque*; 6. Elzet:*Jeux d'enfants*; 7. Albe-*niz*: *Canti spagnoli*; 8.*Grieg*: *Suite lirica*; 9.*Chausson*: *Le colibri*.

22,30: Notiziario.

23: Notizie in una lin-

gua scandinava.

23,15: 1. Come Radio Pa-

rigi.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18: Cronache - Dischi.

18,30: Notiziario.

19: Musica di dischi.

19,30: Not. - Cronache.

20,30: Come Parigi T. E.

22,30: Come Parigi P.T.T.

23-1: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

19,45: Cron. e Dischi.

20,30: Come Parigi P. T. T.

22,45: Musica varia.

23: Notizie in arab.

23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.

20: Notizie in italiano.

20,15: Concerto vocale.

20,45: Musica di dischi.

21: Come Radio Parigi.

22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 595; m 312,8; kW 60

18: Dischi - Cronache.

18,55: Notiziario.

19,25: Radiorecita.

19,40: Per le signore.

20: Attualità varie.

20,20: Programma varia-

to: *Sous la lampe*.

20,35: Scene gialle.

20,45: Richepin e Chri-

stine: *Yana*, operetta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Melodie e canzoni.

18,30: Notiziario.

20,30: Ritrasmisione di

19,15: Melodie e canzoni.

19,23: Cronache varie.

20: Convezioni, musicale.

20,30: Ritrasmisione (da

stabilire).

22,30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.

19: Cronache - Dischi.

20: Programma per la

televisione.

20,30: Musica da came-

ra: 1. Delavay: *Quartet-**to*; 2. Menu: *Quartetto*;3. Grétry: *Una serenata*dall'*Amante geloso*; 4.Un'aria da *Amadis* (cau-to); 5. Mozart: *Una so-*nata; 6. Grac: *Tre melo-**die*; 7. *Tre canzoni bre-**toni*.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.

19,40: Notiziario.

20: Musica varia.

21: Il risveglio di Marius.

21,20: La rivista di Radio

Lione.

22-24: Musica leggera e

popolare.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Melodie e canzoni.

18,45: Concerto di cello.

19: Dischi - Cronache.

19,45: Concerto di piano.

20: Convezioni.

20,15: Coro femminile a

quattro voci.

20,30: Chabrier: *Pièces**pittoresques*, per piano.

21: Programma varia-

to: Canzoni di ieri e di oggi;

1. Paul Clérouc: a) *Mon-**sieur Flambeau*, comme-dia in un atto; b) *La**chanson des métiers de**France*, radiorecita in

due atti.

Nell'intervallo (21,30):

Notiziario.

22,30: Dischi - Notizie.

23-1: Concerto notturno:

1. Mozart: *Sinfonia n.*

27 in sol maggiore; 2.

Godard: *Tre frammenti**poetici*; 3. Prokofiev:*Overture su temi e-**brale*; 4. Messager: *La**fauvette du temple*; 5.Weiner: *Diverimento*;6. Lacôme: *Chiaro di**luna*; 7. Milhaud: *Sin-**fonia - serenata*; 8. Mas-senet: *Suite d'orchestra*n. 1; 9. Schumann: *Dan-**ze delle ninfe e dei sa-**tiri*.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,5; kW 60

18: Melodie - Orchestra

sinfonica - Operette

Contro i radio-disturbi

II VARIANTEX Antenna elettrica schermata in scatola di bachelite. Sostituisce l'antenna esterna. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio e rende la ricezione più pura.

Prezzo L. 48

II FILTRET Filtro della corrente elettrica. Riduce quasi all'impercettibilità i disturbi congegnati con la corrente per mezzo dell'impianto. Aumenta la durata delle valvole e purifica il tono.

Prezzo L. 45

II PROTEX Livellatore semiautomatico di tensione. Protegge valvole apparecchio e ricezione dagli sbalzi momentanei e prolungati di tensione. Promuove momentaneamente l'efficienza delle valvole.

Prezzo L. 95

Combinazione VARIANTEX-FILTRET . . . Lire 85 —
Combinazione VARIANTEX-FILTRET-PROTEX Lire 170 —

Si spediscono contro assegno, più spese postali.
Scegliamo apparecchio interessantissimo contro i radiodisturbi dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RADIOPOSITIVI «HUBROS»

Via Matteo Pescatore, 10 TORINO

Notizie - Fantasia.

19,15: Concerto variato -

Notizie - Musica italia-

na - Programma vario.

20,40: Concerto - Notizie

- Varietà parigino - Mu-

sica leggera.

22,30: Musica militare -

Notizie - Brani d'opera

- Orchestra viennese.

23,40-30: Operette - No-

tizie - Fantasia - Orche-

stra filarmonica.

19: Dischi (danze tede-

sche).

19,15: Musica varia.

19,45: Cronaca - Notizie.

20,10: Come bandistico.

VITALMOS

Tonico riattivante

(ferro - stricnina - sodio - manganese)

Efficace in tutti i casi di

Anemia

Esaurimenti

Convalescenze

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO

Via P. Teulli, 14 MILANO

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6.75. in ogni Farmacia

SABATO

10 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 Roma: kH2 713 - m 420,8 - kW 50
 Napoli: kH2 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 Bari I: kH2 1059 - m 363,3 - kW 20
 O Bari II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 1
 Palermo: kH2 565 - m 531 - kW 3
 Bologna: kH2 1222 - m 245,5 - kW 50
 Milano II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 4
 Torino II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 19,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La guerra nel cielo: Volo di guerra», radiocena.
 11,30-12,10 (Roma II): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Gaiwin: *Suite orientale*; 2. Piek-Mangiagalli: *Notturmo romantico*; 3. Mascagni: *La pavana delle Maschere*; 4. Baton: *Intermezzo cinese*.

13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE per GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dottor Mario Barbieri: «Istruzione professionale dei lavoratori del Commercio».

15,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno radio; (Palermo): Trillano le Allodole (presentate da Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-17,50: CONCERTO del QUARTETTO di CETRE MADAMMI: 1. Bach: a) *Burlesca*, b) *Rondò*, c) *Giga*; 2. Borodin: *Dance dall'opera Il principe Igor*; 3. Lassen: *Suite spagnola*; a) *Serenata a Sigiola*, b) *Tempo di bolero*.

17,50: Bollettino presagi.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE per GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE per GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Carmen

Dramma lirico in 4 atti di MEILHAC e HALÉVY

(dalla novella di P. Mérimée)

Musica di GIORGIO BIZET

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): Previsioni regionali del tempo - Indi: Musica da BALLO sino alle ore 0,30.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH2 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kH2 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kH2 986 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kH2 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kH2 610 - m 491,5 - kW 20
 BOLZANO: kH2 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kH2 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 19,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1; 2. Debussy: *Da un quaderno di schizzi*; 3. Bruckner: *Scherzo dalla Prima sinfonia*; 4. D'Ardena: *Leggenda n. 1*; 5. Rameau: *Il tamburino*; 6. Borodin: *Nella steppa dell'Asia*; 7. Grieg: *Danze norvegesi n. 3 e 4*.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA diretta dal M° MANFREDI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

15,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

15,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi con Cuffietto.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA CAMERA: TRE BUFFA-MOSSTIG-TORNAGHI: 1. Beethoven: *Largo dal Trio in sol maggiore n. 2 op. 1*; 2. Giachetti: *Suite concertistica*; a) Andante processionale, b) Andante meditativo, c) Allegro glorioso (per violino, violoncello e pianoforte).

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE per GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):

- Comunicati vari - Musica varia: ORCHESTRA ESPERIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

Trasmiss. dal Teatro Reale dell'Opera

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 21

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di MEILHAC e HALÉVY

(Dalla novella di P. Mérimée)

Musica di

GIORGIO BIZET

Personaggi:

Don José Renato Luccioni
 Escamillo Benvenuto Franci
 Il Danzatore Saturno Meletti
 Il Remedador Adelfo Zagonara
 Zuniga Ernesto Dominici
 Morales Enzo Titta
 Carmen Gianna Pedersini
 Micaela Licia Albanese
 Frasquita Annetta Rositani
 Mercedes Agnese D'ubini
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 VINCENZO BELLEZZA
 Maestro del coro: G. CONCA

20,30: Cronache italiane del turismo.
 20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica varia.
 - ORCHESTRA ESPERIA.

21,3:

Il serpente a sonagli

Commedia gialla in tre atti di EDOARDO ANTON

Personaggi:

Sonia Adriana de Cristoforis
 Maddy Renata Salvagno
 Vania Nella Maracchi
 Nisia collegiali Esperia Speranti
 Diomir Elda Minazzoli
 Laussy Giuseppina Boldracchi
 La Direttrice Ada Cristina Almirante
 La vice Direttrice Ezide Merelli Cima
 L'ispettore Frai Bacci
 L'Aiutante Guido de Monticelli
 Il Professore di chimica Emilio Calvi
 Il cuoco Silvio Rizzi
 Il Dottore Walter Tincani
 Il giovanotto Arnaldo Firpo
 Regia di ALBERTO CASSELLA

22,20:

Musica da camera

Duo pianistico: GRILLO - SALODINI

1. Arensky: *Terza suite* (Minuetto, Notturmo, Valzer).
 2. Chopin: *Rondò*.
 3. Castelnuovo-Tedesco: *Memento mori* (fox tragico) dalla *Rapsodia viennese*.
 4. Manuel Infante: *Ritmo* (dalle *Danze andalusie*).

5. Saint-Saëns: *Africa*, fantasia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO trasmessa dal SAOIA DANZE

DI TORINO: QUARTETTO PRATO.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingue spagnola.

23,50-0,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze):

MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

Sposatezza, Melanconia, Pesantezza al capo,
Dolori alla schiena

sono indizi di deperimento organico generale
 Con una cura ORALE o IPODERMICA di

FOSFOIODARSIN

«SIMONI»

riacquistate la vostra energia

Innumerevoli attestati medici lo confermano

Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso

CORNELIO - PADOVA

L'autenticità è garantita dalla firma di G. SIMONI

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITA
 ROTA, Casella Postale 546
 MILANO (151)



PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 506,8; kW 100
 18.15: Conc. di *Lieder*.
 18.45: Radiocronaca.
 19: Notiziario.
 19.10: *Pratellini Cocktail*.
 19.30: Edmund Byssler:
Brüder Straubinger, ope-
 retta in tre atti.
 21.30: Cinescopio.
 22.10: Notiziario.
 22.20: Violino e piano
 (da stabile).
 22.35-23.30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620; m 453,9; kW 15
 18: Cronaca - Dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Concerto di dischi.
 20.30: *Eschilo: I persi-
 ni*, tragedia, adattamento
 di Fleischman con mu-
 sica di Tomas.
 21.30: Orchestra sinfon.
 22: Notiziario.
 22.10: Concerto di dischi.
 23.24: Orchestra sinfon.

BRUXELLES II

khz 932; m 321,9; kW 15
 18: Musica leggera.
 18.45: Conversazione.
 19: Concerto di piano.
 19.30: Notiziario.
 20: Radiocabaret.
 21: Radiocronaca.
 22: Notiziario.
 22.10: Musica da jazz.
 22.45-24: Concerto sinfo-
 nico (Beethoven-Brahms)
 (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 698; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario.
 19.15: Trasm. da Brno.
 19.35: Conversazione.
 19.50: Come Bratislava.
 20.15: Moravská-Ostrava.
 22: Notizie - Dischi.
 22.35-23.30: Musica da
 ballo.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298,8; kW 13,5
 19: Trasm. da Brno.
 19.15: Canzoni popolari
 e orchestra zigena.
 19.35: Conversazione.
 19.50: Radiorivista: Sen-
 za fermate!
 20.30: Conversazione.
 21.5: Moravská-Ostrava.
 22: Trasm. da Brno.
 22.30: Notizie in magiaro.
 22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

khz 922; m 325,4; kW 32
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Concerto corale.
 19.35: Trasm. da Praga.
 19.50: Come Bratislava.
 20.5: Conversazione.
 21.5: Moravská-Ostrava.
 22-23.30: Trasmissione da
 Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Come Bratislava.
 21.5: Moravská-Ostrava.
 22: Trasm. da Praga.
 22.30: Come Bratislava.
 22.35-23.30: Trasmissione
 da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Trasm. da Brno.
 19.35: Programma vario.
 20: Come Bratislava.
 20.30: Conversazione.
 21.5: Concerto variato.
 22-23.30: Trasmissione da
 Praga.

DANIMARCA

KALUNDBERG

khz 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lezione di francese.
 19: Notizie - Conversaz.
 20: Orchestra e canto:
 L'opera di Offenbach
 a Gershwin - Nell'inter-
 vallo (22): Notiziario.
 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
 khz 1077; m 278,5; kW 12
 18.30: Notiziario.
 19.15: Lezione d'inglese.
 19.30: Notiziario.
 20: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Concerto di mu-
 sica leggera e musica
 brillante.
 22.30: Come Parigi P.T.T.
 23: Not. in portoghese.
 23.15: Mus. da ballo.

GRENOBLE

khz 583; m 514,6; kW 15
 18.30: Notiziario.
 19: Come Parigi T. E.
 19.15: Cronaca - Notizie.
 20.30: Musica di dischi.
 20.45: Concerto variato.
 21.30: Musica da ballo.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276; m 235,1; kW 27
 18.45: Dischi - Cronache.
 19.30: Per gli ascoltatori.

CONSERVANO

DIFENDONO

MIGLIORANO

★ **CREMA OSSIGENATA** — Ammorbidisce ed alimenta i tessuti senza irritare ed ungere l'epidermide. Imbianca rapidamente la pelle togliendo macchie, bottoncini, lentiggini, rossori, irritazioni, tinta bronzina e giallognola. Si applica al mattino ed alla sera sul viso e sul collo, e di giorno prima di uscire, incipriandosi poi. L. 12,50

★ **MORBIDA** — Polvere vegetale per le epidermidi delicate che non tollerano l'uso del sapone. Si adopera per le quotidiane abluzioni e conserva meravigliosamente una pelle morbida e vellutata. Una sola prova è sufficiente per constatarne i risultati. L. 10 — con scatola di ricambio.

★ **DEPILATORIO F.R.** — Prodotto innocuo, non caustico, non irritante, di facile applicazione, di azione rapida ed efficace. I peli superflui vengono gradatamente atrofizzati, impedendone in seguito di tempo la rinascita. L. 8,50 la scatola

F. RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOLZIOCORTE (provincia di Bergamo)



**Rendete
la vita più "raggiante",**
 col «Sole d'Alta montagna in casa»:
 il conosciuto «Sole d'Alta Montagna Hanau»!

Il sistema d'irradiazione è così semplice, un breve giro all'interruttore: 3-5 minuti di «Sole d'Alta Montagna» e nuova energia vitale vi invade. Vi si dirà: «Ma, caro mio, sei del tutto mutato: raggiante, fresco, abbronzato e come ringiovanito!».

Chiedete prospetti già viti alla
S. A. GORLA - SIAMA
 Sez. B
 Piazza Umanitaria, 2 - Milano

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau-

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE ALLA
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - Mostra Medico-sanitaria - Posteggi N. 3899-3902

19.45: Dischi - Notizie.
 20.25: Concerto variato.
 21.10: Programma va-
 riato: *Notte a succes*.
 22: Notiziario.
 22.15: Musica da ballo.

LILLA

khz 1213; m 247,3; kW 60
 18: Musica leggera ripr.
 18.30: Notiziario.
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Notiziario.
 19.50: Concerto di dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Cronaca varia.
 20.30: E. De Maclela: *Les
 clous mille*, commedia
 inedita in tre atti.
 22.30: Notiziario.
 23: Not. in portoghese.
 23.15: Mus. da ballo.

LIONE P. T. T.

khz 648; m 463; kW 100
 18: Musica di dischi.
 18.30: Notiziario.
 19: Musica di dischi.
 19.30: Not. - Cronache.
 20: Trasm. dall'Opéra
 (da stabile) - Alla fi-
 ne: Notiziario e musica
 da ballo riprova.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400,5; kW 90
 17.45: Come Rennes.
 18.30: Notiziario.
 19: Come Parigi T. E.
 19.45: Cron. - Dischi.
 20.30: Come Parigi P.T.T.
 22.30: Notiziario.
 22.45: Musica varia.
 23.15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253,2; kW 60
 18.30: Notiziario.
 19: Dischi - Cronache.
 20: Notizie in italiano.
 20.30: Come Radio Parigi.
 22.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

khz 959; m 312,8; kW 60
 18.40: Notiziario - Conversaz.
 19.20: Valzer e canzoni.
 19.40: Dischi - Attualità.
 20.35: Dischi (Rossini).
 21.10: *La chanson d'a-
 roir*.
 21.40: Programma varia-
 to: Seguite la guida...
 22.3: Le antenne di New
 York.
 22.25-23: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431,7; kW 120
 18.30: Notiziario.
 19: Quartetto di clari-
 netti.
 19.23: Cronache varie.

20: Programma sorpresa.
 20.30: E. Chabrier: *La
 stella*, operetta in tre
 atti.
 22.30: Notiziario.
 22.45: Jacques Natanson:
L'enfant truqué, com-
 media in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 206; kW 20
 18.30: Come*Parigi P.T.T.
 19: Cronache varie.
 20: Trasm. dall'Opéra (da
 stabile).

RADIO LIONE

khz 1393; m 215,4; kW 25
 18: Musica di film.
 18.30: Dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Melodie e canzoni.
 20.30: Conversazione.
 20.40: Musica di operette.
 21: Musica di opere.
 22-24: Musica leggera e
 popolare.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
 17.30: Musica da ballo.
 19: Dischi - Cronache.
 19.45: Melodie e canzoni.
 20: Conversazione.
 20.15: Concerto di cello.
 20.30: Concerto sinfonico
 - Festival Brahms: 1.
Concerto in si bemolle
 per piano e orchestra; 2.
Quattro Lieder; 3. *Sin-
 fonia* num. 3.
 Nell'intervallo (21.30):
 Notiziario.
 22.30: Musica di dischi.
 23.45: Notiziario.
 23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

khz 913; m 328,6; kW 60
 18: Brani d'opera - Mu-
 sica di film - Canzoni -
 Notizie - Orchestra sinf.
 19.15: Operette - Targhi
 Notizie - Musette -
 Concerto - Operetta -
 Varietà parigino.
 22.15: Concerto variato -
 Danze - Notizie - Musi-
 ca leggera - Musica mil.
 23.40-0.30: Musica di film
 - Notizie - Fantasia -
 Danze.

RENNES

khz 1040; m 288,5; kW 120
 17.45: Conc. orchestrale.
 18.30: Notiziario.
 19: Come Parigi T. E.
 19.15: Notizie in inglese.
 20: Musica di dischi.
 20.30: Serata di varietà.
 22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

khz 859; m 349,2; kW 100
 17.45: Come Rennes.
 18.30: Notiziario.
 19: Come Parigi T. E.
 19.45: Notizie in tedesco.
 20: Cronache varie.
 20.30: (da Metz): Serata
 artistica.
 22.30: Notiziario.
 23: Notizie in tedesco.
 23.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

khz 776; m 386,6; kW 120
 18.30: Notiziario.
 19: Come Parigi T. E.
 19.45: Notizie in tedesco.
 20: Notizie varie.
 20.30: Come Lilla.
 22.45: Come Parigi P.T.T.
 23-23.30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904; m 331,9; kW 100
 18: Radiocronaca: Flens-
 bur.
 19: Concerto corale.
 19.25: Cronaca - Bollett.
 19.50: Convers. - Notizie.
 20.10: Concerto variato.
 22: Notiziario.
 22.30: Come Monaco.
 24-1: Come Deutschland-
 sender.

BERLINO

khz 841; m 356,7; kW 100
 18.15: Musica leggera.
 18.40: Radiocronaca.
 19: Conversazione.
 19.15: Musica da camera
 brillante: 1. Kreutzer:
Andante e finale del *Trio*
 per piano, clarinetto e
 fagotto in mi bemolle
 maggiore; 2. Rossini:
Quartetto per flauto, cla-
 rinetto, corno e fagotto
 in fa maggiore.
 19.40: Attualità - Notizie.
 20.10: Come Stoccarda.
 22: Notiziario.
 22.30: Come Monaco.
 24-1: Danze (dischi).

BRESLIAVIA

khz 950; m 315,8; kW 100
 18.20: Concerto di due
 piani.
 18.50: Bollettini vari.
 19: Programma variato di
 fine settimana.
 19.45: Attualità sonore.
 20: Notiziario.
 20.10: Varietà: Un viaggio
 in campagna.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Mus. da ballo.

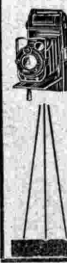
COLONIA

khz 658; m 455,9; kW 100
 18.5: Musica leggera.
 19: Concerto di piano:

CASA DI VENDITA A RATE

L. BUZZACCHI

MILANO - VIA DANTE, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA
 OROLOGI - REGOLATORI
 POSATERIE - CRISTALLERIE
 MACCHINE FOTOGRAFICHE
 BICICLETTE - BINOCOLI
 RIVOLTELLE, ECC.

Chiedete Catalogo unendo
 Lire una in francobolli
 nominando questo giornale

SABATO

10 APRILE 1937 - XV

Compositori di Colonia
(Unger, Lemacher, Heu-
40)
19.45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Varietà: Circo alla
radio.
22.1: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di danze e
Lieder popolari.
18.40: Notizie sportive.
19: Musica leggera e da
baillo.
19.45: Attualità - Noti-
zie.
20.10: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.30: Mayer: *Variations*
e *fuga* per flauto e orche-
stra d'archi.
22.45: Bollettini del mare.
23.1: Musica da baillo.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25
18.30: Danze campestri.
19.30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Monaco.
22: Notiziario.
22.15: Cronaca sportiva.
22.45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

kH 1031; m 221; kW 100
18.10: Programma varia-
to: Bisticcio per il cap-
pello di mezza stagione.
19: Cronache.
19.10: Concerto d'organo.
19.30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20.10: Joh. Strauss: *Il Pi-
ciarello*, operetta.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

LIPSIÀ

kH 785; m 382.2; kW 120
18.40: Musica folclo-
ristica.
19.15: Programma varia-
to. In viaggio.
19.45: Attual. - Notizie.
20.10 (dalla G. e w. a. n-
d. a. u. s.): Trasmissione di
una serata letteraria-mu-
sicale organizzata dal
Partito Nazionale
socialista.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405.4; kW 100
18: Musica strumentale.
18.50: Conversazioni.
19.40: Concerto di piano:
1. Liszt: *Consolazioni* in

mi maggiore; 2. Brahms:
Rapsodia in sol minore.
19.50: Attual. - Notizie.
20.10: Serata di varietà:
Monaco.
22: Notiziario.
22.20: Intermezzo.
22.30-24: Mus. da baillo.

STOCCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100
18.30: Canti militari.
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20.10: Serata brillante di
varietà.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kH 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da baillo
(Maurice Winnick).
19: Notiziario.
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Concerto orche-
strale: 1. Chopin-Glaz-
ner: *Chopiniana*, suite;
2. Saint-Saëns: *La rocca*
di *Oniale*, poema sinfo-
nico; 3. Mendelssohn: *Three*
blind mice, suite.
20.30: Varietà: ABC (A).
21: Musica-Hall.
22: Notiziario.
22.20: Discussione.
23: Violino e piano: 1.
Bach: *Sonata* in mi; 2.
Debussy: *Sonata* n. 2; 3. R.
Strauss: *Contra* in mi
bemolle op. 18.
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL

kH 877; m. 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Varietà: *The Fol-De*
Rois.
20: Notiziario.
20.30: J. S. Bach: *Messa*
in si minore, per soli,
organo e orchestra (Par-
te prima).
21.40: Johann Kuhnau:
1. *Sonata* n. 4 per cem-
balo (*La malattia* e *la*
guarigione di Eschias); 2.
Sonata n. 5 per cem-
balo (*Gedeone, il salvatore di*
Israele).
22: Concerto variato.
23.30-1: Musica da baillo
(Henry Hall) - Nell'inter-
vallo (0.30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
22: Musica leggera.

22.40: Cronaca sportiva.
23: Notiziario.
23.30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kH 686; m 437.3; kW 2.5
18: Quartetto.
18.30: Canzoni popolari.
19.30: Conversazione.
19.50: Radiorchestra.
20.30: Progr. allegro.
21.30: Concerto corale.
22.15: Notiziario.
22.30: Concerto ritrasm.
23-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

kH 527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.50: Conversazioni.
20.20: Serata allegria.
22: Notiziario.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kH 583; m 514.6; kW 50
18: Poemi e mus. lettone.
18.30: Orchestra e coro:
A. Valley: *I giardini del*
sole, cantata.
19: Notiziario.
19.15: Serata allegria.
20: Notiziario.
21.15-23: Musica da baillo.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150
18: Per le ascoltatori.
19.30: Notizie in tedesco
e francese.
20: Dischi novità.
20.30: Musica leggera.
20.45: Programma Lus-
semburghese.
21.15: Concerto variato.
21.30: Brahms: *Sinfonia*
n. 3 in fa maggiore.
22.10: Cronache varie.
22.20: Quintetto di fiati.
23-1: Musica inglese da
baillo.

NORVEGIA

OSLO
kH 260; m 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attual.
19.30: Th. Guller: *La*
lacrima del diavolo, com-
media.
21: Concerto sinfonico: 1.
Coleridge-Taylor: *Minn-
haha*, suite di balletto; 2.
Saint-Saëns: *Il diluvio*,
per orchestra d'archi; 3.
Grieg: *Suite* n. 2 del
Peer Gynt.
21.40: Notizie - Attual.
21.45-23: Musica leggera
e da baillo.

OLANDA

HILVERSUM I
kH 160; m 1875; kW 100
18.25: Progr. variato.
19: Cronache varie - At-
tualità - Notiziario - Le-
zione di teologia - Medi-
tazione cattolica.
21.15: Programma musi-
cale variato.
23.10: Notiziario.
23.20: Cline-cronaca.

23.35-0.40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kH 995; m 301.5; kW 60
18.40: Conc. di organo.
19.10: Trasmissione di un
film.
19.40: Programma folclo-
ristico.
20.10: Da stabilire.
20.40: Notiziario.
20.55: Programma variato.
22.40: Notiziario.
22.55: Musica leggera.
23.20: Progr. variato.
0.25-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1339; kW 120
18: Cronache Dischi.
19: Per i polacchi all'e-
stero.
19.30: Radiocconcerto.
20.30: Cronache - Notizie.
21: Concerto corale, cello
e piano.
22: Programma vario.
22.40-23.30: Musica da
baillo.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629; m 476.9; kW 15
19.10: Musica portoghese
e brasiliana.
19.30: Notiziario.
20: Musica varia.
20.40: Concerto di di-
schi.
21.30: Notiziario.
22: Orchestra da cam-
mera.
22.30: Notiziario.
22.45: Concerto variato.
23.45: Musica da baillo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364.5; kW 12
18.10: Radiorchestra.
18.50: Conversazione.
19.10: Radiorchestra.
19.40: Conversazione.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da baillo.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese
e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLMA

kH 704; m 406.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19.30: Radiocabaret.
20.30: Conversazione.
20.55: Musica da baillo
antica.
22-23: Musica da baillo
moderna.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kH 556; m 539.6; kW 100
18.30: Da stabilire.
19: Campana - Notiz.
19.20: Dischi - Notizie.
19.40: Programma varia-
to: Vita militare.
21.15: Concerto ritrasm.
22: Musica da baillo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257.1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.55: Musica richiesta
(dischi).
20.30: Andrea Dello Sies-
to: *Le due leggi di Maud*,
commedia in tre atti.

SOTTENS

kH 677; m 443.1; kW 100
19: Radiorecetta.
19.50: Notiziario.
20: Folclore del Vallese.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549.5; kW 120
18.25: Musica di dischi.

Croff

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.5.000.000 INTER VERSATO

STOFFE PER MOBILI TAPPETI - TENDERIE TAPPETI PERSIANI - CINESI

SEDE
MILANO
VIA MERAVALGI 16

FILIALI:

GENOVA
VIA XX SETTEMBRE 223
ROMA
CORRADO P. S. MARCELLO
BOLOGNA
VIA RIZZOLI 34

NAPOLI
VIA CHIATANONE 6 BIS
PALERMO
VIA ROMA ANG. VIA CAVALLO
BARI
MANTOVA VERDE - ALBA DORRE

19.15: Radiorecetta.
20: Radiorchestra.
21.30: Notiziario.
21.40: Orchestra zingana.
22.25: Musica da baillo.
23: Banda della Polizia.
0.5: Ultime notizie.
21.5: Programma vario.
21.45: Dischi - Mandolini.
22.55: Notiziario.
23.5: Musica araba.
RABAT
kH 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Musica viennese e
zingana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318.8; kW 12
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano
un apparecchio radio sprovvisto di
parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 21 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — le otto
soluzioni — che vi sarà inviato
gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse
e di grande attualità.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570



Dolori?
- mal di testa e di denti,
nevralgie, emicrania,
sofferenze periodiche -
GARDAN
li vince
una compressa Vi
ridà il benessere.



Autor. R. Pref. Milano - N. 13357 - 10-3-1937-XV

GIOVEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CARMEN

Dramma in quattro atti di Meilhac e Halévy (da Mérimée), musica di Giorgio Bizet. Dal « Teatro Reale dell'Opera » (Gruppo Torino, ora 21).



Giorgio Bizet, morto a 36 anni, non nobilita la gloria del successo del suo capolavoro. Anche quando l'opera fu importata in Italia da Edoardo Sonzogno, la Carmen non fu accolta con eccessivo entusiasmo. Si scrisse fra l'altro — quando si dice l'avvedutezza della critica — che un'opera così fatta, pur di dolore d'ispirazione, non poteva essere che un'opera di passaggio, destinata al teatro lirico per essere assai presto dimenticata. Come tutti sanno, mai prognostico fu più fallace, perché oggi la Carmen di Giorgio Bizet è ancora considerata come una delle opere più vive e ardenti del teatro musicale del mondo. Musica infatti tessuta di ardore e di colore, questa del capolavoro francese non ha mai perduto il suo tempo; e l'amore travolgente di don José per la fanciulla che l'avvicina al suo carro di trionfatrice, lo rende infedele verso la dolce e già adorata Micaela, che lo fa dimentico del proprio onore e che lo spinge al delitto, non poteva essere espresso con nobiltà più umana e appassionata di quella con cui il Bizet ha tessuto il suo dramma. E non si può non ricordare la sensuale e nitida terra, i suoi

Sotto la direzione del M° Vincenzo Bellezza la Carmen avrà ad interpreti Renato Luccioni, Benvenuto Franci, Saturno Meletti, Adelfo Zagonara, Ernesto Dominici, Enzo Titta, Gianna Pedersini, Licia Albanese, Angela Rositani, Anese Dubbini.

STAZIONI STRANIERE

IL DIAVOLO E CATHOS

Opera in tre atti di Dvorak (Bratislava, ore 19.30).

L'autore del celebre sinfonismo *Al Nuovo mondo* è di quella vasta serie di opere che gli valsero la più vasta notorietà internazionale non ha bisogno di presentazioni. Dottore *ad honorem* dell'Università di Parigi, il compositore è stato anche il più importante di tutte le più importanti società musicali del mondo; professore di composizione nel Conservatorio di Parigi, poi direttore di quello di New York e di quello di Berlino, è stato anche il più grande di Praga. Antonio Dvorský come compositore ha lasciato il più vasto repertorio di lavori in tutti i rami della musica, da quella sinfonica alla strumentale, da quella da camera a quella da teatro. L'originalità della sua arte singolare e personale. Abbiamo detto abbastanza per fare intendere l'interesse che ha questa esecuzione dell'opera *Il diavolo e Catherine* e per far capire che si tratta di una delle più segnalata della Stagione di Bratislava.

BRITANNICO

Tragedia in versi in cinque atti di Racine
(Radio Parigi, ore 17).

Claudio Tiberio Britannico, figlio dell'imperatore Claudio e di Messalina, avrebbe dovuto logicamente succedere al padre sul trono dei Cesari. Ma Agrippina, seconda moglie di Claudio, riuscì, con le sue arti, a fargli adottare Nerone, il figlio che ella aveva avuto dal primo marito. Domizio Enobarbo. Per consolidare l'alleanza di Nerone con la famiglia Claudia gli dette in moglie Ottavia, sorella di Britannico.

Questo, l'antefatto. Nel dramma, Britannico, ancor giovinetto, è innamorato di Giunia, della famiglia di Augusto, ma della giovane patrizia, che chiama Britannico di pari ardore, s'invaghisce pazzamente Nerone, il quale è disposto a divorziare da Ottavia.

dalla quale non ha avuto poi. Narciso, prete di Britannico, tradisce il discepolo e aiuta Nerone a convincere Giunia, la quale, in un primo tempo per salvare la vita di Britannico fingeva di non amarlo. Giunia, che era stata una donna di grande valore a Nerone la sua ingratitude. Se regna, lo deve a lei; ed ora egli la trascura, dà retta a malvagi consiglieri, mette di divorziare da Otavia e vuole strappare Britannico dal suo seno. Giunia, che ha perduto tutto, si dà alla perdita del re, anche l'amore! E troppo, anche per una donna di pochi scrupoli come l'imperatrice madre. Nerone sembra scosso dalle rimproverazioni materne, ma il perfido Narciso, che ha fatto tutto, si mette a piedi di Giunia, sopprime Britannico, sorprende ai piedi di Giunia.

Fingendosi di volersi riconciliare col fratello adottivo, Nerone gli offre una coppa di veleno. La Corte finge di credere ad una morte naturale, improvvisa; ma Agrippina accusa il figlio e gli predice l'orrenda tragedia di un regno insanguinato e di una dura espiazione finale. Intanto, Nerone è crudelmente punito nel suo cieco amore perché Giunia si sopprime non potendo realitare alla morte di Britannico. Così due vittime, due rimorsi, incominciano a straziare il cuore inquieto del giovane tiranno.

MINNA VON BARNHELM

Commedia di G. E. Lessing (Colonia, ore 21).

Telheim è un veterano glorioso, ma misconosciuto e ingiustamente colpito da un provvedimento disciplinare: quel che egli si direbbe "un silurato". In queste condizioni, egli non può accettare né il denaro né la pensione che gli viene offerta dal suo vecchio agente Werner, ricorrendo ai più ingegnosi pretesti per farglielo accettare, né tanto meno la mano della sua giovane Minna di Barnheim, già sua fidanzata, con cui ha contratto un matrimonio di comodo. Il suo vecchio agente di compagnia Francesca, si mette alla ricerca del suo eroe e finalmente riesce a scovarlo in un albergo. Tra il maggiore onore e prode e la ragazza generosa, si accende un amore che si manifesta in ogni modo, una schermaglia di reciproche finzioni. Per ottenere che il maggiore si degni di sposarla, Minna finge di essere stata diseredata dallo zio intrinsecamente onorato, e di aver perduto così il suo nome. Il Telheim accoscente alle nozze. Ma, a compiere le cose, giunge una lettera del Re Federico che riconosce la probità e la correttezza del maggiore, al quale viene restituito il suo nome, il suo onore, il suo grado e l'impiego. Insomma: una riabilitazione in piena regola. Ed allora è Minna che ha buon gioco. La fanciulla si diverte a rendere pan per focaccia al maggiore, che non sa più che fare. Il Telheim diseredato, si rifiuta di sposare un uomo troppo superiore alla sua condizione sociale. Le cose si complicano ancora perché il maggiore viene a sapere che la sua Minna non è altro che una vecchia che le aveva donato e crede che la fanciulla non lo ami più e che la povertà sia il pretesto del rifiuto a sposarlo. In realtà Minna non ha venduto o cercato di vendere il suo nome, ma ha voluto soltanto evitare in altri termini dal prode ufficiale, ma ha anzi cercato di riscattare un altro anello. Identico al suo, che ella aveva dato in cambio al fidanzato di un tempo. Il Telheim, che non ha mai perdonato, non può più che tentare impiegar per far quattrini. Per fortuna, tutto alla fin si spiega: lo zio di Minna, conte di Bruchsal, che non l'ha affatto diseredata, è ben contento di averla sposata. Il Telheim, che non ha mai perdonato, si vergogna di non essere un eroe e si sottomette. Il maggiore che prende per moglie la damigella di Minna.

L'ANELLO DI GIGE

Tragedia in cinque atti di Friedrich Hebbel
(Vienna, ore 20,10).

Candaule, re di Libia, orgoglioso della rara bellezza della regina, vuole concedere a Gige, suo favorito, la vista della donna senza velli. Furente dell'onta che le è stata inflitta, la regina lascia a Gige la scelta tra la morte propria e l'uccisione di Candaule. Dopo lunghe esitazioni, Gige uccide il re, poi regna felice a fianco della vedova.

Nella interpretazione di Hebbe, Candaide, strappando i veli che nascondono Rodope, la sua bella, casta e rigida sposa, vuole coraggiosamente rompere la tradizione del passato e muovere guerra al pregiudizio che il suo uomo è un sacerdote, un sacerdote come la tradizione religiosa e dinastica gli costringe la vita perché non è lecito, ad un uomo, che per di più è re, violare le leggi sacre dell'anima e della carne. E' vero, Rodope è un sacerdote naturalmente, ha rivelato a Gige (reso invisibile dall'anello fatale) il segreto della bellezza e dell'amore, iniziandolo al mister dell'intimità femminile, non solo perché è il suo re, ma perché è il suo figlio. I padri e diventare a qualunque costo, la cosa migliore della vita dell'uomo che l'ha vista e profanata con lo sguardo. Ma poi, quando Gige l'ha sposata, Rodope, coerente al suo ideale di castità e di purezza, forse ancora innamorata del suo vero marito, che per meglio apprezzare il tesoro che custodiva ha voluto mo-

Il personaggio di Rodope è stupendamente descritto. Questa donna regale, che anche maritata conserva sempre qualche cosa di vergine, si muove in un'aura di mistero; è una sensitiva che rabbrivisce per un nulla.

VENERDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DIRETTO DA
GERTRUDE HERLICZKA

(Gruppo Torino, ore 21,45).



La prevenzione contro le donne direttrici d'orchestra viene vinta da Gertrude Herliczka che per il suo fine istinto musicale, per la cultura, per lo slancio e la sicurezza d'interpretazione acquistata con la pratica fatta sotto i maestri Nilius e Zador e quale direttrice al Teatro Municipale di Augusta, ha conquistato meritata rinomanza.

Il programma da lei scelto per questo concerto spazia dal Seicento di Cherubini al modernissimo Ibert, passando attraverso il romanticismo di Schumann. La ingenua grazia settecentesca dell'ouverture Il portatore d'acqua, la passione ispiratrice della Prima sinfonia dedicata da Schumann alla sposa in occasione delle nozze, la moderna tecnica e l'originalissima orchestrazione di Jacques Ibert, la "Diana di Foligno", sono i tre distanti e simili aspetti attraverso i quali Gertrude Heilke si presenta.

Diana di Poitiers è un balletto diviso in tre parti che rappresentano tre diverse fasi della vita della duchessa di Valentinois. La gloria e gli onori resi alla potente favorita; un bagno di rugiada nel bosco solitario in cui ella è veramente simile alla Diana mitologica; una festa galante tra il fasto della Corte.

Questa suite, che viene per la prima volta eseguita alla Radio in Italia, è una delle opere più brillanti e più vigorose di questo compositore di talento.

L'elemento ritmico vi ha parte preponderante. L'autore ha con arte mirabile fuse a ritmi nuovi e con tecnica moderna delle danze del sedicesimo secolo. E' opera notevole per equilibrio, sincerità, robusta e perfetta musicalità, intesa nel senso completo del termine.

L'arte con cui Jacques Ibert ha svolto e variato i temi proposti, l'opulenta bellezza dell'orchestrazione, la rievocazione di curiose sonorità di un Rinascimento dimenticato, la ricchezza di una brillante tavolozza, i ritmi nervosi elaborati con sapienti e gustosi impasti strumentali e le preziose sfumature dell'armonizzazione conferiscono a questa composizione pregio indiscusso.

Quanto allo scenario, nel primo quadro la duchessa di Valentinois, in una sfarzosa sala del castello di Fontainebleau, riceve le delegazioni di Venezia, di Russia, di Spagna e d'America, che pongono doni preziosissimi; rifiuta l'offerta di creme di giovinezza delle quali la sua florida bellezza non ha bisogno ed infine riceve l'omaggio del Re che, di ritorno dalla caccia, le dichiara il suo

Il secondo quadro presenta Diana che prende un bagno di rugiada nel bosco ed è sorpresa dal Re, e con lui intreccia una danza piena di grazia voluttuosa.

L'ultimo quadro si svolge in un porto mediterraneo dorato dal sole che rende più brillanti i variopinti costumi dei contadini, dei marinai e dei cavalieri che rendono omaggio alla bellissima e seducente favorita al momento in cui prende imbarco sulla galea reale ed all'ultimo momento si abbandona alla danza fra le braccia del Re. (m. g.)

KATJA LA BALLERINA

Operetta in tre atti di Leopoldo Jacobson e Rodolfo Oesterreicher. Musica di Jean Gilbert (Gruppo Roma, ore 21).

Ballerina sì, ma anche principessa, anzi, specialmente principessa. La professione della ballerina non è che una maschera, un travestimento che la principessa Katja indossa per amore. È sempre per amore, Katja esordisce in un varietà, penetra in un castello, sorprende i congiurati, salva il suo innamorato.

Com'è naturale, tutte queste coraggiose peripezie meritano un premio ed il premio non può essere che un buon matrimonio tra i due innamorati, il salvato e la salvatrice. La musica di Gilbert, il notissimo autore di Casta Susanna, è briosa, vivace, spigliata, divertente...

LA GUERRA NEL CIELO:

«VOLO DI GUERRA»

Radiofotocena (Trasmissione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10,30).

Un apparecchio da ricognizione si alza in volo per guidare i tiri della nostra artiglieria sul nemico. Tra il fragore dei motori, ecco ben distinta la voce dell'osservatore, che segnala i dati per le correzioni del tiro, e quella del pilota. A un tratto il nostro aeroplano è assalito da aerei nemici e nel cielo si impegna una furiosa battaglia. L'osservatore ha, a propria disposizione, una stazione radio ricevente e trasmettente. Ha anche con sé fuochi di artificio di vari colori e petardi a uno o più scoppi per segnalazioni in caso di guasti all'apparecchio radiofonico. Esplorato e fotografato il terreno, presi accordi con il comandante della batteria, l'osservatore riparte portando con sé una fotografia su cui è segnata la bersaglia che l'artiglieria deve colpire. Questa fotografia di cui il Comandante della batteria ha una copia identica, è divisa da tante linee orizzontali e verticali indicate con numeri e lettere. Servendosi di quei numeri e di quelle lettere, l'osservatore indica alla batteria i diversi punti del terreno su cui vanno a cadere i tiri, in modo che i puntatori possono rettificare la mira fino a centrare esattamente il bersaglio.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO COMMEMORATIVO

DEDICATO A BERNARD VAN DIENEN (Droitwich, ore 22,40).

Cecil Gray, un critico inglese, per esaltare la meravigliosa versatilità di Bernard Van Dieren, morto l'anno scorso, non esitò a paragonarlo a Leonardo: «The modern Leonard». Non soltanto gran musicista, ma scrittore poliglotta, l'estinto usava con estrema eleganza e con la stessa facilità l'inglese, il francese, il tedesco e l'olandese, e parlava benissimo l'italiano, lo spagnolo, il portoghese ed il danese. Chimico, matematico, bibliofilo, medico esperto, aveva anche in comune con Leonardo, il prestigio della forza e della bellezza fisica e la curiosità di occuparsi di tutte le forme dell'ingegneria, ad esempio delle armi da fuoco. Ma, con tutto ciò, Van Dieren sarebbe il primo a rifiutare l'enfatico ed iperbolico confronto. Come musicista, questo uomo meraviglioso prevalse su tutte le sue altre attività, virtuoso di molti strumenti, e specialmente del violino, egli fu anche un abile ed originale compositore e tra le sue opere merita una speciale segnalazione la *Sinfonia per cinque solisti, coro ed orchestra*, ispirata a poemi cinesi e che forma il pezzo centrale del concerto commemorativo che gli dedica la Radio inglese.

CONCERTO SCHURICHT

(Berlino, ore 20,40).

Il concerto sarà iniziato con l'esecuzione della *Sinfonia in re maggiore* di Joh. Christian Bach (1735-1782), figlio minore di Joh. Sebastian Bach. Joh. Christian Bach visse lungamente a Milano e in Inghilterra e fu perciò chiamato il Bach «milanese» ed anche il Bach «inglese». E' stato un compositore di grande importanza e ha influito fortemente anche sul giovane Mozart.

Seguirà la IX *Sinfonia* di Anton Bruckner nella forma originale.



Maria Cangiola e Pia Tassinari rispettivamente in «Lucrezia» e «Maria Egiziaca» al Teatro Reale dell'Opera.

LA STORIA DI UN AMORE

dal racconto di Hamsun: «Victoria», adattamento radiofonico di Fred Hoerschelmann (Francoforte, ore 21).

Una delle opere più note di Knut Hamsun, il grande poeta epico norvegese, è senza dubbio la novella «Victoria». In nessuno dei suoi grandi romanzi come «Benedizione della terra», «Pan», «L'ultimo capitolo», «Vagabondi», «Il cielo si chiude», si riscontra una tale abbondanza di pensieri lirici che si delineano in un ambiente che talvolta sembra fiabesco. Nella «Storia d'un amore» intesa tra la giovane castellana Victoria e Giovanni, figlio di un mugugno, l'impenetrabile mistero del destino inevitabile aleggia su tutto il racconto pieno di sentimento.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27

per gli altri » 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15

per gli altri » 18

(alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soc. del T.C.I. sconto del 5%)

Estero. abbonamento annuo . . . L. 75

» semestrale . . . » 40

» trimestrale . . . » 22

Il c.c. del «Radiocorriere» ha il n. 2/13500

SABATO

STAZIONI ITALIANE

CARMEN

Dramma in quattro atti di Meilhac e Halévy (da Mérimée), musica di Giorgio Bizet. Dal «Reale dell'Opera» ore 21

Vedi illustrazione a pag. 40.

IL SERPENTE A SONAGLI

Commedia gialla in tre atti di E. Anton (Gruppo Torino, ore 21,3).

Chi è il colpevole in questa vicenda poliziesca dove tintinnano le scaglie pericolose di un serpente a sonagli? L'intrico è come il corpo del serpente, tortile e insidioso: un viluppo di spire e di nodi. L'azione si svolge in un collegio elegante di signorine nel quale viene uccisa l'istitutrice. Chi può essere l'assassino o l'assassina? Le educande sono tutte signorine di famiglie distintissime di indiscutibile moralità. Frequentano, è vero, il collegio anche altre persone, tra le quali alcuni insegnanti, ma come sospettare di costoro? Insomma, l'azione si svolge in un clima morale che rende ancora più grave, si direbbe, assurdo il contrasto; e finalmente l'incubo che pesa sugli spettatori (e sugli ascoltatori) viene rimosso, felicemente rimosso.

Ombre e penombre, fra verità e menzogne, sospetti e ingenuità innocenti, variano il tono di quello «giallo» che ha la grazia, l'eleganza ed il buon gusto delle creazioni latine perché Edoardo Anton, nome che potrebbe dar luogo a malintesi, non che l'abbreviatura di Antonelli. Commediografo illustre, Luigi Antonelli ha un figlio, Edoardo, un giovane promettente autore, come lo dimostra questo Serpente a sonagli, già consacrato dal successo radiofonico ottenuto in altri programmi.

STAZIONI STRANIERE

I PERSIANI

Tragedia di Eschilo (Bruxelles I, ore 20,30).

I Persiani danno il titolo alla tragedia nazionale, patriottica dell'Ellade antica. Théa Fletschman ne ha curato l'adattamento radiofonico ed Henri Tomasi l'accompagnamento musicale.

Il preludio della tragedia è costituito da un'ouverture, su tema marziale, il cui ritmo ostinato domina incessantemente opponendosi ad un tema lamentevole, formando così una specie di «doppio ricamo» cromatico. Dopo il preludio musicale, si inizia il dramma. Un vegliardo annunzia che Serse ha lasciato Susa con un esercito innumerevole e che da qualche tempo si è privi di sue notizie. Il popolo canta le glorie e le vittorie persiane. Ma il racconto riprende. Il vegliardo vede avvicinarsi la madre del monarca. Atossa, inquieta, racconta un suo sogno, sogno che è commentato con eguale inquietudine dal coro. Già spira e soffia il vento della disfatta. Il funesto presagio è nell'aria. Ed ecco un messaggero che descrive stupendamente la battaglia navale di Salamina in cui i Greci hanno vinto l'invasore. Atossa, atterrita dall'annunzio di tante sventure, all'elenco di tante morti, propone di portare offerte votive agli dei per placarli. Appare l'ombra di Dario e profetizza la nuova disfatta di Platea insistendo sull'incoscienza della fortuna. Il ritorno di Serse, anche dal punto di vista musicale, è molto interessante perché nel commento ritmico persiste una sola frase, ma desolata, mentre il coro piange i morti Persiani di Salamina. Nella musica del dramma, il epilogo che commenta magistralmente il rito funebre tutte le risorse orchestrali sono impiegate.

L'ENFANT TRUQUÉ

Commedia in tre atti di Jacques Natanson (Parigi P.T.T., ore 22,45).

Un uomo disgustato dalle donne che giudica tutte egoiste, fatue, leggieri. Ed ha giurato di vendicarsi di quelle che ambì e lo fecero soffrire. Esse dovranno essere infelici a loro volta e pagare per le altre. Si serve perciò del figlio Sergio al quale ordina: «Tu devi piacere a questa donna e farla soffrire». Ed il figlio meccanico (è il titolo della commedia, ha avuto in italiano) obbedisce come un pupazzo sinché non incontra la vera donna. Odetta. Costei intruse il gioco ed è veramente innamorata e sa accendere il cuore di Sergio. A nulla varrà l'intervento del padre che tenta di fare la voce grossa. L'amore ha vinto. Questa commedia è interessante poiché presenta la prima maniera di Natanson dalla quale egli si doveva allontanare con l'abienza e tutte le sue produzioni posteriori.

LEOPARDI CRITICO MUSICALE

Il centenario della morte del poeta della Ginestra cadrà precisamente il prossimo 14 giugno, ma l'era celebrativa può dirsi ufficialmente aperta col magnifico discorso di Arturo Farnelli, tenuto alla Reale Accademia d'Italia, presente il Re imperatore.

La poesia e l'intera opera di Giacomo Leopardi — collocate dalla Storia sopra un incommensurabile piedistallo — irradiano una luce propria e singolarissima che non ha bisogno di essere in alcun modo alimentata; tuttavia — e questo è il vantaggio delle celebrazioni centenarie quando non si risolvono in vuota retorica — saremo incitati nuovamente a riportare il pensiero sopra la sua personalità e la sua epoca, a riesaminare ogni aspetto al lume della cultura progredita, a riconoscer meglio i valori spirituali, morali, estetici per meglio amarli, esaltarli, propagarli.

Giganteggerà ancora e più, innanzi al mondo, Leopardi poeta del dolore, ma dolore forte ed austero da cui scaturisce il bene e non il male, la vita e non la morte; Leopardi poeta della Patria che la voleva unita, grande, fiera, romana; quella di oggi; Leopardi poeta degli affetti teneri, dell'amore fremente, lirico, superbo ed armoniosissimo nel più stretto senso musicale.

Già, sarebbe superfluo, erroneo e contrario ad un presupposto elementare pensare soltanto che un poeta non possedesse al massimo grado il senso della musicalità, la quale è base naturale, imprescindibile della poesia vera ed alta. Quando capita di osservare che un poeta è antimusicale è come osservare che non è poeta; se poi è veramente tale, l'accusa di antimusicale è una contraddizione in termini: essa fu rivolta da alcuno e per qualche tempo nientemeno che a Giosuè Carducci.

Leopardi, invece, non solo era musicassimo per istinto, ma — data la sua indole di pensatore e di filosofo — studiò insieme agli altri fenomeni della natura e dello spirito anche, e particolarmente, il fenomeno musicale.

Se le arti sono — egli ragionava — il riflesso d'un sogno interiore, mosso da una sovrabbondanza d'anima, se sono l'espressione libera e schietta degli affetti, la spiritualizzazione d'ogni sentimento umano, quale di esse può contrastare il primo posto alla musica?

Dunque, Leopardi teneva in così elevata considerazione la musica da anteponerla — quale mezzo espressivo — a tutte le arti, compresa la poesia, ed assegnarle il primo posto. Nessuno degli studiosi d'estetica, nel passato e nel presente, osò tanto. Leonardo da Vinci assegnò il primo posto alla pittura e il secondo alla musica, forse ricordandosi di essere innanzi tutto pittore; ma un recente costruttore della gerarchia delle arti respinse sdegnosamente la musica all'ultimo posto, dichiarando che essa non definisce nulla e nulla esprime.

Ora, appunto perché non definisce nulla ed esprime l'inesprimibile, Leopardi stima ed ama la musica. «V'hanno modi del sentimento — egli annota — così delicati e sottili che non si possono determinare senza distruggerli; v'hanno deliri che il linguaggio non può tradurre; di quest'ardore che strugge la lirica si alimenta la musica». Immaginate che a tal uopo egli avrebbe voluto conoscere i segreti tecnici di quest'arte per interpretare musicalmente alcuni principi cosmici, che la poesia non poteva rendere nella loro essenza.

Una volta, in sogno, ebbe l'apparizione di Maria Antonietta; destato avrebbe voluto comporre una canzone da porre tra le labbra, ma si accorse che i pericolosi effetti da lui sognati non potevano essere resi se non da «una musica senza parole».



La Società corale «Domenico Silveri» di Macerata, per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D., nell'ora dell'Agricoltore trasmessa per cura dell'Ente Radio Rurale.

Una così profonda intuizione del mistero dei suoni non si riscontra in altri poeti se non, forse, in Shelley, e Leopardi andava sempre oltre l'indagine e nell'esperienza, come ammaliato ed assetato di scoprire verità ascose. Egli accertò, per esempio, che la ragione del fascino della musica non risale — contrariamente a quanto suol credersi — alla successione, agl'intervallo, agl'intrecci delle note, ma all'elementare, al suono semplice e più propriamente alla qualità del suono.

E' questo che elettrizza e scuote al primo tocco, anche astruendo dall'opera dell'artista.

Sensibilità finissima, come si vede; al qual proposito mi sorge nella mente un racconto del Grillparzer, in cui un umile suonatore è rapito da una sola nota, che a grado a grado cresce fino alla massima vibrazione, poi di nuovo discende fino al più tenue sospiro.

Tutto sta nel valore timbrico e nella interpretazione di questo unico suono, come di una successione di suoni. Alla stregua di questo principio Leopardi si spiegava gli entusiasmi frenetici che suscitava Angelica Catalani. Le melodie che ella cantava erano le stesse che cantavano molti altri virtuosi e spesso erano delle più triviali e insipide. Eppure ella riusciva a compiere un miracolo. Perché? «Tutto il diletto era originato, secondo Leopardi, dalla voce della cantante, cioè dalla qualità di detta voce».

Ed egli era un ascoltatore appassionato ed un assiduo del teatro d'opera. S'immergeva nel gorgo dei suoni, mentre il suo spirito vagava per gli infiniti spazi, quasi come a diporto ardito notatore per l'oceano. Ma guai se un discorso accento gli feriva l'orecchio: in nulla tornava quel paradiso in un momento.

Era, a quanto pare, un ascoltatore esigente! Nei vari soggiorni a Roma, Napoli, Firenze, Bologna non trascurava la sera di recarsi all'Opera e il giorno dopo riferiva le sue impressioni al fratello Carlo. All'Argentina ascoltò un melodramma del maestro Carafa e lo giudicò senz'altro una cattiva contraffazione di Rossini; al Valle assistette alla rappresentazione del Corsaro di Filippo Gelli e neppure questo gli piacque. Solo dopo aver sentita La donna del lago poté dire: «Eseguita da voci sorprendenti e cosa stupenda e potrei piangere anch'io, se il dono delle lagrime non mi fosse sospeso». Il Barbiere di Siviglia gli rivelò in pieno la grandezza di Rossini.

Ma non bisogna credere che Leopardi non facesse le sue brave riserve anche per il suo glorioso conterraneo. Attribuiva il successo delle sue melodie al fatto che erano popolari, quasi rubate dalla bocca del popolo e fatte di successioni e di suoni che il popolo facilmente intendeva.

E sta bene. Anche lui se ne dilettava; ma il modo seguito da Rossini nel servirsi delle melodie popolari non persuadeva a Leopardi nel senso che tali melodie non avevano più la ricchezza spontanea primitiva.

Comunque la musica di teatro lo attraeva. A Napoli ascoltò con vivo interesse il Socrate immu-

BEETHOVEN

Una muraglia di spessore immenso tetra: il maniero della sordità che giù nei sotterranei l'imprigiona incatenato di disperazione e il tetto è il tuo cappello fin sugli occhi per non vedere il principe che passa

Note in bufera frangono gli spalti dai duri ceppi sciogli in sinfonie e libero l'assorbi l'universo per ridarlo agli uomini sublime con l'anima inquieta tra le mani nel misurarli assieme alla natura

Goccia il tuo sangue a premere sui tasti per riscaldar di musica la vita schiarandola di luna e di pastori dopo stremanti angosce crolli e pianto

Perché mi lasci ora torna o febbre ho delibato appena il dir di Lui

FARFA.

ginario di Paisiello, protagonista il Lablache, e per tutta la serata stette — come ricorda un testimone — appoggiato sul gomito destro con la mano sugli occhi per evitare il riflesso dei lumi.

A Bologna, infine, gli capitò un infortunio che capitò spesso ai solerti amatori di teatro: s'innamorò pazzamente di una cantante. Si accorse poi ch'era indegna del suo amore e la fuggì.

Ma non per questo cessò di amare la musica e ripetette sempre: «Se non è la mia prima è certo una mia grande passione, e dev'essere di tutte le anime capaci d'entusiasmo».

RAFFAELLO DE RENIS.



Il teatrino dei Balilla di Radio Palermo.



La Camerata dei Balilla di Radio Roma.

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTATREESIMA PUNTATA

Ben dice il Gérold che la catastrofe si ha qui già fin dal primo Lied: tutto il seguito è una fuga, con varie peripezie, dell'uomo disperato. Fuggendo, egli è già rassegnato, e sicura il buon sonno alla fanciulla che non sarà più sua; ma di Lied seguente, paragonerà con amarezza il cuore di lei a una banderuola, e sentirà lacrime di gelo solcargli le guance. Un brepe intermezzo sereno è portato dal "Tigro", che richiama dolci pensieri; poi l'amarezza e il dolore riprendono. La cornetta del postiglione annuncia la posta, ma egli non riceve manco una parola. Si vede del bianco in testa e si rallegra d'esser vecchio ormai, ma, ohimè! non è se non brina, che un raggio dilegua. Il risveglio dai sogni gli è amaro, ed egli favoca i cani, che coi latrati non lo lasciano dormire. Riposa davanti a un cimitero, e si convince che in Cielo non v'è nulla, e che « noi stessi a noi siamo dèi ». L'ultimo Lied presenta un povero sonatore di lira, che suona invano perché il piattello riman sempre vuoto; e il viaggiatore si offre a lui in compagnia: « Con te mi lasci andar? — Dei canti ti prometto — se me li tuoi sonar! ». Gli episodi sono ben più numerosi dei pochi ai quali abbiamo accennato, e il rilevare alcune caratteristiche musicali non sarebbe inutile, se la qualità di queste brevi note lo permettesse. Ci dobbiamo accontentare, invece, di rilevare solo che l'intensità espressiva è ancor maggiore che non nel ciclo precedente, e che l'accompagnamento pianistico è assai più elaborato in questa collana di visioni tristi, di meditazioni malinconiche e di rimpianti. L'ultimo ciclo è lo "Schwanengesang", o « Canto del cigno », titolo che non ebbe da Schubert, ma dagli editori che, dopo la morte di lui, lo posero alla testa d'una raccolta di 14. «Lieder» su testi di Rellstab, Heine e Seidl, musicati nel 1828. Tra i principali, v'è la «Primaavera», la «Partenza» e «Sulla riva del mare».

Rientrano ancora nella musica vocale i Cori di Schubert: più di quaranta per voci virili, e venti per cori femminili e misti. Sono poco conosciuti, ma molto considerevoli, e proano quanto Schubert avesse sfidato gli effetti che è possibile togliere dalla voce umana. Il più celebre è il «Canto degli spiriti alla superficie delle acque», o «La Splendore della notte» ha un magnifico «solo» del tenore. Schiettamente romantico è il «Canto notturno nella foresta». Tra i cori misti, basterà ricordare il «Canto di vittoria di Myriam», per soprano, coro e accompagnamento di piano, nel quale, a detta del Gérold, v'è qualcosa della maestosità di Haendel.

La mole del lavoro di Schubert è dunque ingente, e non minore è la sua importanza. Anche il Capri, che ben si oppone a chi ritiene che, immaginando le piccole forme trattate da tale musicista riunite in un tutto organico se ne otterrebbe un quadro di grandiosità beethoveniana (perché totalità non significa aggregazione o mosaico, ma organicità, architettura, costruzione multipla e unitaria), vede nel temperamento schubertiano una profondità ed alacrità inventiva, una fluidità e un'abbondanza che nei «Lieder», ove quasi sempre è equilibrata e misurata, creò capolavori mirabili. Poiché accanto al suo troviamo il nome del Sommo di Bonn, ripetiamo col Magni Dufloq che, in un certo senso, Schubert completa Beethoven, e che la sua statura artistica è solo di poco inferiore a quella del Grandissimo. Lo completa, in quanto dedica la parte migliore di sé alla musica vocale, che Beethoven aveva trattato solo per incidenza. E' meno esatto dire che lo prosegue, perché Beethoven non è proseguibile (è una dimostrazione si avrà in Brahms), essendo «totale», avendo detto tutto quello che, nei limiti imposti dalla sua materia, era da dirsi e poteva esser detto. Schubert, non lo prosegue, dunque; egli cammina parallelo per un sentiero, dove il grande fratello aveva mosso soli pochi passi. Ma siccome

Beethoven cammina sul sentiero di confine del classicismo, Schubert, che gli sta a fianco, è più nel potere del romanticismo. Ed egli stesso cita, a conforto, il giudizio del Landormy: «Con Schubert, e con lui solamente, incomincia quel bisogno di sognare, di sfuggire alla realtà, di riparare in un «altrove» che ci consoli e ci salvi; un bisogno che fu quello di tutti i grandi romantici, ma non di Beethoven. Beethoven è solidamente stabilito sulla realtà: non ne esce». Vedremo, dopo aver trattato di Mendelssohn e di Schumann, le caratteristiche schubertiane nei confronti con questi due grandi romantici.

«Semplicità di linguaggio e convinzione di sentimento», riconosce soprattutto il Fainati al musicista che si può considerare come l'incarnazione del Lied, il fascino dello spirito e posto dal Combarieu nella libertà dello spirito, nell'ingenuità, nella lontananza da ogni sistema preconcepito, e perciò nel rinnovamento continuo del suo modo di comporre. L'arte sua ha una doppia tendenza: sentimentale e realistica. L'una e l'altra fu seguita da due compositori che a lui si connettono direttamente: Schumann per la prima, e Mussorgski per la seconda. Ma «tutti i compositori del secolo XIX che scrissero melodie sono a lui debitori», debbono qualche cosa a questo genio puro, a quest'anima limpida, a questo cuore tenero, che nessuno poté avvicinare senza amare, e al quale la Provvidenza concedette, forse a compenso della vita brevissima, di scrivere a diciassette anni la «Margherita all'arcolato» e a diciotto il «Re degli ontani». Precoceità e facilità.

Egli sentiva la musica come un canto, scrivendo per la voce o per gli strumenti. E quel cantare continuo di tutta la sua vita — si chiede il Magni Dufloq — di dove gli viene? Certo vi è in lui il più completo tipo del sognatore tedesco: egli non medita come Bach e Beethoven, ma sogna ed esprime il suo sogno, che è tutto canto, sul metro del popolo al quale è profondamente radicato. Il Romanticismo — così prosegue — che, se non fosse venuto al mondo nel sacro dolore dello «Sturm und Drang», si sarebbe avuto lo stesso per merito di Schubert, si mescola al suo canto popolare e ne fa una cosa che non ha paragone in nessun'altra arte. Lied popolare e ballate romantiche sono sempre vicini nel suo canto: la forma del Lied concentra la ballata in poche strofe; la ballata illumina con la sua luce romantica la melodia popolare, e la trae ad espressioni ardite e nervose. In poche battute c'è un intero dramma; nel racconto drammatico c'è l'anima del popolo tedesco. E tutto ciò coi mezzi più semplici, perché per accompagnare i suoi «Lieder» egli non ha la ricca tavolozza di Weber, ma un semplice pianoforte, e non tenta neppure di trarne tutto il partito possibile, ma se ne sta agli effetti più soliti; non corre per i campi dell'armonia, ma s'accontenta di passeggiare da gran signore, con un discreto disprezzo delle regole se non gli convengono; non usa della voce umana come Bach o Beethoven, Mozart o Rossini ma, pur conoscendone tutti i segreti, li impiega con somma parsimonia... Un semplice cambiamento di registro gli basta per misto di colpo un ambiente o uno stato d'animo, per farci passare dalla lieta meraviglia all'inquietudine, e dalle lacrime alla speranza. «Non è perciò arrischiato il dire che «la morte prematura di Schubert ci privò di un musicista che stava alando ad altezza beethoveniana, e che sarebbe stato il vero rivale del Gigante di Bonn».

Vedremo più avanti quanto nel campo del Lied fecero Schumann e Brahms, che se non poterono portarlo a maggior perfezione, lo arricchirono di sensibilità diverse e più complesse. Ma prima ci conviene trattare brevemente d'un altro grande e squisito romantico, che ai pari di Schubert ebbe vita breve, ma che, confermando il detto di Leonardo che «la vita bene spesa è lunga», trovò modo di lasciarci dei pari ricchi tesori.

(Continua).

CARLANDREA ROSOLI.

PERSONAGGI DI TEATRO

DON EGIDIO nel «Nostro prossimo» di Alfredo Testoni

Il divino comandamento: « Ama il prossimo tuo come te stesso », così facile a recitarsi e così difficile a seguire, è per il sacerdote dell'immortale paese emiliano un preciso ordine della propria coscienza. Il sentimento religioso associato alla sua generosità naturale fanno del semplice prete una bella figura di apostolo.

Nella sua istintiva modestia egli ignora la propria grandezza, ma spira dalla sua condotta lineare e dalla sua tranquillità, immerso in una forza d'astrazione quasi magnetica. Esempio di altruismo evangelico, ha l'aria di voler sminuire l'importanza del suo contributo all'opera colossale del bene e di nascondersi tra le quinte del palcoscenico affinché il pubblico, vedendolo appena, non sia indotto ad ammirarlo più di tutti i personaggi dell'arguta commedia. L'eccellente uomo, immerso nei suoi affari, gli piovono dal cielo, come se le fosche nubi l'avessero scambiato per un bersaglio provocatore, non protegge mai le proprie spalle. Se per un attimo è percosso da un timore, il timore riguarda la sua funzione di sacerdote, non il suo egoismo personale.

Fedele come Giobbe, egli ha una sorella ammirabile e una fantesia devota, le quali superiscono ai bisogni della casa e alle spese della sagrestia tenendo a pensione delle persone irreprensibili durante l'estate. Un frammento di mondo viene così portato nell'abitazione di quel sacerdote perpetuo, immemore dei propri interessi materiali. Egli non vede nell'improvvisata « pensione » che una nuova possibilità di sacrificio e rinunziando alle comodità, alla quiete, al raccoglimento, allo studio, è unicamente preoccupato del benessere altrui.

Quando arriva l'ultimo ospite, malgrado sia inaspettato e in soprannumero, egli non può rinunciarlo: la lettera con cui un padre in allarme raccomanda il figlio travolto da una passione e ammaliato di questa, provoca delle lacrime di dolore e uno slancio di pietà irresistibile. L'ultimo dev'essere il primo.

Alle generali proteste dei dozzantini in ottima salute e dallo spirito sano, egli risponde evangelicamente, come se il vantaggio e lo svantaggio risultassero sinonimi al cospetto del suo cuore. Ma la ribellione degli egoisti si placa grazie all'interesse che provoca il sofferente d'anima con i suoi atteggiamenti esagerati, i suoi comici sospiri, i suoi pseudo digiuni, la sua ipotetica esperienza di amatore ramingo e la sua autentica ingenuità. Le donne annoiate si stringono intorno al languido adolescente e gli uomini in vacanza si adattano a fargli largo.

Ma ecco il deluso, il patetico, il morituro, il raccomandato, riversi come per miracolo dalla terribile depressione. Quel beniamino di tutti sa cantare, ridere e dimenticare il dramma di ieri. La sua giovinezza si raddizza come un arboscello legato al palo dopo una giornata di vento. In questo caso, chi finge da elettrizzante sostegno è Emilia Testi, una deliziosa figlia di Maria, la quale, già promessa sposa a uno zoticco fattore, è presa di vero amore per il giovane forestiero.

Le complicazioni si moltiplicano, come i nodi in certe sciagurate matasse. Ognuno pensa al proprio bene e Don Egidio Zanelli a quello degli altri. Nessuno si preoccupa di lui ed egli si dibatte tra le asperità e i malintesi. Malgrado la solida fiducia nell'onestà generale, i sospetti che gli sussurrano all'orecchio gli mordono il cuore. Cercando la verità, rinunzia persino al riposo, trascorrendo le notti di guardia, a colloquio con la propria anima trepidante.

Alla fine, com'è logico e naturale, nessuno lo delude e gli avvenimenti convergono a un epilogo sereno. I falsi allarmi sono cessati con gli equivoci e la verità ha l'aspetto sorridente.

Emilia Testi aspetta Cleto Carponetti, il giovane che per essere guarito d'una passione immaginaria ha acquistato la facoltà di capire quale sia l'amore solido e reale.

C'è un solo personaggio deluso: il fattore, ma poiché si tratta di un uomo che ha le consolazioni in tasca, frammezzo alle monete, possiamo seguire l'esempio di Don Egidio e affidarlo alla divina provvidenza.

MALOMBERA.

I poeti romeni e l'Italia

conversazione di
Claudio Isopescu

dell'immortale suggello della maestà di Roma nella lingua, negli usi e costumi romeni, tenacemente mantenutisi nella regione carpatico-danubiana nonostante la fiumana delle invasioni barbariche e il secolare assedio di slavi e finno-ugrici.

Fin dagli albori della letteratura romana, la quale procede dalla rivelazione fatta al mondo attonito dagli umanisti italiani della gloriosa discendenza romana del popolo re, riscuotiamo una spontanea e viva ammirazione dei romeni per il bel paese, così espressa in ingenua e commosse parole: «E' il paese d'Italia pieno, come una melagrana, di città e terre civili, di numerosi abitanti e prosperissimi mercati, tale che per la sua civiltà e bellezza è stato chiamato paradiso terrestre. Nessun altro paese ha suolo, città, giardini, un'arte architettonica, una vita così felice. Uomini lieti e sani, cittadini colti più d'ogni altra nazione, e di acuto ingegno. Questo paese è sede e nido di tutte le scienze e belle arti, come già Atene in Grecia».

La scoperta della latinità romana, fatta in Italia e diffusa qual nuova fede dagli araldi della «scuola latinista transilvania» fin nelle più umili capanne di pastori e contadini, passò dalla Transilvania in Valacchia; ma direttamente da Roma, la lieta novella fu recata in Moldavia per diventare la centro della rinascita culturale e politica; e poi dell'unità nazionale romana; se ne accrebbero così l'ammirazione e l'attaccamento comune per l'Italia, che ispirarono a Giorgio Asachi la più bella ode romana all'Italia, ed ebbero loro simbolo nel puro e santo amore nutrito dal giovane poeta romeno per Bianca Milesi, la romantica giardiniera del Risorgimento italiano, della quale egli s'innamorò a Roma e che, per andar di tempo, mai dimentito, né in vita, né in morte. Dopo cinquantasette anni di separazione, e dopo vent'anni dalla di lei morte, incalzato egli stesso dalla morte che lo colse pochi mesi dopo, a Bianca Milesi dedicò l'ultima ispirazione dei suoi ottantun anni. E senza dubbio il più ideale e costante amore della letteratura universale.

E l'affetto dei romeni per l'altro paese, arriso di giovinezza che non tramonta, si espande alle descrizioni ed impressioni di artisti e poeti, pellegrini d'amore alla terra di sogno. Ne sono amati e passati in Italia per ragioni di studio, il giovane moldavo Costache Negri, discendente d'antichi famiglia genovese, non si curò gran fatto di libri e carte, per abbandonarsi alle seduzioni della poesia e della letteratura e visitare, palmo a palmo, la classica terra dei suoi padri. Ma nel 1839 ben egli seppe dipingere al futuro principe regnante Cuza e al grande poeta Alecsandri, che le lotte per la rinascita italiana appassionavano vivamente. Dai suoi *Ricordi* erompe una calda ammirazione per questo «paese di bellezza», che egli esalta «pei suoi celi sempre mite e azzurro, per l'eterna primavera dorata di limoni ed aranci, per la bellezza delle sue fanciulle dai serici capelli, fluenti in trecce e riccioli sulle guance, e più ancora per gli orizzonti di fiamma e di fuoco che accendono anche i cuori mediterranei».

Ammalato dal lussureggiante paesaggio italiano, egli ci descrive man mano i luoghi che più commuovono la sua fantasia romantica. Così per lui «Napoli è una città rara per clima, natura e sede, come per bellezza della razza, perché vi sono uomini, e soprattutto donne belle, bellissime anzi: donne dagli occhi neri vellutati da lunghe ciglia che ne temperano lo sguardo quasi lievi nuvolette che passino sulla pallida faccia lunare in una fredda notte d'Italia».

Più ancora si piacque al fascino della città dei Dogi, e più lungo soggiornò vi fece, così descrivendone le seduzioni senza pari: «Dolci sono le sere veneziane e più dolci le notti, quando, nel silenzio, le tepide brezze ne dissipano le nebbie segnate, e come al dileguarsi di tenue vello, sotto la fioca luce della luna, manifesti si mostrano i nobili palazzi dei temuti Signori dei canali, e un tempo. La gondola veloce scivola silenziosa sulla superficie dei canali, seco recando fervidi giuramenti dell'amorosa giovinezza. S'appaesi, e s'allontana la gondola con molte dondolo cullando malinconicamente in vaghe fantasie di un avvenire impenetrabile».

«Sono Venezia e Napoli che l'affascinano sopra ogni altra città d'Italia, e «chi le ha viste, scrive egli, più non le dimentica».

I suoi *Ricordi*, ricamati su un fondo autobiografico, fioriscono di pensieri per la patria lontana. E per l'indipendenza della patria prodigherà poi l'opera sua anche come diplomatico. Ricusò la candidatura al trono, ma di principio accettò di medaglie e di quadri storici e ne fece dono all'Università di Jassy.

Dalla classe più illuminata, e non fece dono all'Università di Jassy, ma esso si effonde e penetra in ogni campo; e soltanto questa comune di sentimento può dar ragione di un fatto notevole, eppur poco noto in Italia: che la lingua italiana s'insegna in Romania non solo negli Atenei e negli Istituti superiori, nei licei e negli istituti commerciali, tecnici e militari, ma anche in appositi corsi speciali che si tengono nei massimi come nei minimi centri di popolazione, ad uso degli adulti della classe media della borghesia, in guisa che essa viene a trovarsi a portata di ogni ceto di persone. Grazie al prestigio acquistato dall'Italia fascista nel mondo, la cultura italiana si diffonde anche a mezzo di libri, di cui è largamente fornita la bellissima libreria italiana di Bucarest, e mediante numerose conferenze che si tengono alla Radio e presso gli enti di cultura, ed infine con traduzioni, libri, riviste e giornali romeni. Così, più di ogni altro popolo dell'Europa centro-orientale, quello che da Roma deriva origini, lingua e nome, prova meravigliosamente il suo profondo attaccamento all'antica madre.



I canteneri del Gruppo doppiorealistico di Cison di Valmarino (Treviso).

Pagine di critica e di amore

conversazione di
Lucio d'Ambrà

Tutto è poesia quando dentro l'intelletto l'anima si appassiona. Leggevo in questi giorni un vasto saggio critico consacrato ad un giovane scrittore, Manlio Lo Vecchio-Musti, a *L'opera di Gabriele d'Annunzio*. Questo libro di disamina recita in ogni pagina il segno — poesia — dell'amore ond'è nato.

Cinquecento pagine di critica e d'amore. E abbraccierei questo giovane pieno d'idee che vive, nelle idee, di sentimenti e mette avanti al suo libro quest'epigrafe di Théophile Gautier: «La critica non è come alcuni immaginano la ricerca dei difetti, ma la rivelazione delle bellezze».

E infatti, seguendo l'opera di D'Annunzio dalle prime alle ultime pagine, il Lo Vecchio-Musti non cerca, ne rivela, ne riporta a frammenti, commentando, spiegando, illuminando, le più alte e varie

bellezze. Questo libro di critica illuminata, ma non ciecamente adorante, è come un museo dell'opera dannunziana in cui il Lo Vecchio ci è guida appassionata e commentatore che tutto sa. Sui quadri più illustri della galleria dannunziana egli proietta le acconce luci, accentra la nostra visione dal panorama al particolare, dall'insieme lirico, drammatico o narrativo, alla figura, all'episodio, al paesaggio, al momento. A inizio del libro il Lo Vecchio cita Carducci: «Un uomo, per grande ch'ei sia, non apparisce mai tale interamente al tempo suo; la generazione venuta su con lui non si può così d'un tratto abituare a considerarlo come una figura da monumento». Ma crede, il Lo Vecchio, che ci sia, per i contemporanei, modo e modo di leggere: il migliore è quello di non partire da presupposti canonici estetici, ma di seguire passo per passo la sensibilità, la fantasia e la potenza dell'artista. Così egli percorre, lasciando parlar D'Annunzio con le sue opere, più che il critico con le sue idee, l'intero itinerario dannunziano. Insomma critica analitica e non sistematica, critica d'amore che non accetta tutto ginocchiando, ma a ragion veduta, direi a ragion sentita, seleziona e consacra. Il riassunto analitico e illustrativo dell'opera dannunziana non ha conclusioni: il giudizio definitivo è compito dei posteri secondo le risonanze che l'opera del Poeta avrà nei secoli. Tuttavia guarda, il Lo Vecchio-Musti, nell'avvenire. E ci dice, facendoci uscire, rapiti di meraviglia, dal museo dannunziano dove ha tutto così mirabilmente visto e sentito, che i cultori e i commentatori, nell'avvenire, saranno numerosi per l'opera del D'Annunzio poiché «il cantore delle *Laudi* — per la monumentalità e l'importanza della sua opera e per la sua posizione a cavaliere di due secoli così diversi, per la sua particolare concezione patetistica della natura come la divinazione di una nuova forma di vita, per l'ansia di una forma di vita che agita il suo poema di vita totale e per la disperata insistenza con cui ha predicato la necessità dell'eroismo, per la rara perfezione della forma e per l'inalterabile suggello del suo stile pittorico musicale, per la straordinaria ricchezza del vocabolario e per la padronanza assoluta della tecnica — è forse il più grande poeta italiano dopo Dante».

Ed è anche libro d'amore il mirabile saggio che di recente Glauco Natoli ha consacrato all'opera di Stendhal. Il saggio biografo-critico del Natoli, saggista di perfetto stile in questa difficile arte di riassumere un'opera e una vita, l'una con l'altra interpretandole e illuminandole, non è solo ammirabile per l'acuta penetrazione dello spirito stendhaliano e la geniale interpretazione dell'opera sua; ma è in esso anche notevole la vigilanza con la quale il Natoli, cuto nelle ricerche, stabilisce i dati e i fatti della biografia di Stendhal. Che questo straordinario uomo, che noi adoriamo cento anni dopo la sua morte come se fosse più nostro di tanti che sono, ci critichi dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorate per me, miei critici dicendo cento nomi, imbastendo le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: «Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Col miei diciassette lettori del mio libro su *L'amore* ho dovuto preved

LA RIVOLUZIONE DEI LETTORI

RADIOAMATORE L. I. - Palermo.

Da più di un anno posseggo un apparecchio a cinque valvole, trionda. Non mi ha potuto captare una stazione estera o altra italiana ad eccezione della locale, senza essere disturbato da sbalzi e scosse brusche ed altri disturbi atmosferici, specie quando passo in tram, nella strada dove abito io. Nella ricezione delle onde corte poi c'è sempre un forte rischio.

Ella non accenna minimamente all'esistenza o meno di un impianto aereo-terra, cosa di primaria importanza avendo in una zona densa di impianti elettrici. Per la ricezione delle onde corte è poi in ogni caso consigliabile un buon aereo estero. Veda all'uso il diffuso articolo "L'installazione dell'apparecchio radiofonico", comparso a pag. 46 del N. 24 del nostro giornale (anno 1936). Di tale articolo potremmo inviarle a richiesta una copia. Inoltre potrebbe esserle utile un filtro d'arrivo di cui potrà chiedersi lo schema e descrizione.

RADIOAMATORE ROMANO.

Possiedo da otto mesi un apparecchio supereterodina a cinque valvole per la ricezione delle onde corte, medie e lunghe, dotato delle seguenti valvole: W 22, W 24, W 29, W 30, W 51. Funziona con un'antenna esterna che gira intorno al nostro appartamento legata ai balconi. Con essa ricevo bene quasi tutte le stazioni estere e qualche nazionale. Si potrebbe aumentare la potenza aggiungendo una presa di terra al condotto dell'acqua?

Se i risultati ottenuti sono soddisfacenti, l'antenna installata può considerarsi sufficientemente efficace. Collegando la terra del suo apparecchio al condotto dell'acqua, l'intensità di ricezione resterà pressappoco inmutata, ma diminuiranno un poco i disturbi di origine industriale.

RADIOAMATRICE BOLOGNESE

Possiedo un apparecchio a sei valvole col quale ricevo regolarmente tutte le stazioni, salvo la città del Vaticano che non ricevo palesemente. Vorrei sapere il motivo di tale inconveniente. Sarà bene mettere l'antenna esterna?

Osserveremo anzitutto che per una regolare ricezione delle stazioni ad onde corte occorre sistemare un buon aereo esterno. Inoltre è noto che tutti i trasmettitori ad onde corte hanno attorno a sé una cosiddetta zona di silenzio più o meno estesa (alcune centinaia di chilometri) che non è possibile ricevere. Dette stazioni infatti sono utilizzate per le trasmissioni a grandi distanze.

S. ANNA - Lucca.

La mia abitazione è annessa ad una cabina elettrica ad alta tensione dalle quali partono 6 linee a 30.000 Volt (a due a due in direzione diversa) e 5 linee a 9.000 Volt che mi circondano completamente. La ricezione senza antenna era impossibile. Sono riuscito a installare un aereo a circa 80 m. di distanza collegandolo ad un filo in gomma che pende in un tubo Bergmann con tutte le connessioni saldate. In questo modo posso avere una ricezione un po' migliore. Ho provato una presa di terra utilizzando un pozzo vicino, ma non ho notato miglioramento. Cosa potreste consigliarmi?

Zila dovrebbe adottare per la discesa ed i collegamenti d'etere un pozzo proprio capo schienato installando inoltre un'efficace presa di terra. Potrebbe inviarle al riguardo copia di un nostro articolo sull'installazione dei radioascoltatori. Data però la vicinanza delle linee ad A. T. non si potrà mai eliminare del tutto l'influenza dovuta all'energia irradiata da queste.

UN ABBONATO FORLIVENSE.

Il mio apparecchio a tre gamme d'onda ha funzionato egregiamente per un anno, ma da tempo cominciano le note con improvvisi mancamenti di voce. Durante tali inconvenienti le valvole e le lampadine restano accese ed il venditore non ha saputo trovarmi alcun guasto. Le valvole sono state verificate e riscontrate in efficienza.

L'inconveniente lamentato è assai probabilmente imputabile a qualche contatto difettoso od irregolare verificatosi nell'interno dell'apparecchio. Speciale attenzione dovrà essere rivolta al commutatore d'onde.

ABBONATO N. 1036 - Foggia.

Vorrei sapere come avvengono i collegamenti tra le stazioni radio quando queste trasmettono contemporaneamente uno stesso programma. Desidererei anche conoscere come sono costituiti i collegamenti fra i microfoni e le stazioni radio in occasione delle trasmissioni dai teatri, piazze, ecc.

Le varie stazioni radiofoniche sono collegate tra loro per mezzo di circuiti telefonici in cavo, apposite stazioni equipaggiate in modo da permettere la trasmissione della musica. Nel caso di trasmissioni da teatri, piazze, ecc. vengono utilizzate, per il racconto tra le località dove avviene la trasmissione e lo studio, da una trasmissione stessa viene inviata alle varie stazioni radio, o apposite linee telefoniche aeree o in cavo, o alcuni circuiti della rete telefonica urbana, anch'essi opportunamente predisposti.

C. R. - Torino.

Da qualche giorno la mia radio mi dà Firenze sulla stazione di Rabat. Come va? Non è possibile poter captare di giorno, senza tanti disturbi, alcune stazioni europee con un sei valvole?

La stazione di Rabat (K. 601) è finitima a Firenze (K. 610) e pertanto è facile sia avvenuto un piccolo spostamento dell'indice nel suo apparecchio. Durante le ore diurne si possono ricevere bene soltanto i più vicini trasmettitori poiché la luce solare assorbe le onde elettromagnetiche irradiate da questi.

ABBONATO N. 66 - Frattammagione (Napoli).

Durante le prime ore pomeridiane la ricezione è buona, ma di sera si verifica qualche frequente distorsione di voce. Non è il cosiddetto "fading" perché la voce resta intatta di volume e di intensità, ma diventa estremamente nasale sino al punto da essere per qualche istante inintelligibile.

Gli accendimenti sono sempre accompagnati da distorsioni. Ma, mentre i primi vengono opportunamente corretti dai circuiti del controllo automatico del volume, le distorsioni permangono.

EMIGRANTE RADIOFILO.

Possiedo un apparecchio munito delle seguenti valvole Philips: W E 21; A F 2 (25); W E 26; W E 30; W E 52. Essendo le suddette prossime all'esaurimento e dovendo io emigrare in America, vorrei sapere se esistono valvole americane con eguali caratteristiche, da poterle applicare sul mio apparecchio.

Le suddette valvole sono di tipo europeo, né ci risulta che attualmente vengano costruite in America.

ABBONATO DI MILANO.

Sono venuto in possesso di un radioascoltatore americano che era predisposto per un'alimentazione con corrente a 105 Volt. E' stato pertanto necessario applicare internamente un trasformatore 220/105 per poter inserire tale apparecchio sulla rete forza di Milano. La ricezione è però ora accompagnata da un rumore continuo. Qual è la causa?

Probabilmente il suddetto trasformatore, aggiunto esternamente all'apparecchio, induce i vari organi circostanti. Sarà pertanto consigliabile collocarlo esternamente.

RADIOABBONATO DI BOLOGNA.

E' possibile installare una buona antenna esterna ad uso comune di più radioascoltanti abitanti nella stessa casa? Sono difficoltà tecniche o legislative in proposito?

A pag. 47 del N. 49 del nostro giornale del scorso anno (29 novembre 1936-XV) abbiamo pubblicato un articolo illustrante appunto l'impiego di un'antenna collettiva. Se ella ci farà conoscere il suo indirizzo, potremmo inviarle copia del suddetto articolo. Naturalmente ogni radioascoltatore dovrà esser munito di regolare licenza-abbonamento individuale.

RADIOABBONATO N. 1/18095 - Viterbo.

Possiedo da circa un anno un apparecchio a cinque valvole, tre campi d'onda, che riceve in modo soddisfacente Roma I, mentre nella ricezione delle stazioni del Gruppo Torino o estere la voce si allontana fino a scomparire, poi ritorna, poi scompare di nuovo, ecc. Detto inconveniente è andato via via aumentando tanto che ho fatto compiere una verifica dal rivenditore, ma con nessun esito.

Riteniamo si tratti di una sregolazione verificatasi nel circuito del controllo automatico del volume per cui sarà consigliabile far eseguire una attenta verifica da un rappresentante della Casa costruttrice dell'apparecchio, il quale potrà - nel caso - inviare l'apparecchio alla ditta stessa.

ABBONATO N. 51300.

Vi sarò grato se vorrete indicarmi la data di inaugurazione della nuova potente stazione di Roma a 120 K.W. di cui già da tanto tempo si è parlato.

La data d'inaugurazione della nuova stazione di Roma non è ancora stata fissata; essa, comunque, è prevista entro l'anno in corso.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sedi del Depositorio ed ai Soci del T.C.I.)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbonamento trimestrale L. 22

Il c/c del "RadioCorriere" ha il N. 2/13500

PUCCI FRANCESCO - Verona.

Sono in possesso d'una supereterodina a 5 valvole. Vieno alla mia abitazione c'è una cabina elettrica. Ho un cavo ad alta tensione, e ho molti disturbi. Ho provato a sopprimere l'antenna esterna, adoperando una interna, ma i disturbi sono sempre quelli. Prego farli conoscere, a mezzo la rubrica "La paura dei lettori", qualche cosa per migliorare la ricezione.

I disturbi sono probabilmente provocati dalla vicinanza della cabina elettrica. Poiché parte di questi disturbi sono anche sopprimibili sulla rete di alimentazione, ella potrebbe tentare un filtro d'arrivo di cui, a richiesta, le rimetteremo lo schema.

ABBONATO N. 17433 - Trieste.

Possiedo un apparecchio a 4 valvole; ricevo bene tutte le stazioni, però la locale, in questo caso Trieste, si fa sentire nettamente su tutte le stazioni che hanno la lunghezza d'onda tra le emittenti, Bari e Bologna comprese. Qual è la causa? C'è un rimedio? Desidererei poi sapere perché i radiodisturbi prodotti dalle applicazioni dell'elettricità non sono perentori, billy nella ricezione della locale, mentre lo sono nelle audizioni delle altre.

Il suo apparecchio è poco selettivo; a richiesta potremmo inviarle lo schema d'un filtro d'antenna, col quale ella potrà aumentare la selettività dell'apparecchio stesso. Circa ai disturbi, essi sono più percepibili sulle stazioni lontane che sulle vicine, e l'intensità del campo elettromagnetico è molto minore per quelle che per quest'ultima.

ABBONATO CREMONESE P. R.

Da un anno posseggo un apparecchio radio 6 valvole alla mia casa. Si trova in mezzo alla strada, in riva al Po. Sono circondato da linee telefoniche e da tre linee di alta tensione: una da 120.000 Volt, una da 40.000 Volt e una da 3000 Volt. Il mio apparecchio ha sempre un certo ronzio; mi piacerebbe sapere la causa di questo disturbo.

Il disturbo è imputabile a qualcuna delle linee elettriche situate nelle vicinanze della sua abitazione. Ella può interessare le Società elettriche proprietarie di dette linee perché ne effettuino una revisione sostituendo gli isolatori difettosi.

ABBONATO 71-333 - Milano.

Mi sono costruito l'apparecchio a 5 valvole, di cui alcune a schermo e altri dati, al quale vorrei inserire una sesta valvola, in modo d'aumentare la potenza. Desidererei sapere se posso inserire una 45 o una 50 (triode) tra la 75 e la 42. Nel caso chissà potesse fare l'onda di un'antenna, e l'accensione di detta valvola possa collegarla colle altre in parallelo oppure se debbo utilizzare una tensione d'accensione diversa.

Nella costruzione di apparecchi radio ella deve seguire sempre la norma di mettere le valvole di maggiore potenza per ultime. Ora le valvole 45 o 50 hanno una potenza di uscita di oltre 2 Watt. La 42, utilizzata prima, ha una potenza di uscita di circa 1 Watt eguale. Quindi il vantaggio sarebbe quasi nullo e ci sarebbe invece pericolo di distorcere l'ultimo stadio. Le richieste 25 Volt di filamento, la 50 ne richiede 7,5, mentre la 75 e la 42 richiedono 6,3 Volt. Vede dunque che non sarebbe possibile fare il parallelo delle accensioni.

ABBONATO N. 65

Nel mio apparecchio radio a quattro valvole che ho usato in casa di mia madre, ho sentito sempre bene Milano ma poco Bologna, Roma e niente Bari. Una sera per combinazione il filo d'antenna l'applicai alla rete di un letto e trovandomi su Bologna sviluppi una forma di potenza per questa stazione, per Bari, ma debolissima per Milano. Desidero sapere come potrei fare per sentire sempre bene Bologna e Milano.

Le consigliamo di costruire un'antenna esterna più efficiente di quella utilizzata ora. In tal modo, anche senza ricorrere ai letti, l'intensità delle sue ricezioni aumenterà notevolmente.

ROBERTO V. - S. Maria Capua Vetere.

Il mio apparecchio a 5 valvole, che possiedo da quasi un anno, benché sia fornito della selettività variabile, è assai poco selettivo tanto che da un po' di tempo noto nella ricezione di Napoli un rumore molesto, e si sente una stazione vicina. Inoltre una sera, aumentando il volume, l'apparecchio si spense, per riprendere dopo pochi secondi pur non essendo mancata la corrente. Togliendo l'antenna mentre l'apparecchio funzionava lo si danneggiò? Come mai ricevo Roma I con continue distorsioni mentre con un 4 valvole non si nota ciò?

Con tutta probabilità il suo apparecchio ha qualche guasto interno sregolato oltre a qualche contatto difettoso od irregolare per cui si rende necessaria un'accurata verifica da parte di un buon tecnico. Faccia anche controllare la perfetta efficienza delle valvole. Nessun inconveniente può verificarsi staccando l'aereo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

CONFIDENZA

Ad un tavolo di ristorante notturno di New York siedono Debussy, Ravel e Gatti-Casazza. E' attraverso a questi che abbiamo l'aneddoto. Si parla di musica moderna, anche della loro musica. Uno dei due compositori, non sappiamo precisare quale, si abbandona a questa confidenza:

« Mio caro, chi sarà di nuovo capace a scrivere quell'istituto di vera melodia ci metterà tutti nel sacco. (Veramente egli usò di un'altra espressione più volgare e pittoresca).

La « Ciaccona » di BACH
Il grande violinista Wilhelmj aveva annunciato nel programma di un concerto la Ciaccona di Bach. Poiché aveva sotto mano un pianista eccellente, mutò questo pezzo, che è per violino solo, con la Sonata di Kreutzer. La sostituzione è bene accolta, eccetto che da un tipo semi-campagnuolo:

« Ho fatto trenta chilometri in vettura per sentire la Ciaccona di Bach, ed ora la esigo.

Wilhelmj, sempre gelosamente, annuncia che, a concerto finito, eseguirà tale pezzo per chi desidera udirla. Alla fine, mentre gli altri applaudono, il testardo campagnuolo protesta ad alta voce:

« Non ringrazio il mio viaggio, perché adesso so che cosa è questa Ciaccona, e tutte le volte che vorranno farmela sentire scapperò a gambe levate.

MUSICISTI RUSSI

Nell'autorevole rivista inglese Musical Times si è accesa una polemica sulla musica russa, in seguito all'affermazione di un critico che essa non aveva quell'importanza di cui gli artisti hanno voluto conferire alcuni ammiratori. Egli anzi esagerò al punto di classificarla « musica-giocoletto ».

I zelatori non solo difesero l'opera ma anche i suoi creatori, affermando che sono i più interessanti musicisti di umanità. Se non appare nella loro schiera un Wagner o un Berlioz — tale energia di carattere è rara nel temperamento russo — pure essi furono ben lontani dall'essere uomini comuni. La scena è prevalentemente occupata dal Cinque, gruppo compatto che aveva comuni gli ideali e spingeva a tal punto il cameratismo da aiutarsi l'un l'altro nella composizione. Fra essi il preminente, senza esserne il capo, era Balakirev, il capo guardiano della comunità. Per chi non lo sapesse esattamente, ricordiamo che il gruppo del Cinque era costituito da: Balakirev, Cui, Rimsky-Korsakov, Borodine e Moussorgsky. Di essi quello che aveva più caratteristiche nazionali era Cui. Tchaikovsky è considerato solo un fiancheggiatore perché troppo « francesizzante ».

Seguendo un compendioso la cui fama non ha valicato i confini: Alexander Jervoy, ma la cui opera Rogneda ebbe un enorme successo e venne data al Teatro Mariusky settanta volte di seguito.

RISPOSTA DI MEINHIN...

Un ammiratore, dopo il concerto gli dice:
« Suonate meglio di Paganini! »
Egli, il fanciullo, con quel sorriso calmo che non lo abbandona mai:

« Lo avete forse sentito, lui? »

PADEWERSKY VIOLINISTA

Dopo un pranzo in società, Ysaye è pregato di udire un giovane violinista. Benché non ne abbia molta voglia, deve rassegnarsi. Il soggetto, indiscreto, esige parecchi pezzi del suo repertorio; poi si attende il giudizio.

« Che ne pensate di lui? — chiede la padrona di casa.

« Devo confessare che mi ricorda Padewersky.

« Ma... Padewersky non suona il violino.

« Neanche questo giovanotto... »

PUNTURE A BERLIOZ

Rossini: « Peccato che quel ragazzo non sappia la musica! Ne sentirei della prima ».

Cherubini, invitato ad andare a sentire la « Sinfonia Fantastica »: « Non ho bisogno di sapere come non si deve fare ».

Un critico parigino: « Berlioz che da quindici anni demolisce i musicisti, ora (a proposito dei « Troiani ») demolisce la musica ».

SPIRITO DI MOSZKOWSKI

Il celebre pianista capocasa Leschetzky gli presenta il giovane spoca, di una serie, perché aveva fatto numerosi divorzi, e si ebbe questo commento: « Le mie più vive congratulazioni, mio caro; raramente mi avete presentato una moglie così giovane ».

« Parlando degli insegnanti, diceva: « Per fortuna ci sono dei maestri di piano, altrimenti gli allievi sarebbero troppi progressi ».

« Aludendo ai tre grandi B della musica tedesca (Bach, Beethoven e Brahms), diceva che bisognava pure tener presenti i tre grandi M della musica europea (Mendelssohn, Meyerbeer e Moszkowski).

FRASI DI WAGNER A LISZT

Benché talvolta Wagner si mostrasse ingrato verso la generosissima dedizione di Liszt, pure talora si esprimeva con un fanatismo di questo genere:

« Grazie, mio Cristo amato, mio Natale! Ti considero come il Divino Salvatore in persona, e con questa adorazione colloco la tua immagine sull'altare del mio lavoro ».

ROG.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHc	m	Nome	kW	Gradi- zione	kHc	m	Nome	kW	Gradi- zione
153	1961	Kaunas (Lituania)	7		904	331.9	Amberg (Germania)	100	
169	1875	Brasov (Romania)	150		913	338.8	Radio Tolosa (F)	60	
		Hilversum (I. O.)	100		922	325.1	Brno (Cecoslov.)	32	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150		932	321.9	Bruxelles II (B.)	15	
172	1744	Mosca I (URSS)	500		941	318.8	Algiers (Algeria)	12	
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80				Göteborg (Svezia)	10	
182	1622	Isabell (Turchia)	5		959	315.8	Breslavia (Germania)	70	
191	1571	Koenigsberg (Germania)	60		959	313.9	Parigi P. S. (F)	30	
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150		968	309.9	Bordeaux S. O. (F)	30	
208	1412	Minsk (URSS)	35		977	307.1	North Ireland R	100	
		Reykjavik (Islanda)	16		986	304.3	GENOVA	100	
216	1389	Motola (Svezia)	150				Torun (Polonia)	24	
224	1309	Varsavia I (Pol.)	120		995	301.5	Hilversum II	60	
232	1293	Lussemburgo	100		1004	298.8	Bratislava (Cec.)	13.5	
		Leinograd I	100		1013	296.2	Midland R. (In.)	70	
240	1250	Kalundborg (Dan.)	60		1022	293.5	Cracovia (Polonia)	2	
240	1153.5	Oslo (Norvegia)	60		1031	291	Koenigsberg I (C.)	100	
271	1107	Mosca II (URSS)	100		1040	288.5	Rennes PTF (F)	120	
275	815.1	Rostov sul Don	20		1050	285.7	Scottish N. (I.)	50	
275.5	815.1	Budapest II (Un.)	18				3 BARI I	20	
322	705	Banska Bystrica	30		1059	280.9	Radio-Cité (Fr.)	0.8	
401	743	Mosca III (URSS)	100		1068		Tirapoli (URSS)	4	
519	578	Imbrosch (Aust.)	1		1077	278.9	Bordeaux P.T.T.	12	
527	569.8	Lubiana (Jugosl.)	6.3		1086	276.2	Falun (Svezia)	2	
530	559.7	BOLZANO	10				Zagabria (Jug.)	0.7	
		Vilna (Polonia)	15		1104	271.1	NAPOLI	1.5	
546	519.5	Budapest I (Un.)	120				Kudiga (Lett.)	50	
556	539.6	Berlino (Germania)	100		1113	269.5	Mosca IV (C.)	11.2	
565	531	Athina (Grecia)	60				Radio Normandie	10	
		PALERMO	3		1122	267.4	Newcastle (Ingh.)	1	
574	522.4	Socorro (Germania)	100				Nyregyhaza (U.)	6.2	
583	514.0	Madona (Lettonia)	50		1131	265.3	Hörby (Svezia)	10	
		Grenoble (Fr.)	15		1140	263.2	TORINO I	7	
592	506.5	Vienna (Austria)	100				TRIESTE	10	
601	499.2	Sundsvall (Svezia)	10		1149	261.1	London N. (In.)	20	
		Rabat (Marocco)	25				West Nat. (In.)	20	
610	491.5	FIRENZE	20				North Nat. (In.)	20	
620	483.9	Bruxelles I (Bel.)	15		1158	259.1	Konice (Cecoslov.)	10	
		Cairo I (Egitto)	20		1167	257.1	Monte Can. (S.)	15	
629	476.9	Trondheim (Norv.)	20		1176	255.1	Copenaghen (D.)	10	
639	471.3	Parigi (Fr.)	15		1185	253.2	Nizza P.T.T. (F)	60	
648	470.2	Praga I (Cecoslov.)	120				Khar'kov II (URSS)	10	
658	463	Lione P.T.T. (F)	100		1195	251	Francfort (G.)	25	
658	455.5	Colonia (Germania)	100				Treviso (Germania)	2	
668	449.1	North Reg. (Ingh.)	70		1204	249.2	Praga II (Cec.)	5	
		Gesusalemme (Pal.)	20		1213	247.3	Lilla P.T.T. (F)	60	
677	443.1	Sottens (Svizzera)	100		1222	245.5	BOLOGNA	50	
684	437.3	Varsavia II (Pol.)	2.5		1231	243.7	Gleiwitz (Germania)	5	
693	431.7	Parigi P.T.T. (F)	5.5		1240	240.2	Saarbrücken (G.)	17	
701	426.1	Stoccolma (Svezia)	25		1258	238.5	Riga (Lett.)	10	
713	420.8	ROMA I	50				ROMA III	1	
722	415.5	Kiev (URSS)	35		1267	236.8	Norimberga (G.)	2	
		Khar'kov I (URSS)	10		1276	235.1	Juan-les-Pins (Fr.)	27	
731	410.4	Tallinn (Estonia)	20		1285	233.5	Aberdeen (Ingh.)	1	
740	405.4	Monaco di G. (G.)	100				Dresda (Germania)	0.25	
749	400.5	Marsiglia P.T.T.	90		1294	231.8	Klagenfurt (A.)	5	
758	395.8	Katowice (Polonia)	12		1303	229.1	Danzica (C. Alb.)	0.5	
767	391.1	Scottish Reg. (In.)	70		1312	225.1	Milano (Svezia)	2.5	
		Barghest (Ingh.)	60		1330	225.8	Hannover (Ger.)	2	
776	386.0	Tolosa P.T.T. (F)	120				Berna (Germania)	2	
		Stallino (Svizzera)	10				Kiel (Germania)	2	
785	382.2	Lipsia (Germania)	120		1339	224	Montpellier (Fr.)	1.2	
795	377.4	Lopoli (Polonia)	50		1348	222.5	Salzburg (A.)	2	
804	375.1	Parigi P.T.T. (Fr.)	5				Koenigsberg II (G.)	2	
		West Rad. (Ingh.)	70		1357	221.1	BARI II	1	
814	368.5	MILANO I	50				MILANO II	4	
823	364.5	Bucarest (Rom.)	12				TORINO II	0.2	
832	360.6	Graev IV (URSS)	100		1366	219.6	De-France	0.7	
841	356.7	Berlino (Germania)	100		1375	218.2	Basilea (Svizzera)	0.5	
850	352.9	Bergen (Norvegia)	1				Berna (Svizzera)	0.5	
		Sofia (Bulgaria)	1		1383	215.4	Radio Lione (Fr.)	25	
859	349.2	Strasburgo (Fr.)	100		1406	206	Parigi T.E. (Fr.)	5	
868	345.5	Poznan (Polonia)	16						
877	342.1	London Reg. (In.)	70						
886	338.6	Graz (Austria)	7.5						
895	335.2	Helsinki (Finl.)	10						

STAZIONI A ONDE CORTE

kHc	m	N o m e	N o m i- nativo	kW
4273	70.29	Khabarovsk	RV15	20
5069	50.26	Chitá del V.	HVJ	10
6000	50	Mosca	WR59	20
6020	49.83	Zeesen	DJC	50
6040	49.67	Boston	WXAL	10
6050	49.59	Davenport	GSA	15
6069	49.50	Cincinnati	WSXAL	10
»	»	Philadelfia	WXAU	10
»	»	St. Louis	OKY	0.5
6190	49.18	Bound Brook	WSXAL	35
»	»	Chicago	W9XP	10
»	»	Belgrad		1
6199	49.10	Davenport	GSL	15
6117	49.05	Paderborn	OKJ	30
6140	48.56	Pittsburgh	WSXK	40
6150	48.78	Winnipeg	CRJ	2
6198	48.40	Lega	CT100	2
7797	38.48	Lega d. N.	IBP	20
9125	32.88	Székeshelyi	HAT4	5
9501	31.58	Rio de Jan.	PRF5	25
9518	31.55	Davenport	G5B	15
9520	31.51	Mosca	RAN	20
9530	31.48	Jelky	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	40
9540	31.45	Zeesen	DJN	50
9590	31.38	Zeesen	DJA	50
9595	31.35	Mosca	VIB	15
9579	31.35	Millen	W1XK	10
9580	31.32	Davenport	G5C	15
»	»	Buenos Aires	LKX	5
9590	31.28	Székeshelyi	VK2MB	20
»	»	Eindhoven	PCJ	20
9598	31.27	Lega d. N.	HBL	20
9635	31.13	Roma	CT1A	25
9655	31.07	Lisbona	CT1AA	2.5
10330	29.04	Russelsd.	OKK	9
10710	28.01	Tokio	JVN	20
11720	25.50	Winnipeg	CRJX	2
»	»	Radio Colon	TPA4	15
11730	25.48	Winnipeg	CRJ	12
11760	25.51	Paderborn	OKJ	34
11770	25.49	Zeesen	DJD	50
11790	25.45	Boston	WXAL	10
11800	25.42	Tokio	JZJ	50
11810	25.40	Roma	IGR04	25
11820	25.38	Davenport	G5N	15
11830	25.35	Lisbona	CT1AA	2
11860	25.29	Davenport	G5E	15
11870	25.27	Pittsburgh	WSXK	40
11880	25.23	Radio Colon	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24.52	Reykjavik	TPJ	7.5
13063	23	Varsavia	SPW	10
14090	20.55	Tokio	JVH	20
14970	20.04	Sofia	LZL	7
15110	19.85	Zeesen	DJD	50
15123	19.84	Ciudad del V.	HVJ	10
15140	19.82	Davenport	G5P	10
15180	19.76	Davenport	G5O	15
15200	19.74	Zeesen	DJB	50
15210	19.73	Pittsburgh	WSXK	40
15220	19.71	Eindhoven	PCJ	20
15233	19.70	Paderborn	OKJ	34
15243	19.68	Radio Colon	TPA2	12
15260	19.66	Davenport	G5I	10
15280	19.63	Zeesen	DDJ	50
15290	19.62	Buenos Aires	LKX	5
15310	19.60	Davenport	G5P	10
15330	19.57	Schenectady	W2XAD	10
15340	19.56	Zeesen	DJB	50
15370	19.51	Budapest	HAS6	6
15370	19.51	Székeshelyi	HAS3	20
15760	16.89	Zeesen	DJE	50
17760	16.88	Haizen	PHI	23
17780	16.87	Bound Brook	WSXAL	35
17810	16.86	Davenport	G5Q	10
18820	15.93	Randolph	PLE	60
1940	13.97	Davenport	G5H	10
1940	13.97	Davenport	G5H	10
1940	13.97	Pittsburgh	WSXK	40

A PREMIO N. 14

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L. E. P. I. T. deliziosa colonia classica per toiletta della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L. E. P. I. T. - BOLOGNA

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI

1. Il Di da della Vittoria 5. Oidente, ponente 10. Sirtà di acqua minerale 15. Azienda Turistica Genovese-Milanesa 20. Inerente a regione 21. Personifica il tradimento 23. Culto 24. La maggiore tra le cinque sordide 25. Spirito del male 27. Nome femminile 28. Carnivori notturni 29. Elongarsi 30. Ripetizione 31. Nome di un'isola 32. Ritratto del debitore nel pagamento 33. Divinità nordiche 34. Un avverbio decapitato 35. Nome russo comunismo 36. Mare a nord del Mar Nero 37. 45. Che dà e mantiene la vita 37. Nella fisica, il movimento 38. L'acqua che si muove 39. L'acqua che si muove 40. Nel linguaggio marittimo 43. Averbo di luogo 44. La Turchia in automobile 45. Il nome di un famoso pittore 47. Andare 48. Ci danno il pane quotidiano 49. Fango, limo 70. Signa piemontese 72. L'uomo di vento 72. 86. Cerimonie 89. Lavoratori dei campi 90. Un lubrificante rinomato 93. Altitare, spirare 94. Trina di un celebre nologo di Rotterdam 93. Uno degli elementi indispensabili alla vita dell'uomo 1. Il Mar Arabico e il golfo Persico.

[illegible]

PIRAMIDE DI

ANAGRAMMI



1. E' tondo e panciuto — 2. Precede il deputato —
3. Nega recisamente — 4. Convertita in Ninfa da
Nettuno — 5. Pronome — 6. Per il vino — 7. Cono-
sciuti — 8. Per i re e gli imperatori — 9. Macchine
utensili — 10. Città regale — 11. Fatti conosciuti —
12. Lo sono qualche volta i barberi.

SOLUZIONE GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 12

Tra le numerosissime soluzioni pervenute ci cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna, sono stati così assegnati: CARLO ROMAGNOLI, via Broglio 6, Bologna; GIUSEPPE POMINI, via Abate Testi 18, Formia; WANDA CALCATERRA ROSSI, viale Monte Grappa 2, Milano; GINO FELDMANN, Borgo Felino 45, Parma; SETTIMIA Malfatto, via Piffetti 36, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

Triangolo magico: 1. Serafini. — 2. Emanare. — 3. Radica. — 4. Anice. — 5. Face. — 6. Ira. — 7. Ne. — 8. I.

2E 2ETRI 3CO 4NA TA 5LI 6TA

251	TO	2MI	2VA	TA	2RA	CI	
IRI		19N	CI	VI	LI	1RE	2A
220	2MI	CI		GLIO	2MU	16	RE
	2NA	VI	GLIO	10MO	NE	TA	
13NA	TA	LI	24MO	3RA	RI	2A	
TA	2RE	2MU	NE	2RA	RE		LI
241	2RA		28	TA	RI	22A	2MA
20TA	CI	TA	RE	3RA	LI	2MA	NO

EMILIO DE MARTINO: *Sei milioni per un cuore* - Editore Ceschina, Milano.

Uno dei meriti maggiori di questo romanzo romano di Emilio De Martino, è quello di farci leggere tutto d'un fiato, senza dare al lettore quel senso di pesantezza e di noia che danno il più delle volte i romanzi di questi nostri giorni. Il pseudo-psicologico e stigmatizzato che servono nella vita quotidiana, si nasconde, dietro un giro vizioso di parole e di cerchi concentrici, una povertà di idee sconcertante. Qui tutto è sano, e vi spira un'aria che sa di casa, con la sua familiarità e non l'antico, le creature di carne ed ossa non morali, ma concrete, creature, ma che ritengono e pensano e si esprimono come vorrebbe, penserebbe e si esprimerebbe ognuno di noi in simili circostanze. Una parola semplice: una parola che ha fatto il suo dovere, e basta. Dopo una serie di distillazioni e di rovesci, fa conoscere una realtà dolida dei milioni. E con questa l'Amore, quel vero. È il tutto in una felice realizzazione di tipi e di fatti, in una piena aderenza alla vita di ogni giorno, fatta di cose e di persone, di illusioni e di ritorni, che affascina e che attira. La lettura una cosa piacevole, sia da giungere alla conclusione con un senso di rimpianto nel veder già finire una breve parentesi assurda che fa di due cuori uno solo.

GIOTTO BIZZARRINI: *Longevità* - Editore Raffaello Giusti, Livorno.

Un libro che insegna come sia possibile prolungare la durata della vita riducendo al minimo il logoramento precoce degli organi generatori, toccando tutti i campi che interessano più da vicino il nostro organismo. Una dissertazione piacevole in tema di quella igiene che dovrebbe essere il fondamento primo della vita civile e della quale viceversa solo ci si ricorda quando è troppo tardi.

MATTEO NARDELLI: *Fascismo, idea universale* - Casa Ed. « Trentino ».

L'autore è uno squadrato della Marcia su Roma alla quale partecipa giovanilmente, nato a Trento, in un clima d'italianità, studioso e colto. Il Nardelli ha pubblicato in questi giorni con preazione dell'on. Peolo Orano, Rettore Magnifico della Università di Perugia, un'opera di sommo interesse, nella quale egli studia la dottrina fascista, inserita nella storia e nei suoi aspetti caratteristici e discendendo fino ai fondamentali aspetti con la rinascita della romanità ridanno all'Italia la più alta funzione civile nel mondo.

C. BASTIANETTO: *Ponte di sole* - Emiliana Editrice, Venezia.

Un tema arduo, svolto con abilità e proprietà. Il romanzo tratta l'attesi del viaggio che una giovane signora ha intrapreso per ordine superiore, in obli- cenzia, verso l'America, allo scopo di studiare il pro- blema psicologico ed il trattamento delle detegute nelle case di pena, per riferire sulla possibilità di un loro reinserimento. Ma noi, Ed assistiamo alla traversata, alle peregrinazioni, alle pene, alle privazioni, alle continue colla vita, ed all'incontro con un giovane chirurgo che ignora il vero essere della donna e che si sente attirato verso lei così duramente dalle altre e alla cui missione così piena di fascino lo interessa. Ma nel racconto un senso di profonda umanità si fa strada tra le parole, le descrizioni, le rivelazioni di Suor Matilde, che tocca e commuove per la nobiltà e la compostezza dello stile.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA: *Il fratello di Romolo e Remo* - Paravia, Torino.

Nella bella e riuscita raccolta «Miti, storie e leggende» diretta da Luisa Banal è uscito il fratello di Romolo e Remo. Il titolo desterà sorpresa e curiosità invogliando, specialmente i giovani, a leggere lo smagliante racconto di Vittorio Emanuele Braccetta, che, confermando le sue brillanti qualità di narratore, rievoca le origini di Roma con fantasia di romanziere ed ispirazione di poeta.

UGO GALLO: *Estasi calma*, 38 poesie con prefazione di Aldo Capasso - Genova, Emiliano degli Orfini.

Tra i molti poeti di cose, pochi i poeti dell'uomo. Pochi coloro che facendo del proprio io un mito universale attingono dal meditar sé ansie e certezze essenziali. Ugo Gallo in Estasi calma è poeta dell'uomo, poeta di se stesso. Tutto nella sua poesia è sforzo di trasfigurazione.

VITTORIO DA SALUZZO: *Le elegie della Varaita* - Ed. Cavalleri. Como.

Questa poesia, per taluni aspetti letteraria, sorprende il lettore avveduto per due ragioni: è moderna anche se chiusa in vecchie cadenze; è poesia anche se immersa in quello che può ben dirsi lo spirito fatale ed eroico d'una sensibilità superata.



Radiomarelli vi offre
la possibilità della
scelta, coi nuovissimi
tipi

Alcor-Merak



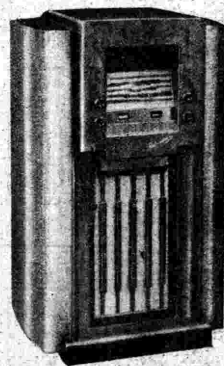
ALCOR
su mobile di lusso

PREZZI:

ALCOR - In contanti Lit. 847
A rate: Lit. 100 alla consegna e 17 rate da 50 lire.
Su mobile di lusso una rata in più da 50 lire.

MERAK sopramobile - In contanti Lit. 1347
mobile - In contanti Lit. 1690
radiofonografo - In contanti Lit. 2300

(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse; è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



MERAK
mobile

RADIOMARELLI